



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.P. "E. MAJORANA"

BARH11000E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P. "E. MAJORANA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15487** del **21/11/0024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:
2025/26*

*Triennio di riferimento:
2025 - 2028*



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

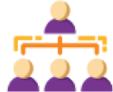
- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 112** Curricolo di Istituto
- 172** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 180** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 195** Moduli di orientamento formativo
- 205** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 214** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 252** Attività previste in relazione al PNSD
- 254** Valutazione degli apprendimenti

259 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

267 Aspetti generali

269 Modello organizzativo

279 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

281 Reti e Convenzioni attivate

285 Piano di formazione del personale docente

293 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

“La scuola del futuro”

IL CONTESTO e IL TERRITORIO

Il nostro Istituto è situato in una regione a margine dell'area metropolitana ed è dislocato su due plessi ubicati in quartieri periferici, più precisamente il quartiere San Paolo e il quartiere Palestre entrambi caratterizzati da un elevato tasso di dispersione scolastica, da ragazzi seguiti dai servizi sociali del comune e/o del tribunale e da frequenza saltuaria. Il disagio scolastico è un fenomeno complesso legato sì alla scuola, come luogo di insorgenza e di mantenimento, ma anche a variabili personali e sociali, come le caratteristiche psicologiche e caratteriali da una parte e il contesto familiare/culturale il più delle volte frantumato da situazioni e vissuti di solitudine e abbandono. Esso inoltre viene ad essere determinato dall'interazione di più fattori sia individuali che ambientali e si esprime in una grande varietà di situazioni problematiche che espongono lo studente al rischio di insuccesso e di disaffezione alla scuola. I problemi scolastici sono di tipo diverso e presentano diversi livelli di gravità, spesso non sono la conseguenza di una specifica causa, ma sono dovute al concorso di molti fattori che riguardano sia lo studente, sia il contesto in cui egli viene a trovarsi (ambiente socioculturale, clima familiare, qualità dell'istituzione scolastica e degli insegnanti). Il disagio scolastico è un aspetto del disagio giovanile, che può manifestarsi con varie modalità, tra cui comportamenti di disturbo in classe, irrequietezza, iperattività, difficoltà di apprendimento, di attenzione, difficoltà di inserimento nel gruppo, scarsa motivazione, basso rendimento, abbandono, dispersione scolastica. Si riscontra, inoltre una consolidata apertura alla accoglienza e alla integrazione per gli alunni con bisogni educativi speciali: diverse abilità, DSA, svantaggio socio-economico-culturale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli studenti, per la grave condizione socio economica e culturale, accolgono con entusiasmo le proposte educative didattiche della scuola e le opportunità lavorative che essa offre anche se, a volte, ciò inficia l'assiduità nella presenza scolastica ed il loro rendimento.



Le opportunità di crescita e di formazione culturale sono offerte dai numerosi progetti elaborati nel PNRR grazie ai finanziamenti di cui la scuola è beneficiaria in riferimento alle azioni di seguito riportate: 1. NEXT GENERATION CLASSROOMS 2. NEXT GENERATION LABS 3. CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA 4. CORSO PER ANIMATORE DIGITALE 5. COMPETENZE STEM E MULTILINGUISMO(DM 65/2023) 6. FORMAZIONE DEL PERSONALE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE(DM66/2023) 7. STRUMENTI ED AUSILI PER LA RIDUZIONE DEI DIVARI DI APPRENDIMENTO PER STUDENTI CON DISABILITA' DA PARTE DEL CTS(DM41/2024) 8. RIDUZIONE DEI DIVARI DEGLI APPRENDIMENTI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA(DM19/2024).

Non ultimo il finanziamento su Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - AGENDA SUD (D.M. n. 175/2025)

Nell'ambito del D.M. 175/2025 – la mappatura dei divari di apprendimento, assume un valore particolarmente strategico nel contesto del quartiere San Paolo di Bari , caratterizzato da eterogeneità culturale e da condizioni socio-economiche che possono incidere sulla continuità dei percorsi educativi. L'analisi integrata dei dati (esiti scolastici, prove standardizzate, frequenze, indicatori di fragilità) mostra la presenza di differenze significative tra classi e segmenti di utenza, con criticità più marcate nelle competenze alfabetiche e numeriche di base.

Attraverso l' Avviso Pubblico Prot. 88927-FESR del 03/06/2025 si realizzerà il progetto dal Titolo: "LABORATORI PER LE COMPETENZE DIGITALI E PROFESSIONALI NEL SETTORE AUDIOVISIVO E DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA"

L'idea è quella di insegnare ai nostri alunni dell'indirizzo turistico la gestione di una sala congressi con cabina di regia luci audio-video integrata.

Inoltre la scuola inoltre offre ai numerosi alunni diversamente abili iscritti opportunità didattiche laboratoriali. Altre attività si riferiscono a: - Apertura della scuola al territorio per lo svolgimento di attività (es. sportive), corsi di cucina amatoriale, corsi di formazione tenuti da enti esterni. -Corsi di ampliamento dell'offerta formativa con associazioni di categoria.

Convenzioni attivate

- Associazione Meridia (percorsi di Orientamento)
- Convenzione con CSV - Centro di servizio al volontariato San Nicola
- LILT
- I.C. Fraccacreta



- I.I.S. "G. Galilei – R. Luxemburg Milano
- Ente di Formazione Programma sviluppo
- UNIVERSITA' Convenzione con il Dipartimento di Agraria DISSPA per il corso di laurea SVAGAS (Scienze per la valorizzazione del patrimonio enogastronomico)
- ITS Academy
- AIBES -AIS-RENAIA-FIC—Federazione Cuochi Baresi
- Confcommercio, CNA, Coldiretti, Città Metropolitana, Comune di Bari, Regione Puglia
- Puglia Promozione
- Programma sviluppo
- A.N.P.-S.N.A.L.S.

I percorsi di PCTO trasformatosi in FSL, per un minimo di 210h -Attivazioni di corsi PN - Erasmus che coinvolgono numerosi alunni di pomeriggio

Vincoli:

Il contesto socio-economico-culturale di provenienza dei nostri studenti è particolarmente complesso. Tale complessità è determinata da fattori di varia natura: il livello culturale, sociale ed economico delle famiglie è basso come rilevato dall'indice ESCS dell'INVALSI; -livello economico basso con numerose difficili situazioni di disagio (elevata percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati o inoccupati, con gravi procedimenti penali a carico, collocati in comunità); - alcune situazioni di grave disagio che richiedono l'intervento dei servizi sociali, Tribunale dei Minori, Forze dell'Ordine. Tutto ciò giustifica in parte la scarsa partecipazione della famiglia alla vita scolastica, la difficoltà a far fronte alle spese (libri di testo e contributi scolastici) e la demotivazione dei ragazzi con la conseguente mancanza di fiducia e rispetto delle Istituzioni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità: . L'istituto, "Ettore Majorana" di Bari da anni prepara alunni nella formazione professionale per gli indirizzi: Alberghiero (Enogastronomia, Pasticceria, Sala e vendita e Accoglienza turistica), Servizi culturali e dello spettacolo (Audiovisivo) e Socio sanitario Ottico.

La scuola offre buone possibilità di lavoro essendo un Istituto prevalente a indirizzo professionale



tanto da voler incrementare il numero di diplomati che continuano il percorso formativo coerente con gli indirizzi di studi. Frequenza di corsi serali da parte di adulti sia in cerca di lavoro sia per migliorare la propria cultura personale. - I contributi degli Enti locali di riferimento di solito risultano rispondenti alle richieste formulate dall'Istituto. - In particolare il settore alberghiero è molto richiesto su tutto il territorio, più difficoltosa è la possibilità di impiego dell'indirizzo socio-sanitario ottico e di quello dei servizi culturali e spettacolo produzioni audiovisive. I principali stakeholder del nostro Istituto sono: Camera di Commercio di Bari, Rete nazionale Ottici, Associazioni di indirizzo, Regione Puglia, il Comune di Bari che ogni anno ci offre l'opportunità, attraverso il finanziamento dei progetti socio-culturali, di realizzare alcune collaborazioni con chef stellati su territorio nazionale con il progetto ChePuglia arrivata alla quinta edizione, grazie ai quali i nostri studenti hanno l'opportunità di svolgere stage nei loro ristoranti. Oltre a Re.Na.I.A. - F.I.C.- Ambasciatori del gusto. Il territorio fornisce all'utenza un'adeguata scelta di mezzi di trasporto (bus-metro-treno) per raggiungere i plessi scolastici .

Vincoli:

Tutte le sedi dell'Istituto sono situate in un territorio molto complesso, dove situazioni familiari regolari si affiancano a realtà con gravi disagi socio-economici (disoccupazione elevata, bassissima disponibilità economica, utenza a rischio di dispersione scolastica con conseguente avvicinamento a scelte alternative, non sempre legali). Pertanto, la partecipazione delle famiglie risulta scarsa sia qualitativamente che quantitativamente.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutti i plessi della scuola sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. Gli edifici sono dotati di spazi ampi, ariosi e luminosi, tutte le aule sono dotate di LIM e pc di media efficienza. Le palestre del S. Paolo e della sede di Palese, sono dotate di attrezzature nuove e all'avanguardia, ristrutturate grazie al contributo delle Ass. sportive che insistono sul territorio-Impianto di riscaldamento nei plessi S. Paolo e Palese sono nuovi, la linea telefonica è funzionante in tutti i plessi-Potenziamento Wireless al S. Paolo e Palese - Sono terminati i lavori di ristrutturazione e ripristino degli infissi nella sede di Palese;-2lab. bar rinnovati e di 2lab. all'avanguardia di pescheria e macelleria oltre a un ulteriore spazio sala nella sede del S. Paolo. Grazie ai FESR sono stati potenziati i lab. di informatica, dell'ottico e dell'audiovisivo e di chimica sede di Palese. Con l'Avviso 20480-FESR REACT EU- Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, l'edificio scolastico è stato dotato di 1infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola e di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse/studenti, assicurando la sicurezza informatica dei dati. L'Avviso 28966-FESR REACT EU-Digital board ha consentito la dotazione di monitor digitali interattivi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della



didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

Il POC-FESR 88927/25 consentirà la creazione di un laboratorio altamente professionale, moderno, efficiente con tutti i servizi che una sala convegni può gestire. Si vuole rendere l'ambiente di apprendimento il più reale possibile, che non sia solo un simulatore, ma un contenitore dove gli alunni potranno effettivamente esercitarsi ad organizzare eventi, gestire gli ospiti, risolvere problematiche legate all'accoglienza nello stesso modo in cui si esercitano in cucina e nella sala ristorante; inoltre, si darà la possibilità agli alunni del settore audiovisivo di gestire luci, pannelli di controllo, audio e video, con la registrazione degli eventi o delle rappresentazioni culturali.

Due laboratori in uno stesso ambiente e quindi integrati, laboratori inclusivi ed accessibili anche da persone diversamente abili (ambienti senza barriere, postazioni regolabili, segnaletica di sicurezza) aperti a tutti gli studenti dei settori, con attività fruibili a tutti senza disparità di genere. L'intervento punta a contrastare la dispersione scolastica, promuovere competenze digitali e rafforzare la connessione tra scuola, territorio e mondo del lavoro

La realizzazione dei due laboratori 4.0 rappresenterà un'opportunità strategica per l'innovazione didattica, la valorizzazione del territorio e l'inserimento degli studenti in un mercato del lavoro in continua evoluzione.

Vincoli:

Scarsa partecipazione al pagamento del contributo scolastico delle famiglie.

Risorse professionali

Opportunità:

-La composizione per fasce d'età dei docenti a tempo indeterminato è concentrata nella fascia 35- 54 anni, con % al di sopra dei livelli territoriali - Circa il 12% dei docenti insegna nella scuola da oltre 6 anni -Il numero di docenti in possesso di certificazione linguistica e/o informatica sta crescendo grazie ai corsi d'inglese per docenti e il relativo esame di certificazione oltre alla formazione all'estero di lingua inglese. -DS con incarico effettivo, nella struttura, da 14 anni

Vincoli:

La % di docenti con oltre 10 anni di servizio è molto al di sotto dei livelli di riferimento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.P. "E. MAJORANA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	BARH11000E
Indirizzo	VIA TRAMONTE, 2 BARI - SAN PAOLO 70132 BARI
Telefono	0805305335
Email	BARH11000E@istruzione.it
Pec	BARH11000E@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iissmajoranabari.edu.it

- Indirizzi di Studio
- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
 - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
 - SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
 - ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO
 - PRODUZIONI AUDIOVISIVE - OPZIONE
 - ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Plessi

MAIORANA BARI SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE



Codice	BARH11050X
Indirizzo	VIA TRAMONTE, 2 BARI 70123 BARI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI SOCIO-SANITARI - OTTICO• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE• PROD. INDUSTR. ARTIG. - BIENNIO COMUNE• PRODUZIONI AUDIOVISIVE - OPZIONE• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Approfondimento

<p>PLESSO Sede PALESE:</p>	<p>Via Nazionale, 9/D telefono 080/9184500</p>
--	--



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	25
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Fotografico	5
	Informatica	4
	Lingue	4
	Multimediale	1
	OTTICO	1
	Scienze e Biologia	2
	Laboratorio di sala bar	2
	Laboratorio di cucina	2
	Laboratorio di cucina dimostrativa	1
	Laboratorio lavorazione carni	1
	Laboratorio lavorazione ittico lavorazione pesce	1
	Laboratorio di Accoglienza- reception	1
	Laboratorio di realtà virtuale VR	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Auditorium	1



Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Campo Basket-Pallavolo interno	1
Servizi	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	302
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	46
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	46
	PC e Tablet presenti nei Laboratori di Palestre	63



Risorse professionali

Docenti	137
---------	-----

Personale ATA	40
---------------	----





Aspetti generali

Il fine primario della scuola è la formazione integrale della persona sotto il profilo professionale, etico, culturale, psicofisico e sociale: tale obiettivo va perseguito nel pieno rispetto sia degli alunni sia dell'autonomia didattica e culturale dei docenti. • 1. La lotta alla dispersione e all'abbandono scolastico è uno tra i principali obiettivi su cui viene modulata la presente Offerta Formativa unitamente alla priorità di ridurre la % di alunni con debito formativo al termine del secondo anno come emerge dall'analisi dei dati della scolarizzazione del territorio in cui opera l'Istituto.

Per una maggiore diffusione del successo scolastico e per rendimenti scolastici di livello qualitativo superiore, è quindi necessario:

- a) predisporre un ambiente accogliente e “comprenditivo”; b) sostenere con interventi continuativi i ragazzi in difficoltà; c) studiare modalità innovative e integrative di scolarizzazione; d) favorire una didattica operativa e laboratoriale; e) coadiuvare interventi di riequilibrio familiare e sociale; f) potenziare e qualificare la didattica per gli allievi diversamente abili e gli allievi in difficoltà; g) promuovere la convivenza civile e sociale; h) consentire l'accesso a competenze professionali specifiche; i) sviluppare una visione ampia del mondo in cui si vive. 2. L'impegno per una istruzione professionale adeguata e aggiornata e la promozione delle capacità di formazione continua nel tempo sono gli altri due obiettivi su cui si misura il presente PTOF, per rispondere al bisogno di inserimento nel mondo del lavoro

In sintesi

Bisogni e sfide dell'Istituto sono: aumento dell'affezione all'Istituzione scolastica, lotta alla dispersione, aumento della spendibilità delle competenze acquisite nel mondo del lavoro e riscatto sociale, recupero delle carenze in ambito linguistico-espressivo in lingua straniera.

Internazionalizzazione ed elevata professionalizzazione sono la via per rispondere alla domanda del mondo lavorativo in cui i nostri alunni si collocheranno.

L'Offerta Formativa dell'Istituto si impegna a:

- a) rafforzare il lavoro di orientamento, specie nelle classi del primo biennio, per verificare e approfondire la motivazione allo studio e alla preparazione professionale anche attraverso esperienze all'estero di job shadowing con il finanziamento dei progetti ERASMUS +;
- b) diffondere le esperienze di scuola-impresa;
- c) incrementare i rapporti con le realtà produttive (anche al di fuori dello stretto ambito provinciale);
- d) utilizzare tutte le occasioni di incontro promosse dalle associazioni imprenditoriali;
- e) utilizzare i contributi volontari delle famiglie per ampliare l'offerta culturale e formativa che mira a raggiungere livelli qualitativi sempre più alti.



elevati; f) utilizzare la F.S.L. (ex PCTO), per la realizzazione di stage e tirocini per gli allievi delle terze, quarte e quinte classi; g) integrare l'istruzione professionale con percorsi di formazione professionale, per il conseguimento di qualifiche intermedie;

h) promuovere lo spirito di libera iniziativa e di cooperazione, per la realizzazione di piccole imprese, imprese artigiane, imprese cooperative; i) diffondere la cultura del life long learning per docenti e studenti potenziando le mobilità nei Paesi europei con i progetti Erasmus +; j) valorizzazione delle eccellenze con borse di studio e viaggi all'estero; k) esercitazioni sul campo attraverso catering e convegni organizzati dall'Istituto per il settore alberghiero ed eventi per altri settori, come ad esempio riprese audio-video per festival cinematografici, servizi fotografici per eventi sportivi o congressuali e così via.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % di alunni con debito formativo al termine di ogni anno scolastico.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con debito formativo e ammissione allo scrutinio al termine di ogni anno scolastico.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove INVALSI

Traguardo

Ridurre la distanza dei punteggi Invalsi di italiano, matematica e inglese dalla media regionale e rispetto a istituti con lo stesso ESCS

● Competenze chiave europee

Priorità

Le priorità sono competenze digitali e in materia di cittadinanza 1) Sviluppare l'uso



consapevole delle tecnologie digitali, promuovere la cittadinanza digitale e la sicurezza online 2) Rafforzare la partecipazione attiva e il senso di responsabilità e promuovere inclusione, rispetto, legalità e consapevolezza interculturale.

Traguardo

L'acquisizione di valori di legalità e di competenze digitali sarà misurata attraverso la valutazione delle discipline che ci si attende positiva per almeno l' 80% degli studenti

● Risultati a distanza

Priorità

La scuola raccoglie informazione sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento nel mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università rimane ancora nettamente inferiore alla media provinciale regionale.

Traguardo

In considerazione della tipologia di diploma il 90% dei diplomati trova occupazione nel settore di riferimento e almeno il 10% degli studenti si iscrive all'università



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Il professionale del futuro: tra ripresa e resilienza**

Il nostro Istituto ha intrapreso un percorso di riprogettazione del curricolo alla luce della riforma dei professionali e intende continuare a migliorare l'offerta formativa grazie alla creazione di nuovi laboratori e ambienti di apprendimento innovativi nonché ai progetti contro la dispersione attraverso i fondi del PNRR. Pertanto si prevedono interventi a favore degli alunni attraverso ampliamento dell'offerta formativa curricolare ed extra-curriculare.

PROSPETTIVE DI SVILUPPO: Nel prossimo triennio l'Istituto intende orientare il proprio Piano di Miglioramento verso un'evoluzione innovativa dell'offerta formativa, valorizzando le potenzialità specifiche dei tre indirizzi professionali e rispondendo in modo mirato ai bisogni educativi e formativi emersi dall'analisi del ciclo precedente.

La digitalizzazione degli ambienti rappresenta uno dei punti su cui siamo orientati: i laboratori di cucina, sala, audiovisivo e ottico saranno potenziati con tecnologie immersive, digitali, simulatori professionali dedicati al settore. L'obiettivo è quello di trasformare i laboratori in veri e propri "ambienti di apprendimento avanzati", capaci di avvicinare gli studenti alle competenze richieste dal mondo del lavoro contemporaneo.

Parallelamente, l'Istituto intende implementare il ruolo delle lingue straniere, proponendo percorsi specifici per ciascun indirizzo e opportunità di scambi con altri ragazzi sia nei progetti Erasmus sia con Intercultura. In quest'ottica, gli studenti saranno chiamati a sviluppare competenze comunicative spendibili in contesti professionali, quali: l'utilizzo della lingua inglese (e di altre lingue) per interagire con clienti, aziende e partner esteri; competenze di comunicazione interculturale, indispensabili in contesti lavorativi globalizzati; acquisizione di certificazioni linguistiche riconosciute, utili anche per l'inserimento nei percorsi ITS e nelle realtà aziendali internazionali.

L'apprendimento linguistico sarà aperto anche al personale scolastico, per favorire un dialogo scuola-territorio più ampio e un clima inclusivo con gli alunni.



Il PNRR ha permesso di potenziare le discipline STEM, integrate nella didattica professionalizzante attraverso un approccio laboratoriale e orientato alla risoluzione dei problemi. Gli studenti sono stati guidati all'approccio e all'acquisizione delle competenze STEM essenziali, tra cui: padronanza di strumenti e software specifici, competenze di pensiero logico e computazionale, necessarie per comprendere processi, automatismi e tecnologie emergenti.

Formazione e aggiornamento continui saranno rivolti anche al personale docente, tecnico e amministrativo, con l'obiettivo di migliorare la gestione documentale, l'uso delle piattaforme digitali e l'efficienza dei processi interni, così da garantire un sistema scolastico sempre più moderno e funzionale.

Infine, grande rilievo continuerà a essere attribuito all'apertura verso il territorio e alla costruzione dell'identità scolastica: l'indirizzo audiovisivo sarà coinvolto nella creazione di una produzione di contenuti multimediali che documentino la vita dell'Istituto, gli studenti degli altri indirizzi contribuiranno a eventi, fiere e iniziative di promozione culturale ed enogastronomica.

L'intero percorso mira a costruire una scuola sempre più dinamica, inclusiva, tecnologica e strettamente connessa alle trasformazioni sociali e professionali, capace di offrire agli studenti un ambiente ricco di opportunità, orientato all'eccellenza formativa e alla piena valorizzazione delle competenze del futuro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % di alunni con debito formativo al termine di ogni anno scolastico.

Traguardo



Ridurre il numero degli alunni con debito formativo e ammissione allo scrutinio al termine di ogni anno scolastico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove INVALSI

Traguardo

Ridurre la distanza dei punteggi Invalsi di italiano, matematica e inglese dalla media regionale e rispetto a istituti con lo stesso ESCS

○ Competenze chiave europee

Priorità

Le priorità sono competenze digitali e in materia di cittadinanza 1) Sviluppare l'uso consapevole delle tecnologie digitali, promuovere la cittadinanza digitale e la sicurezza online 2) Rafforzare la partecipazione attiva e il senso di responsabilità e promuovere inclusione, rispetto, legalità e consapevolezza interculturale.

Traguardo

L'acquisizione di valori di legalità e di competenze digitali sarà misurata attraverso la valutazione delle discipline che ci si attende positiva per almeno l' 80% degli studenti

○ Risultati a distanza

Priorità



La scuola raccoglie informazione sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento nel mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università rimane ancora nettamente inferiore alla media provinciale regionale.

Traguardo

In considerazione della tipologia di diploma il 90% dei diplomati trova occupazione nel settore di riferimento e almeno il 10% degli studenti si iscrive all'università

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di interventi didattici finalizzati al miglioramento delle competenze di base in matematica ed Italiano

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzare la diversità così da dare a tutti pari possibilità di crescita e di partecipazione in un sistema equo e coeso in grado di prendersi cura di tutti gli studenti, assicurandone la loro dignità, il rispetto delle differenze e le pari opportunità.

○ **Continuità e orientamento**

-maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro - prevenire le cause dell'insuccesso scolastico - sviluppare un metodo di studio efficace - imparare ad autovalutarsi



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare sistemi innovativi di collaborazione tra scuola e territorio per promuovere la consapevolezza del Patrimonio che rappresenta ricchezza per il sistema produttivo locale. Concordare tra insegnanti e genitori modalità di relazione improntate a : chiarezza, collaborazione basata sulla fiducia, trasparenza, dialogo, rispetto delle scelte e



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La flessibilità didattica e organizzativa, che caratterizza i percorsi dell'istruzione professionale, è strumento prioritario per corrispondere alle diverse esigenze di formazione espresse dagli studenti e dalle loro famiglie, per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e assicurare il successo formativo. I percorsi dell'istruzione professionale sono organizzati in modo da favorire organici raccordi in particolare con l'istruzione tecnica e con i percorsi regionali di istruzione e formazione professionale e con l'Università, per garantire i passaggi tra i sistemi e un avvio per il post diploma.

A tal fine vanno valorizzati gli strumenti di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti. I percorsi degli istituti professionali sono caratterizzati da un raccordo organico con la realtà sociale ed economica locale, attraverso relazioni con i soggetti istituzionali, economici e sociali presenti nel territorio, compreso il volontariato e il privato sociale.

La metodologia del F.S.L.(ex PCTO) è funzionale a questo raccordo sistematico. Le metodologie didattiche sono improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza. L'approccio didattico laboratoriale sarà implementato attraverso esperienze all'estero nell'ambito dei progetti Erasmus +

Modello Organizzativo Innovativo

- **Flessibilità e Adattabilità:** L'organizzazione della scuola è progettata per adattarsi rapidamente ai cambiamenti del sistema economico e tecnologico, garantendo percorsi formativi pertinenti.
- **Approccio Collaborativo:** Si promuove un sistema che incentiva la collaborazione tra il personale docente, attraverso dipartimenti, gruppi di lavoro e commissioni, per favorire la co-progettazione e la crescita professionale.
- **Digitalizzazione Amministrativa e Ambienti di Apprendimento Connessi:** L'uso diffuso delle



tecnologie digitali non si limita alla didattica, ma si estende alla gestione amministrativa, garantendo efficienza e accesso a risorse e cloud.

- **Valorizzazione delle Risorse Umane:** Vengono implementati sistemi di incentivazione che premiano la progettualità e l'innovazione, promuovendo al contempo la formazione continua dei docenti sulle competenze digitali.
- **Connessione con il Territorio:** Il modello organizzativo prevede una stretta collaborazione con enti locali, aziende e il sistema formativo (IeFP-ITS-Università), anche tramite la progettazione di percorsi specifici basati sui codici ATECO locali.

Pratiche Didattiche Innovative

- **Didattica per Competenze e Laboratoriale:** Le metodologie sono orientate all'apprendimento attivo e pratico (learning by doing), con un focus sull'acquisizione di competenze trasversali e professionali, in ambienti laboratoriali.
- **Metodologie Attive e Coinvolgenti:** Si utilizzano approcci che superano la lezione frontale, come l'apprendimento basato su progetti (Project-Based Learning), la Flipped Classroom (classe capovolta), la Gamification.
- **Personalizzazione dei Percorsi:** I percorsi formativi possono essere personalizzati per rispondere alle inclinazioni e alle esigenze dei singoli studenti, anche attraverso il riconoscimento dei crediti e la flessibilità dei moduli didattici.
- **F.S.L. Innovativi:** I Percorsi Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) sono integrati nel curriculum in modo organico e progettati per essere altamente professionalizzanti, spesso in collaborazione con aziende leader.
- **Inclusione e Peer Education:** Viene favorita l'inclusione attraverso metodologie che promuovono l'apprendimento tra pari (Peer Education) e la creazione di un ambiente di classe collaborativo.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sperimentazione degli strumenti della riforma per sviluppare la didattica per competenze e forme più ampie di individualizzazione.

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto "E. Majorana" si impegna in un dialogo costante con Enti ed associazioni del territorio, finalizzato a costruire operativamente una "cultura del saper essere e del saper fare".

- Associazione Meridia (percorsi di Orientamento)
- Convenzione con CSV - Centro di servizio al volontariato San Nicola per collocamento alunni sospesi
- LIIT
- Ente di Formazione Programma sviluppo
- UNIVERSITA' Convenzione con il Dipartimento di Agraria DISSPA per il corso di laurea SVAGAS (Scienze per la valorizzazione del patrimonio enogastronomico)
- ITS Academy Mobilità
- AIBES -AIS-RENAIA-FIC—Federazione Cuochi Baresi



- Confcommercio, CNA, Coldiretti, Città Metropolitana, Comune di Bari, Regione Puglia
- Puglia Promozione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli spazi didattici innovativi del nostro Istituto sono ambienti flessibili e tecnologicamente attrezzati (aule attrezzate, laboratori...) che supportano metodologie attive (Project-Based Learning, Flipped Classroom)

L'uso strategico di strumenti digitali (LIM, tablet, piattaforme collaborative), trasformano la lezione tradizionale in un ecosistema di apprendimento dinamico, inclusivo e orientato alle competenze pratiche richieste dal mondo del lavoro, superando la lezione frontale e valorizzando stili di apprendimento diversi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ambienti innovativi digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Al fine di realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi, impiegando al meglio tecnologie digitali presenti e tecnologie a un livello più avanzato rispetto a quelli base, il nostro istituto avanza il proprio progetto suddividendolo in più interventi, con l'obiettivo di sfruttare al meglio i fondi del PNRR attribuiti alla stessa istituzione per la linea di investimento denominata Next Generation Classrooms. Si è pensato ad un'organizzazione delle aule di tipo ibrido, ovvero un sistema basato su aule fisse assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico, e un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati ad alta innovazione tecnologica(realtà virtuale) e potenziamento delle competenze linguistiche, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata scolastica.

Importo del finanziamento

€ 165.360,63

**Data inizio prevista**

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: Costruisco il mio futuro in virtual set**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Si propone la realizzazione di un laboratorio/studio cinetelevisivo e fotografico con virtual set in chroma key, una tecnologia digitale innovativa utilizzata per sostituire lo sfondo con un'altra immagine predefinita. L'importanza di qualificare professionalmente gli studenti in formazione nasce dalla trasformazione tecnologica che ha portato una rivoluzione digitale del lavoro che influisce sul futuro dei giovani e sulle loro professioni. Con questo progetto si fa riferimento alle azioni del PNSD n. 1 (spazi e ambienti per l'apprendimento) e n. 5 (imprenditorialità e lavoro) e alle indicazioni dell'Unione europea (DigComEdu) per rendere digitali i cittadini del futuro. Il laboratorio previsto, per la formazione professionale degli studenti, vuole preparare alle diverse fasi del lavoro audiovisivo: ripresa, direzione della fotografia, montaggio, effetti speciali (cgi). Inoltre sono stati individuati come partner l'Accademia delle Belle Arti di Bari, l'Apulia Film Commission ed il Bif&st Bari International Film Festival. Si consideri che in Italia la produzione audiovisiva si sta sviluppando con forti investimenti sulle professioni del futuro dal Broadband



architect al Virtual set designer. Perciò si propone di costruire uno scenario virtuale in uno studio attrezzato con fondali dipinti in verde illuminati grazie ad attrezzatura altamente professionale. Il virtual set fornisce la possibilità di staccarsi dai limiti spaziali e fisici di uno studio materiale tradizionale per ampliare la possibilità di interazione con lo spazio immaginario o reale fuori dallo studio. La videocamera reale può muoversi nello spazio all'interno di un limbo verde, mentre l'immagine della videocamera virtuale viene riprodotta dalla stessa prospettiva eliminando il verde e sostituendolo con un'altra immagine predefinita, tutto in real time, in modo che la scena virtuale risulti reale all'occhio umano. L'effetto digitale, a differenza del cinema, non avviene in postproduzione ma in tempo reale e viene sviluppato e realizzato da un apposito team di lavoro deputato ad esso. Si attrezzerà quindi il laboratorio di cabina di regia e PC di ultima generazione e si implementerà il laboratorio di montaggio riattrezzandolo con adeguati PC e programmi. Il risultato finale è la creazione di CGI (computer generated imagery) frutto del processo di creazione di immagini fisse o contenuti animati visivi

Importo del finanziamento

€ 163.399,53

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Majorana second life



Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'Istituto è dislocato con i due plessi, in aree a rischio e periferiche della città: quartiere S. Paolo, e Bari Palese ed opera in un contesto territoriale fortemente disagiato sotto il profilo sociale e culturale, pertanto i nostri ragazzi sono per la maggior parte a rischio di dispersione. Le famiglie di provenienza sono a maggioranza senza lavoro, molte con gravi problemi giudiziari. Alcuni nuclei familiari sono disgregati a causa di una lunga permanenza in contesti carcerari, vi sono casi di bullismo saltati alle cronache nazionali ed osservati dalle forze dell'ordine attenzionate dall'istituto stesso. Il disagio scolastico è un fenomeno complesso causato da fattori personali e sociali e dal contesto familiare/culturale il più delle volte frantumato da situazioni e vissuti di solitudine di abbandono e di emarginazione, aggravato il più delle volte dall'interazione di fattori ambientali. Una grande varietà di situazioni problematiche contribuiscono ad esporre lo studente al rischio di insuccesso e di disaffezione alla scuola. Il disagio scolastico è un aspetto del disagio giovanile, che può manifestarsi con varie modalità, tra cui comportamenti di disturbo in classe, irrequietezza, iperattività, difficoltà di apprendimento, di attenzione, difficoltà di inserimento nel gruppo, scarsa motivazione, basso rendimento, abbandono, dispersione scolastica. La presenza di una azione di supporto a numerose situazioni qui schematicamente descritte rappresenterebbe per il Majorana una risorsa da non perdere. Il progetto intende intervenire sul disinteresse scolastico, sul riconoscimento della scuola come luogo formativo, sulla costruzione di una scuola più attrattiva e laboratoriale, nonché attraverso le modalità di apprendimento "non formali" e attraverso il "learning by doing", al fine di consentire la formazione completa dell'alunno-cittadino e offrire, inoltre, agli adulti /genitori strumenti per leggere ed interpretare la realtà giovanile in continua evoluzione, anche attraverso l'ausilio di Partners (Enti Pubblici Locali, Enti di Formazione). Il presente progetto si pone, inoltre, gli obiettivi di favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti quali: l'uso dei linguaggi multimediali, il lavoro cooperativo, i laboratori del "fare", per esplorare campi e metodologie diverse. Il prolungamento del tempo scuola -oltre l'orario curriculare- è una modalità strategica nella nostra area di particolare disagio abitativo e con elevato tasso di dispersione scolastica. Tale sistema valorizza la scuola come comunità attiva, aperta ed integrata, motore di crescita del territorio e aumenta l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. L'attività sportiva è da sempre terreno privilegiato per la realizzazione



dei fini educativi e formativi del nostro istituto.

Importo del finanziamento

€ 333.801,33

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	403.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	403.0	0

● Progetto: Majorana second life n.2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'Istituto è dislocato con i due plessi, in aree a rischio e periferiche della città: quartiere S. Paolo, e Bari Palese ed opera in un contesto territoriale fortemente disagiato sotto il profilo sociale e culturale, pertanto i nostri ragazzi sono per la maggior parte a rischio di dispersione. Le famiglie di provenienza sono a maggioranza senza lavoro, molte con gravi problemi giudiziari. Alcuni nuclei familiari sono disgregati a causa di una lunga permanenza in contesti carcerari, vi sono casi di bullismo saltati alle cronache nazionali ed osservati dalle forze dell'ordine attenzionate



dall'istituto stesso. Il disagio scolastico è un fenomeno complesso causato da fattori personali e sociali e dal contesto familiare/culturale il più delle volte frantumato da situazioni e vissuti di solitudine di abbandono e di emarginazione, aggravato il più delle volte dall'interazione di fattori ambientali. Una grande varietà di situazioni problematiche contribuiscono ad esporre lo studente al rischio di insuccesso e di disaffezione alla scuola. Il disagio scolastico è un aspetto del disagio giovanile, che può manifestarsi con varie modalità, tra cui comportamenti di disturbo in classe, irrequietezza, iperattività, difficoltà di apprendimento, di attenzione, difficoltà di inserimento nel gruppo, scarsa motivazione, basso rendimento, abbandono, dispersione scolastica. La presenza di una azione di supporto a numerose situazioni qui schematicamente descritte rappresenterebbe per il Majorana una risorsa da non perdere. Il progetto intende intervenire sul disinteresse scolastico, sul riconoscimento della scuola come luogo formativo, sulla costruzione di una scuola più attrattiva e laboratoriale, nonché attraverso le modalità di apprendimento "non formali" e attraverso il "learning by doing", al fine di consentire la formazione completa dell'alunno-cittadino e offrire, inoltre, agli adulti /genitori strumenti per leggere ed interpretare la realtà giovanile in continua evoluzione, anche attraverso l'ausilio di Partners (Enti Pubblici Locali, Enti di Formazione). Il presente progetto si pone, inoltre, gli obiettivi di favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti quali: l'uso dei linguaggi multimediali, il lavoro cooperativo, i laboratori del "fare", per esplorare campi e metodologie diverse. Il prolungamento del tempo scuola -oltre l'orario curriculare- è una modalità strategica nella nostra area di particolare disagio abitativo e con elevato tasso di dispersione scolastica. Tale sistema valorizza la scuola come comunità attiva, aperta ed integrata, motore di crescita del territorio e aumenta l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. L'attività sportiva è da sempre terreno privilegiato per la realizzazione dei fini educativi e formativi del nostro istituto

Importo del finanziamento

€ 223.641,74

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	403.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	403.0	0

● Progetto: CTS PER TUTTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Strumenti e ausili per la riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti con disabilità da parte dei Centri Territoriali di Supporto (D.M. 41/2024)

Descrizione del progetto

Il CTS BARI intende creare una rete tra le istituzioni scolastiche e paritarie della provincia al fine di ridurre i divari di apprendimento e la dispersione scolastica degli alunni con disabilità. Con questo progetto si vuole realizzare un monitoraggio tra le scuole per individuare le necessità di ausili e di strumenti tecnologici adatti ad agevolare gli apprendimenti e promuovere l'inclusione. Il sondaggio sarà rivolto a tutte le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado: dall'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, presenti nell'ambito territoriale del CTS di appartenenza. Il CTS BARI realizzerà una mappatura degli ausili richiesti dalle scuole interessate al progetto e alla condivisione della rete; gestirà gli ausili dal momento della richiesta al momento della consegna e la formazione dei referenti inclusione delle scuole che richiedono ausili altamente specifici e ultratecnologici che necessitano di formazione sul campo; monitorerà l'efficacia e l'utilizzo degli ausili in itinere che nella parte finale, attraverso google moduli. Ci sarà un confronto continuo tra i referenti CTS Bari e i referenti inclusione delle diverse scuole coinvolte nella rete, per analizzare gli aspetti positivi da reiterare negli anni seguenti per eliminare gli aspetti negativi.

Importo del finanziamento

€ 352.032,97

**Data inizio prevista**

20/09/2024

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di centri di supporto territoriale	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere



trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: Digital Future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro istituto ha previsto una serie di percorsi formativi mirati a sviluppare e potenziare le



competenze digitali attraverso specifici percorsi e laboratori didattici digitali, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali e con gli ambiti tematici specificati dalle istruzioni operative per la formazione del personale per la transizione digitale, tra cui: l'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR; l'aggiornamento del curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; didattica e insegnamento dell'informatica; metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo; digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie; sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali. La valorizzazione delle competenze digitali dei partecipanti permetteranno di riflessi un miglioramento nella pratica quotidiana dei docenti in azione sulla classe. Il progetto si propone di rendere la scuola più attrattiva, inclusiva e innovativa, favorendo l'acquisizione di competenze chiave per il futuro dei giovani.

Importo del finanziamento

€ 72.544,73

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	90.0	0

Approfondimento progetto:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Progetto: **DIGITAL FUTURE**

Codice Progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-45431

Tipologia percorso	Destinatari	N. corsisti per classe	N. ore/edizioni	Ambiti tematici
Percorsi di formazione sulla transizione digitale Corso sulle metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie	Docenti interni	20	20 ore x 2 edizioni	Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie
Percorsi di formazione sulla transizione digitale Corso sulla sicurezza digitale	Docenti interni	20	20 ore x 1 edizione	Cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo
Percorsi di formazione sulla transizione digitale	Docenti interni	20	20 ore x 2 edizioni	Aggiornamento del curricolo scolastico per il potenziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Corsi base di informatica				delle competenze digitali; didattica e insegnamento dell'informatica
Laboratori di formazione sul campo	Docenti indirizzo AUDIOVISIVO	7	15 ore x 1 edizione	Insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR.
Laboratori di formazione sul campo	Docenti indirizzo AUDIOVISIVO	7	15 ore x 1 edizione	Insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

multimediali				previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR.
Laboratori di formazione sul campo Corso 3D Artist sulla lavorazione delle immagini digitali	Docenti indirizzo AUDIOVISIVO	7	15 ore x 1 edizione	Insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR.
Laboratori di formazione sul campo Corso di aggiornamento su strumentazione digitale per	Docenti indirizzo OTTICO	7	15 ore x 1 edizione	Insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

osservazione e diagnostica del segmento anteriore del bulbo oculare				in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR.
Laboratori di formazione sul campo Corso di modellazione solida 3D		15 ore x 1 edizione	Insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR	
Laboratori di formazione sul campo	PERSONALE DI SEGRETERIA	7	15 ore x 3 edizioni	Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Corso sull'utilizzazione delle applicazioni acquistate con la linea di finanziamento PNRR - M1C1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali - Scuole				potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie
Laboratori di formazione sul campo Corso per l'insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti	DOCENTI INTERNI	7	15 ore x 2 edizioni	Insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti
Laboratori di formazione sul campo Corso sull'utilizzo delle tecnologie digitali per	DOCENTI DI SOSTEGNO	7	15 ore x 2 edizioni	Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

l'inclusione scolastica					
-------------------------	--	--	--	--	--



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: SisTEMati per il Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Si propone il progetto "SisTEMati per il Futuro" per promuovere le pari opportunità e contrastare gli stereotipi di genere nei percorsi scolastici, quale la scarsa attitudine delle studentesse verso le discipline STEM. Si vuole rendere meno ostili lo studio delle STEM attraverso mirati percorsi di coding, robotica e cultura tecnologico-informatica, per avvicinare gli studenti delle istituzioni secondarie di II grado, ad un approccio scientifico che potrebbe aiutare loro nella scelta di ambiti lavorativi. Nel contesto globale attuale, il potenziamento delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due settori che rivestono un'importanza sempre più rilevante occupando una funzione fondamentale nella formazione di soggetti che necessitano di un'adeguata preparazione per fronteggiare le sfide del mondo moderno, per contribuire alla crescita e al progresso della società nel suo insieme. Promuovere delle competenze in queste aree è indispensabile per preparare le generazioni future a un mercato del lavoro in costante evoluzione, contrassegnato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altro canto, è una risorsa inestimabile



che facilita la comunicazione e la comprensione tra persone di culture e lingue diverse, promuovendo una visione aperta e globale. Fondamentale è pertanto favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto "SisTEMati per il Futuro" da una parte vuole perciò promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra punta a implementare le competenze multilinguistiche di discenti e docenti. Tali percorsi verranno realizzati in specifici ambienti all'interno dell'Istituto, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua. Gli interventi, rivolti agli studenti e agli insegnanti, saranno contraddistinti da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno utilizzate metodologie innovative e di problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze chiave digitali dei cittadini.

Importo del finanziamento

€ 105.624,28

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Approfondimento

Indicazioni operative PNRR Investimento 3.2 Azione 1 “Next Generation Classrooms” e Azione 2 “Next generation Labs” e PNRR Investimento 1.4 Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

In merito alle indicazioni operative del P.N.R.R. (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), le tre tipologie di finanziamenti assegnati al nostro Istituto sono riportate di seguito:

- nell’ambito dell’investimento 3.2 azione1 - Next Generation classroom, il nostro Istituto in base al criterio di riparto delle risorse, è destinatario della risorsa pari a euro 166.296,85. Questa azione prevederebbe una maggiore digitalizzazione nelle classi.
- Nell’ambito dell’investimento 3.2 azione2 - Next Generation labs, il nostro Istituto è destinatario della risorsa pari a euro di 164.644,23. Detto finanziamento è destinato , a disegnare secondo una prospettiva multidimensionale, i laboratori, utilizzando gli spazi esistenti, ma rifunzionalizzandoli sulla base dei nuovi arredi e attrezzature e delle competenze digitali richieste a favore dell’indirizzo Audiovisivo nell’ottica di una formazione che possa essere utile in uscita, come un continuum fra scuola e il mondo del lavoro, quindi, per esempio, allestire un laboratorio di doppiaggio, un laboratorio teatrale o comunque altri laboratori di mix che andrebbero creati dal punto di vista strutturale.
- Il terzo finanziamento riguarda l’investimento 1.4 progetto dispersione il nostro Istituto è destinatario della risorsa pari a euro a 333.801,33 euro, l’azione intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell’abbandono, favorendo l’inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti più fragili, con programmi e iniziative specifiche, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nella acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti. Questo è un progetto che prevede una serie di interventi a favore degli alunni infatti, si sarebbe ipotizzato di fare corsi di dizione, di portamento, di fotografia per alimenti, di avere la figura dello psicologo per studenti e docenti. Inoltre, la dirigente ricorda di aver preso contatti con un Deejay professionista per l’indirizzo audiovisivo /fonico-audiovisivo. In definitiva tutti questi progetti sono in work in progress, tutti ancora in una fase di esplorazione, però l’idea è quella di creare dei momenti di approfondimento di alcune tematiche nell’ottica di un recupero della dispersione. Ovviamente gli interventi dell’investimento azione 1.4 non riguarderanno soltanto il biennio, ma anche il terzo anno. Altresì, è stata prevista una collaborazione con la Fondazione Giovanni Paolo II che è la realtà sul quartiere come un’associazione di recupero di molti ragazzi.



L'idea è quella di continuare ad avere la collaborazione che si è consolidata negli anni.

- Strumenti e ausili per la riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti con disabilità da parte dei Centri Territoriali di Supporto (D.M. 41/2024) I CTS progettano e realizzano gli interventi in collaborazione con le istituzioni scolastiche statali e paritarie del territorio di competenza, con la messa a disposizione di idonei ausili e strumenti tecnologici che consentano l'accesso agli apprendimenti e al materiale didattico da parte degli studenti con disabilità, al fine di ridurre il divario negli apprendimenti e la dispersione scolastica.
- Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) Con decreto ministeriale 2 febbraio 2024, n. 19, sono state ripartite le risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione del PNRR – Investimento M4C1I1.4. L'obiettivo è garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e giovani che abbiano già abbandonato la scuola.
- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti Il primo obiettivo è correlato all'attuazione dei commi 547-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", che introducono una serie di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, e sarà oggetto di un successivo decreto ministeriale di riparto di ulteriore quota parte dell'investimento fra le istituzioni scolastiche Il secondo obiettivo si realizza attraverso l'attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che prevede la "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning" da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche, nonché dell'articolo 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti.
- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M.



66/2023) L'obiettivo è realizzare percorsi formativi per sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica , in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu.

PNRR_2024-1-IT02-KA121-SCH-000209993 - PNRR SUPPORTA IL PROGRAMMA ERASMUS+
ACCREDITAMENTO 2023-1-IT02-KA120-SCH-00019139

PROGRAMMA ERASMUS+ APPROVAZIONE ACCREDITAMENTO AZIONE KA120 SETTORE SCUOLA
2023-1-IT02-KA120-SCH-000191390

Il progetto è stato integrato dai finanziamento PNRR Erasmus+ Settore Istruzione Scolastica – Azione KA1 Mobilità Individuale ai fini di Apprendimento PNRR_2024-1-IT02-KA121-SCH-000209993

Il Majorana accreditato per le annualità 2024-27 – ERASMUS+

Internazionalizzazione ed elevata professionalizzazione sono la via per rispondere alla domanda del mondo lavorativo in cui i nostri alunni si collocheranno.

Allegati:

PRESENTAZIONE COMPLESSIVA_Piano Nazionale Ripresa e Resilienza okok.pdf



Aspetti generali

I percorsi di studio previsti dall'Offerta Formativa dell'Istituto hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. Il percorso di istruzione quinquennale è articolato in un biennio comune a tutti gli indirizzi ed in un triennio di specializzazione differenziato per le specifiche articolazioni: enogastronomia, pasticceria (Arte Bianca), sala e vendita, accoglienza turistica. La caratterizzazione dei profili in uscita si realizza attraverso l'individuazione di figure professionali, il cui scopo è rispondere alle esigenze del territorio di appartenenza e concorrere alla soluzione dello scollamento tra l'azione della scuola e le richieste del mondo del lavoro.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. Nell'articolazione "Enogastronomia", il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche. Nell'articolazione "Arte Bianca" il diplomato ha la finalità di conoscere il mestiere del pasticciere e della gestione del laboratorio e della produzione. Nell'articolazione "Servizi di sala e di vendita", il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

I Servizi socio-sanitari "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico"

Il Diplomato dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico", possiede le competenze di ottica ed oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, manutenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente. Competenze tecnico



professionali a conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: Realizza ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente; assiste tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini; informa il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti; misura i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici; utilizza macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica; compila e firma il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti; definisce la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia).

I Servizi cultura e spettacolo

Produzioni audiovisive: finalizzata a formare un tecnico che sia in grado di orientarsi nella molteplicità delle tipologie di produzione (film, documentari, pubblicità, news, ecc.), e di applicare le competenze relative alle diverse fasi produttive di settore (montaggio, ripresa, postproduzione, ecc.). Egli dovrà utilizzare i linguaggi e le tecniche della comunicazione e produzione cinematografica e televisiva; dovrà inoltre conoscerne l'evoluzione, sia nelle produzioni d'autore che in quelle commerciali.

Il tecnico dell'industria audiovisiva è in possesso di requisiti di base che gli consentono di realizzare il prodotto audiovisivo, con autonomia operativa e competenza approfondita nello specifico del settore di appartenenza. Conoscere diverse tecniche di realizzazione delle immagini fotografiche; i processi di realizzazione di differenti prodotti, dalla progettazione alla realizzazione finita; le tecnologie fotografiche tradizionali.

E' dotato di buona preparazione culturale di base, conosce i linguaggi e le tecniche della comunicazione mass-mediale, ha competenze scientifico-tecnologiche nell'ambito della produzione ed elaborazione di immagini e suoni, conosce almeno una lingua straniera con proprietà di linguaggio tecnico. Sa utilizzare i mezzi tecnici specifici del proprio settore al fine di raggiungere, nell'armonia del lavoro di équipe, gli obiettivi fissati. Ha nozioni di storia dello spettacolo con particolare riguardo a quella del Cinema e della Televisione; conosce la storia delle tecnologie cinetelevisive e le sue tendenze evolutive. Collabora direttamente con la direzione artistica per la realizzazione del prodotto audiovisivo con responsabilità del lavoro svolto. Negli ambiti che lo prevedono, partecipa come autore alla realizzazione del prodotto con riconoscimento e tutela da parte della normativa vigente. Il profilo generale viene integrato in relazione all'area prescelta, dalle competenze acquisite nell'area di professionalizzazione per il conseguimento di professionalità



specifiche.

La scuola considera essenziale l'apprendimento nell'ambito dei F.S.L (ex PCTO), mediante i quali lo studente è messo in grado di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica. A tal fine l'Istituto ha stipulato convenzioni con Enti e imprese del territorio e organizza stage cui accedono gli studenti del secondo, terzo, quarto e quinto anno. L'attività di organizzazione dei tirocini formativi prevede una fase preparatoria di informazione, una fase d'inserimento nella struttura ricettiva dove gli alunni ricevono la visita degli insegnanti tutor, una fase di sviluppo e valorizzazione dell'esperienza (relazione, discussione, questionario) una volta tornati in classe

La didattica prevista dalle linee ministeriali è completata e arricchita da una serie di attività e progetti, che nell'ottica del conseguimento degli obiettivi curriculare costituiscono altresì elemento di preparazione e raccordo con il mondo del lavoro e del territorio.

Manifestazioni di prestigio e partecipazione a concorsi che vedono il coinvolgimento delle classi del triennio (Enogastronomia, Sala e Vendita, Accoglienza Turistica) in attività professionali interne ed esterne basate sull'espletamento di manifestazioni di prestigio per conto di enti locali ed altre associazioni.

La missione dell'Istituto, in continuità con il PTOF precedente, ed in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, è quella di rendere il sapere e la conoscenza fondamentali per combattere la povertà e l'esclusione sociale. La conoscenza rende l'uomo libero, in grado di esercitare il proprio diritto ad una cittadinanza attiva e consapevole. La scuola intende far acquisire agli studenti e le studentesse le competenze in uscita proprie del percorso di studi attraverso l'accoglienza, l'integrazione, la collaborazione, l'orientamento e l'innovazione.

Da sottolineare anche la realizzazione di tanti altri progetti relativi all'ambito professionale , stage all'estero con i progetti Erasmus Plus, corsi per le certificazioni linguistiche di studenti e docenti oltre ai progetti relativi all'inclusione scolastica.

L'ISTITUTO SI E' CANDIDATO PER L'ATTIVAZIONE DI PERCORSI QUADRIENNALI DI ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE INERENTI ALLA FILIERA FORMATIVA TECNOLOGICO-PROFESSIONALE PER L'ANNO SCOLASTICO 2026/2027 presentando l'offerta formativa integrata con i soggetti dell'accordo di rete come da scheda identificativa dedicata all'indirizzo "Ristorazione e ospitalità alberghiera"



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P. "E. MAJORANA"	BARH11000E
MAIORANA BARI SERALE	BARH11050X

Indirizzo di studio

● SERVIZI SOCIO-SANITARI - OTTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente.

- assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura

e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini.

- informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.

- misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici.

- utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità

con la prescrizione medica.

- compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione

oftalmica e delle norme vigenti.

- definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afalchia).

- aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel



rispetto della vigente normativa.

- **ENO GAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**
- **PROD. INDUSTR. ARTIG. - BIENNIO COMUNE**
- **ENO GASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche



- con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;



- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguiendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguiendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.



SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Competenze comuni:



Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;



- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica;
- realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato;
- realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto;
- padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale;
- valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione;
- operare in modo sistematico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento;
- progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati;



- gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.

● ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;



- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate;
- assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;
- effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla



progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute;

- collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti;
- gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo;
- curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.

● PRODUZIONI AUDIOVISIVE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.

- selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.

- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla

sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.

- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo qualità

nella propria attività lavorativa.

- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo mantenendone la visione sistemica.

- utilizzare i linguaggi e le tecniche della comunicazione e produzione cinematografica e televisiva.

- progettare e realizzare prodotti audiovisivi mediante l'utilizzo delle specifiche strumentazioni ed attrezzature.

- orientarsi nell'evoluzione dei linguaggi visivi e delle produzioni filmiche d'autore e commerciali.

Le competenze dell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", nell'opzione "Produzioni audiovisive",

sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.



● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:



- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Approfondimento

I PROGETTI E I CORSI DI FORMAZIONE APPROVATI SUCCESSIVAMENTE ALLA STESURA DEL P.T.O.F., SARANNO PUBBLICATI SUL SITO DELLA SCUOLA

www.iissmajoranabari.edu.it



Insegnamenti e quadri orario

I.P. "E. MAJORANA"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi DM. 183 del 7 settembre 2024

inserito nella parte dedicata Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica Ciclo Scuola secondaria di II grado

Educazione Civica

Introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Con l'entrata in vigore della legge 92/2019 e l'introduzione, a partire da questo anno scolastico, dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, è stato richiesto alle istituzioni scolastiche un aggiornamento del PTOF su alcuni aspetti. I più rilevanti sono:

- le **scelte strategiche**, sia con l'eventuale individuazione, in coerenza con il RAV, di nuove priorità legate all'area "Competenze chiave europee" e di nuovi percorsi e/o azioni all'interno del Piano di miglioramento, sia con l'eventuale integrazione di nuovi obiettivi formativi prioritari legati allo sviluppo dei temi di educazione civica;
- il **curricolo di istituto**, con la previsione di uno specifico focus sul Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, in cui dettagliare traguardi di competenze, obiettivi specifici/risultati di apprendimento, la programmazione didattica con gli aspetti contenutistici e metodologici (tematiche e discipline coinvolte per anno di corso, metodologie didattiche utilizzate, ecc.), le modalità organizzative adottate (monte orario previsto per anno di corso, numero di docenti coinvolti, ecc.) e le iniziative di ampliamento curricolare a supporto dell'insegnamento di



educazione civica;

- la **valutazione degli apprendimenti**, con l'indicazione dei criteri di valutazione già inseriti nel PTOF per le altre discipline curriculari;
- la **formazione dei docenti**, con l'inserimento nel Piano di formazione dei docenti di specifiche attività formative legate alle tematiche di educazione civica;
- il **modello organizzativo**, con l'introduzione nell'organigramma e nel funzionigramma della scuola della nuova figura del coordinatore dell'educazione civica.

In base alla normativa sull'attribuzione dell'insegnamento di *Cittadinanza e costituzione*, che **prevede 33 ore annue, ossia 1 ora a settimana, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio** previsto dagli ordinamenti vigenti, esso è affidato, ove presente, al docente di Diritto ed Economia diversamente l'insegnamento viene assegnato al coordinatore di classe fermo restando la predisposizione di un curricolo trasversale oggetto di studio di tutte le discipline.

Per ciascuna classe, tra i docenti cui è affidato l'insegnamento è individuato un coordinatore, tra suoi compiti, ha quello di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.

Approfondimento

Di seguito si riportano i quadri orari dall'anno scolastico 2021-22 approvati con delibera n.1 - collegio docenti del 1 marzo 2021

che rimangono attualmente in vigore

Decreto Interministeriale 92/2018. (modifica nel rispetto della riforma negli Istituti Professionali in base alla quale ogni istituzione scolastica ha una quota entro il 35% o 40% dell'orario annuale delle lezioni per articolare ulteriormente le aree di indirizzo, con l'obiettivo di corrispondere alle esigenze del territorio e ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro, anche in relazione a particolari settori produttivi.

Quadri orari

IP 17
ENO GASTRONOMIA



E OSPITALITA' ALBERGHIERA		Cl. Conc.	1° Anno	2° A
AREA GENERALE				
Italiano		A-12	4	4
1^ Lingua Straniera		A-24	3	3
Storia		A-12	1	1
Geografia		A-21	1	1
Scienze Giuridico Econom.		A-46	2	2
Matematica		A-26	4	4
A-27				
A-47				
Scienze Motorie		A-48	2	2
Religione			1	1
TOTALE ORE GENERALE			18	
AREA DI INDIRIZZO				
2^ Lingua Straniera		A-24 a	2	2
Scienze naturali chimiche e biologiche		A-50	2	1



Scienze e tecnologie chimiche	A-34	1		
Fisica	A-20			
Scienze e tecnologie informatiche	A-41	1	2	
Scienze degli alimenti	A-31	2	2	
Lab. Ricettività	B-19	3	2	
Lab. Serv. Enog. Cucina	B-20	4	4	
Lab. Serv. Enog. Sala	B-21			
Totale ore indirizzo		14		
TOTALE ORE BIENNIO		32		
ORE IN COMPRESENZA (6 ore) per anno				
Scienze Naturali ch e biol./Lab. Scienze e tecn. Chim Microb.	A50/B12	2	1	
Scienze tecnol chimiche./Lab. Scienze e tecn. Chim Microb.	A34/B12	0	1	
Scienze ALIMENTI /Lab. Serv. Enog. Cucina	A31/B20	2	2	
Scienze e tecnologie informatiche /Lab. Scienze e tecn. Informatiche	A41/B16	1	2	
Lab. Ricettività /Lab. Scienze e tecn. Informatiche *	B19/B16	1	0	



*Possibile solo in caso di soprannumerarietà

6

6

IP 18	
SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO	
AREA GENERALE	AREA GENERALE
	Cl. Conc.
Italiano	A-12
1^ Lingua Straniera	A-24
Storia	A-12
Geografia	A-21
Scienze Giuridico Econom.	A-46
Matematica	A-26
A-27	A-27
A-47	A-47
Scienze Motorie	A-48
Religione	IRC
TOTALE ORE GENERALE	
AREA DI INDIRIZZO	
Scienze NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	A-50



Scienze e Tecnologie chimiche	A-34
Fisica	A-20
Scienze e tecnologie informatiche	A-41
Tecniche e tecnologie della comunicazione visiva	A61
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B22
Linguaggi fotografici e dell'audiovisivo	A61
BIENNIO ORE IN COMPRESA (6 ore)	
Linguaggi fotografici e dell'audiovisivo/Laboratori tecnologici ed esercitazioni	A61/B22
Tecniche e tecnologie della comunicazione visiva/Laboratori tecnologici ed esercitazioni	A61/B22
Scienze e Tecnologie informatiche/Lab. Scienze e tecn. Informatiche	A41/B16
Scienze e tecnologie chimiche / Laboratorio scienze e tecnologie chimiche	A34/B12
Scienze nat.chim. E biol. / Laboratorio scienze e tecnologie chimiche	A50/B12
	6

IP 17
ENOASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
**AREA
GENERALE**



		Cl. Conc. 3°
Italiano		A-12
1^ Lingua Straniera		A-24
Storia		A-12
Scienze Giuridico Econom.		A-46
Matematica		A-26
A-27		
A-47		
Scienze Motorie		A-48
Religione		
TOTALE ORE GENERALE		0
AREA DI INDIRIZZO		
Seconda lingua straniera		A-24
Scienza e cultura aliment.		A-31



arte e territorio		A-17
Lab. Accoglienza turistica		B-19
Tecn. di comunicazione		A-65
Diritto e tecn. Amminis.		A-45
INGLESE TECNICO		A-24
Totale ore indirizzo		
TOTALE ORE TRIENNIO		
COMPRESENZE TRIENNIO ACCOGLIENZA (4 ore)		
Diritto /lab. Ricettività		A45/B19
Inglese tecnicio/lab. Ricettività		A24/B19

IP 17 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA		Cl. Conc.	3 ^o Anno	4 ^o Anno	5 ^o Anno	Assi
AREA GENERALE						
Italiano		A-12	4	4	4	Asse Lingueggi
1 [^] Lingua Straniera		A-24	2	2	2	



Storia	A-12	2	2	2	Asse Storico Sociale
Scienze Giuridico Econom.	A-46				
Matematica	A-26	3	3	3	Asse Matematico
A-27					
A-47		11	11	11	
Scienze Motorie	A-48	2	2	2	
Religione		1	1	1	
TOTALE ORE GENERALE	0	14	14	14	
AREA DI INDIRIZZO TOT ORE 18 DECLINAZIONE SALA E VENDITA					
Seconda lingua straniera	A-24	3	3	3	ASSE LINGUAGGI
Scienza e cultura aliment.	A-31	4	4	5	ASSE SCIENTIFICO -TECNOLOGICO - PROFESSIONALE
Lab. Enogas. - Cucina	B-20	1	1	1	
Lab. Enogas. - Sala Bar	B-21	5	5	4	
Diritto e tecn. Amminis.	A-45	4	4	4	
INGLESE TECNICO	A-24	1	1	1	
Totale ore indirizzo		18	18	18	
TOTALE ORE TRIENNIO		32	32	32	
ORE IN COMPRESENZA					
TRENNIO ORE IN COMPRESENZA (4 ore)					
		3° Anno	4° Anno	5° Anno	
INGLESE TECNI / Lab Sala	A24/B21	1			
SC. Alimentazione/Lab. Serv. Sala	A31/B21	1	1	1	



IP 17 ENOASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA					
AREA GENERALE COMUNE					
	Cl. Conc.	3° Anno	4° Anno	5° Anno	Assi
Italiano	A-12	4	4	4	Asse Linguaggi
1^ Lingua Straniera	A-24	2	2	2	
Storia	A-12	2	2	2	Asse Storico Sociale
Geografia	A-21				
Scienze Giuridico Econom.	A-46				
Matematica	A-26	3	3	3	Asse Matematico
A-27					
A-47					
		11	11	11	
Scienze Motorie	A-48	2	2	2	
Religione		1	1	1	
TOTALE ORE GENERALE	0	14	14	14	



AREA DI INDIRIZZO TOT ORE 18 DECLINAZIONE ENOGASTRONOMIA					
Seconda lingua straniera	A-24	3	3	4	ASSE LINGUAGGI
Scienza e cultura aliment.	A-31	4	3	4	ASSE SCIENTIFICO -TECNOLOGICO -
Lab. Enogas. - Cucina	B-20	6	6	4	
Lab. Enogast. Sala bar	B-21	0	1	1	
Diritto e tecn. Amminis.	A-45	4	4	4	
INGLESE TECNICO	A-24	1	1	1	PROFESSIONALE
Totale ore indirizzo		18	18	18	
TOTALE ORE TRIENNIO		32	32	32	
AREA DI INDIRIZZO TOT ORE 18 DECLINAZIONE PASTICCERIA					
Seconda lingua straniera	A-24	3	3	3	ASSE LINGUAGGI
Scienza e cultura aliment.	A-31	4	4	4	ASSE SCIENTIFICO -TECNOLOGICO -



					PROFESSIONALE
Lab. Enogas. - Cucina	B-20	1			
Lab. Enogas. - Pasticceria Arte Bianca	B-20	5	4	4	
Diritto e tecn. Amminis.	A-45	4	4	4	
Tec. Org. Process. Prod.	A-42		2	2	
INGLESE TECNICO		1	1	1	
Totale ore indirizzo		18	18	18	
TOTALE ORE TRIENNIO		32	32	32	

TRENNIO CUCINA ORE IN COMPRESENZA (4 ore)		3° Anno	4° Anno	5° Anno
inglese tecnico/ Lab Cucina	A24/B20	1	0	0
SC. ALIMENTI/Lab Cucina	A31/B20	0	1	2
		1	1	2



TRENNIO PASTICCERIA ORE IN COMPRESSENZA (4 ore)				
		3° Anno	4° Anno	5° Anno
inglese tecnico / Lab Pasticceria	A24/B20	1	0	0
SC. ALIMENTI/Lab Pasticceria	A31/B20	1	1	1
		2	1	1

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO		ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO
AREA GENERALE		AREA GENERALE
	Cl. Conc.	1° Anno
Italiano	A-12	4
1^ Lingua Straniera	A-24	3
Storia	A-12	1



Geografia	A-21	1
Scienze Giuridico Econom.	A-46	2
Matematica	A-26	4
	A-27	A-27
		15
Scienze Motorie	A-48	2
Religione	IRC	1
TOTALE ORE GENERALE		18
AREA DI INDIRIZZO		AREA DI INDIRIZZO TOT ORE 18
Scienze naturali chimiche e biologiche	A-50	2
Scienze e tecnologie chimiche	A-34	
Fisica	A-20	2
Scienze e tecnologie informatiche	A-41	2
Discipline sanitarie	A-15	2
Ottica,ottica applicata	A-20	2
Esercitazioni di lenti oftalmiche	B-07	4
Totale ore indirizzo		14
TOTALE ORE BIENNIO		32



BIENNIO ORE IN COMPRESA		
Discipline sanitarie/ Esercitazioni di lenti oftalmiche	A15/B07	1
Ottica e Ottica applicata/Esercitazioni di lenti oftalmiche	A20/B07	1
Scienze e tecnologie chimiche / Laboratorio scienze e tecnologie chimiche	A34/B12	
Scienze nat.chim. E biol. / Laboratorio scienze e tecnologie chimiche	A50/B12	2
Scienze e Tecnologie Informatiche /Lab. Scienze e tecn. Informatiche	A41/B16	2
TOT.COMPRESENZE		6

**Quadri orari in base alla riforma
negli Istituti Professionali
*declinazione degli indirizzi prevista dal comma 5***

Quadro Normativo:

- D.L. N. 61 del 13/04/2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale..."
- D.M. N. 92 del 24/05/2018 "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione."

I.P.S.S.E.O.A.



ENOASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

L' I.P.S.S.E.O.A. "E. Majorana", dislocato su due sedi: Bari-San Paolo e Bari-Palese si colloca in un tessuto socio-economico che racchiude in sé le contraddizioni che provengono dalla vicinanza con un'aerea metropolitana molto dinamica. L'innovazione tecnologica impone un profondo rinnovamento della scuola, dei suoi programmi e dei suoi metodi; oggi, infatti, si richiede un'istruzione più agile, seria, flessibile tale da adattarsi velocemente ai mutamenti delle strutture economiche, politiche, culturali ed industriali. Ai giovani la scuola deve offrire una gamma di opportunità e di sbocchi, coerente con le sempre più evidenti caratteristiche di scuola frontiera dell'istruzione professionale per riconquistare una concreta spendibilità nel mercato del lavoro. Il nostro Istituto tende a rilanciare l'istruzione professionale rivalutando il ruolo storico di questo settore, che è quello di offrire un'adeguata formazione ai giovani interessati ad un rapido accesso al mondo del lavoro.

Infatti i nostri studenti partecipando e preparando pasti per eventi interni ed esterni acquisiscono un significativo bagaglio di esperienze operative e lavorative.

L' I.P.S.S.E.O.A. "E. Majorana" si avvale di strategie didattiche uniche a livello nazionale, quale la creazione dell'Hotel Didattico per rispondere sempre alle esigenze della vita produttiva e dell'inserimento effettivo di una società in profonda trasformazione, tutto questo grazie ad un serio impegno di aggiornamento del corpo docente all'interno del nostro Istituto. La nostra scuola ha docenti preparati e responsabili che mettono a disposizione degli studenti le loro competenze professionali, arricchite da una quotidiana esperienza lavorativa e sostenute anche da esperti esterni a cui la scuola ricorre per la realizzazione di alcuni progetti.



Attualmente l'Istituto professionale alberghiero di Bari, che ha un impianto culturale e formativo di alto profilo, ha lo scopo di formare il Tecnico dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera che si inserisca nella variegata e complessa realtà lavorativa, di una società in continua trasformazione culturale e professionale. L' I.P.S.S.E.O.A. "E. Majorana" è membro dell'A.E.H.T. Associazione Europea delle Scuole Alberghiere.

L'ordinamento didattico si articola in un primo e secondo biennio e un quinto anno, finalizzati sia all'inserimento immediato nel mondo del lavoro sia al proseguimento degli studi con la possibilità di accesso a tutte le facoltà universitarie, dopo il conseguimento del diploma di Stato.

TECNICO DEI SERVIZI PER L'ENOGRASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Il Tecnico dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera è il responsabile delle attività di ristorazione nelle varie componenti in cui essa si articola, in rapporto anche alla specifica tipologia di struttura ristorativa in cui opera. Pertanto egli dovrà avere specifiche competenze nel campo dell'approvvigionamento delle derrate, del controllo della qualità, della quantità, dei costi della produzione, della distribuzione dei pasti, dell'allestimento di buffet e di banchetti, della organizzazione del lavoro e della guida di un gruppo e delle sue relazioni con gruppi di altri servizi. Poiché egli potrà assumere livelli di responsabilità che possono essere anche elevati, dovrà possedere conoscenze culturali tecniche e organizzative rispetto all'intero settore.

Competenze: il diplomato conosce il mercato ristorativo e i suoi principali



segmenti, l'evoluzione degli stili alimentari e dei consumi a livello locale, nazionale, internazionale. Conosce l'igiene professionale, nonché le condizioni igienico-sanitarie dei locali di lavoro. Conosce la merceologia e le più avanzate tecniche di conservazione degli alimenti, anche alla luce della moderna dietetica. Conosce le norme antinfortunistiche e sulla sicurezza dei lavoratori; conosce inoltre le norme giuridiche inerenti le aziende ristorative. Sa utilizzare gli strumenti necessari per conoscere o valutare l'andamento del mercato della ristorazione al fine di programmare e valutare la propria attività e quella dei singoli reparti.

BIENNIO COMUNE A TUTTO L'INDIRIZZO ALBERGHIERO

IP 17 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	AREA GENERALE	Cl. Conc.	1° Anno	2° Anno	Assi
Italiano		A-12	4	4	Asse Linguaggi



1^ Lingua Straniera	A-24	3	3	
Storia	A-12	1	1	Asse Storico Sociale
Geografia	A-21	1	1	
Scienze Giuridico Econom.	A-46	2	2	
Matematica	A-26	4	4	Asse Matematico
A-27				
A-47				
		15	15	
Scienze Motorie	A-48	2	2	
Religione		1	1	
TOTALE ORE GENERALE		18	18	
AREA DI INDIRIZZO				



2^ Lingua Straniera	A-24 a	2	2	2^ Lingua
Scienze naturali chimiche e biologiche	A-50	2	1	Scienze Integrate
Scienze e tecnologie chimiche	A-34		1	
Fisica	A-20			
Scienze e tecnologie informatiche	A-41	1	2	
Scienze degli alimenti	A-31	2	2	Asse Tecn. Professionale
Lab. Ricettività	B-19	3	2	
Lab. Serv. Enog. Cucina	B-20	4	4	
Lab. Serv. Enog. Sala	B-21			
Totale ore indirizzo		14	14	



\TOTALE ORE BIENNIO		32	32
ORE IN COMPRESENZA (6 ore) per anno			
		1° Anno	2° Anno
Scienze Naturali ch e biol./Lab. Scienze e tecn. Chim Microb.	A50/B12	2	1
Scienze tecnol chimiche./Lab. Scienze e tecn. Chim Microb.	A34/B12	0	1
Lab. Serv. Enog. Cucina/Scienze ALIMENTI	A31/B20	2	2
Scienze e tecnologie informatiche /Lab. Scienze e tecn.	A41/B16	1	2



Informatiche				
Lab. Ricettività /Lab. Scienze e tecn. Informatiche *	B19/B16	1	0	

*Possibile solo in
caso di
soprannumerarietà

6 6

SERVIZI DI CUCINA e PASTICCERIA: Profilo professionale

L'operatore dei servizi di ristorazione - Settore Cucina - al termine del corso di qualifica è capace di eseguire con discreta autonomia la preparazione di piatti caldi e freddi; è in grado di valutare le merci all'entrata e soprattutto i prodotti in uscita; è capace inoltre di predeterminare i tempi di esecuzione del lavoro (specie in relazione alle richieste della sala). Ha una buona formazione culturale e una preparazione professionale flessibile e polivalente. Ha una valida educazione linguistica in due lingue straniere. Conosce i principi nutritivi e di conservazione degli alimenti oltre alle principali modificazioni organolettiche e nutrizionali che avvengono durante la cottura. È in grado di Partecipare al calcolo dei costi sia dei singoli piatti



che del menù. È in grado di partecipare all'elaborazione di menù giornalieri e ciclici. Partecipa alle operazioni di manutenzione degli utensili e del materiale di cucina.

IP 17					
ENOASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA					
AREA GENERALE COMUNE					
	Cl. Conc.	3° Anno	4° Anno	5° Anno	Assi
Italiano	A-12	4	4	4	Asse Linguaggi
1^ Lingua Straniera	A-24	2	2	2	
Storia	A-12	2	2	2	Asse Storico Sociale
Geografia	A-21				
Scienze Giuridico Econom.	A-46				



Matematica	A-26	3	3	3	Asse Matematico
A-27					
A-47					
		11	11	11	
Scienze Motorie	A-48	2	2	2	
Religione		1	1	1	
TOTALE ORE GENERALE	0	14	14	14	
AREA DI IDIRIZZO TOT ORE 18 DECLINAZIONE ENOASTRONOMIA					
Seconda lingua straniera	A-24	3	3	3	ASSE LINGUAGGI
Scienza e cultura aliment.	A-31	4	3	4	ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO -



					PROFESSIONALE
Lab. Enogas. - Cucina	B-20	7	7	6	
Lab. Enogast. Sala bar	B-21	0	1	1	
Diritto e tecn. Amminis.	A-45	4	4	4	
Tec. Org. Process. Prod.	A-42				
Totale ore indirizzo		18	18	18	
TOTALE ORE TRIENNIO		32	32	32	
AREA DI INDIRIZZO TOT ORE 18 DECLINAZIONE PASTICCERIA					
Seconda lingua straniera	A-24	3	3	3	ASSE LINGUAGGI



Scienza e cultura aliment.	A-31	4	3	4	ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO - PROFESSIONALE
Lab. Enogas. - Cucina	B-20	1			
Lab. Enogas. - Pasticceria Arte Bianca	B-20	6	6	5	
Diritto e tecn. Amminis.	A-45	4	4	4	
Tec. Org. Process. Prod.	A-42		2	2	
Totale ore indirizzo		18	18	18	
TOTALE ORE TRIENNIO		32	32	32	

**TRENNIO CUCINA ORE IN
COMPRESSENZA (4 ore)**



		3° Anno	4° Anno	5° Anno
2 IINGUA / Lab Cucina	A24/B20		1	1
SC. ALIMENTI/Lab Cucina	A31/B20			2

TRENNIO PASTICCERIA ORE IN COMPRESENZA (4 ore)		3° Anno	4° Anno	5° Anno
2 IINGUA / Lab Pasticceria	A24/B20		1	1
SC. ALIMENTI/Lab Pasticceria	A31/B20			2

SERVIZI DI SALA E VENDITA: Profilo professionale

Il Tecnico dei servizi di ristorazione - Addetto ai Servizi di sala e Vendita - al termine del corso di qualifica è capace di accogliere i clienti e di assisterli durante il consumo dei pasti e di eseguire con discreta autonomia tutte le fasi riguardanti il servizio in ristorante o in altre strutture ristorative, nonché le principali attività inerenti al servizio di bar. Ha una buona



formazione culturale e una preparazione professionale flessibile e polivalente. Si esprime con correttezza e proprietà di linguaggio ed è in grado di stabilire rapporti comunicativi adeguati all'interlocutore ed alle situazioni. Ha una valida preparazione linguistica in due lingue straniere. Conosce gli impianti delle strutture ristorative e dei reparti con i quali è in grado di stabilire rapporti di collaborazione ed integrazione. Sa utilizzare le attrezzature di cui cura e controlla la pulizia; è responsabile dell'aspetto e delle dotazioni delle sale. Conosce i principi nutritivi e di conservazione degli alimenti e di conservazione degli alimenti; conosce i diversi stili alimentari; sa analizzare i piatti ed abbinare i vini. Conosce i centri di attrazione turistica esistenti nella regione. E' in grado di partecipare alla preparazione e allo svolgimento di feste, banchetti, buffet, etc.

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA		Cl. Conc.	3° Anno	4° Anno	5° Anno	Assi
AREA GENERALE						
Italiano		A-12	4	4	4	Asse Linguaggi
1^ Lingua Straniera		A-24	2	2	2	



Storia	A-12	2	2	2	Asse Storico Sociale
Scienze Giuridico Econom.	A-46				
Matematica	A-26	3	3	3	Asse Matematico
	A-27				
	A-47				
		11	11	11	
Scienze Motorie	A-48	2	2	2	
Religione		1	1	1	
TOTALE ORE GENERALE	0	14	14	14	
AREA DI INDIRIZZO TOT ORE 18 DECLINAZIONE SALA E VENDITA					



Seconda lingua straniera	A-24	3	3	3	ASSE LINGUAGGI
Scienza e cultura aliment.	A-31	4	4	5	ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO - PROFESSIONALE
Lab. Enogas. - Cucina	B-20	0	1	1	
Lab. Enogas. - Sala Bar	B-21	7	6	5	
Diritto e tecn. Amminis.	A-45	4	4	4	
Totale ore indirizzo		18	18	18	
TOTALE ORE TRIENNIO		32	32	32	
ORE IN COMPRESENZA					
TRENNIO ORE IN					



COMPRESENZA (4 ore)		3° Anno	4° Anno	5° Anno
2 LINGUA / Lab Sala	A24/B21		1	1
SC. Alimentazione/Lab. Serv. Sala	A31/B21			2

ACCOGLIENZA TURISTICA

Ha una buona formazione culturale e una preparazione professionale flessibile e polivalente. Si esprime con correttezza e proprietà di linguaggio ed è in grado di stabilire rapporti comunicativi adeguati all'interlocutore ed alle situazioni. Ha una valida preparazione linguistica in due lingue straniere. Sa dare informazioni sulle risorse culturali e turistiche del territorio ed è in grado di consigliare spettacoli ed itinerari ai clienti. Ha una buona conoscenza delle strutture ricettive e dei diversi reparti con i quali è in grado di stabilire rapporti di collaborazione ed integrazione. Sa espletare le mansioni relative ai servizi di ricevimento, portineria e cassa. Sa usare le



attrezzature del settore offerte dalla moderna tecnologia ed i sistemi informatizzati per la gestione delle strutture ricettive.

IP 17					
ENOASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA					
AREA GENERALE					
	Cl. Conc.	3° Anno	4° Anno	5° Anno	Assi
Italiano	A-12	4	4	4	Asse Linguaggi
1^ Lingua Straniera	A-24	2	2	2	Asse Storico Sociale
Storia	A-12	2	2	2	
Scienze Giuridico Econom.	A-46				



Matematica	A-26	3	3	3	Asse Matematico
A-27					
A-47		11	11	11	
Scienze Motorie	A-48	2	2	2	
Religione		1	1	1	
TOTALE ORE GENERALE	0	14	14	14	
AREA DI IDIRIZZO					
Seconda lingua straniera	A-24	3	3	4	ASSE LINGUAGGI
Scienza e cultura aliment.	A-31	2	3	3	ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO - PROFESSIONALE
Lab. Accoglienza	B-19	7	6	5	





lingua/lab.					
Ricettività					

I.P.S.I.A.

Servizi socio-sanitari "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico"

Il Diplomato dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico", possiede le competenze di ottica ed oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, manutenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente. Competenze tecnico professionali a conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: Realizza ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente; assiste tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini; informa il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti; misura i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici; utilizza macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica; compila e firma il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti; definisce la prescrizione



oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia).

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO	AREA GENERALE	Cl. Conc.	1°	2°	Assi
			Anno	Anno	
Italiano		A-12	4	4	Asse Linguaggi
1^ Lingua Straniera		A-24	3	3	
Storia		A-12	1	1	Asse Storico Sociale
Geografia		A-21	1	1	
Scienze Giuridico Econom.		A-46	2	2	
Matematica		A-26	4	4	Asse Matematico



A-27			15	15	
Scienze Motorie	A-48	2	2		
Religione	IRC	1	1		
TOTALE ORE GENERALE		18	18		
AREA DI INDIRIZZO					
Scienze naturali chimiche e biologiche	A-50	2	1	Scienze Integrate	
Scienze e tecnologie chimiche	A-34		1		
Fisica	A-20	2	2		
Scienze e tecnologie informatiche	A-41	2	2	Asse Tecnl.	
Discipline sanitarie	A-15	2	2		
Ottica,ottica applicata	A20	2	2		



Esercitazioni di lenti oftalmiche	B-07	4	4	Asse Tecn. Professionale
Totale ore indirizzo		14	14	
TOTALE ORE BIENNIO		32	32	
BIENNIO ORE IN COMPRESENZA				
Discipline sanitarie/ Esercitazioni di lenti oftalmiche	A15/B 07	1	1	
Ottica e Ottica applicata/Esercitazioni di lenti oftalmiche	A20/B07	1	1	
Scienze e tecnologie chimiche / Laboratorio scienze e tecnologie chimiche	A34/B12		1	
Scienze nat.chim. E biol. / Laboratorio scienze e tecnologie chimiche	A50/B12	2	1	



Scienze e Tecnologie Informatiche /Lab. Scienze e tecn. Informatiche	A41/B16	2	2		
TOT.COMPRESENZE		6	6		

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO	AREA GENERALE	Cl.	3°	4°	5°	Assi
		Conc.	Anno	Anno	Anno	
Italiano		A-12	4	4	4	Asse Linguaggi
1^ Lingua Straniera		A-24	2	2	2	
Storia		A-12	2	2	2	Asse Storico Sociale



Matematica	A-26	3	3	3	Asse Matematico
A-27					
		11	11	11	
Scienze Motorie	A-48	2	2	2	
Religione	IRC	1	1	1	
TOTALE ORE GENERALE	0	14	14	14	
AREA DI INDIRIZZO TOT ORE 18					
DISCIPLINE SANITARIE	A15	4	5	5	ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO - PROFESSIONALE
OTTICA, OTTICA APPLICATA	A20	5	5	4	
ESERCITAZIONI LENTI OFTALMICHE	B07	4	2	2	



ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA	B07	3	4	3
ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA	B07	2	2	2
DIRITTO ED LEGISLAZIONE SANITARIA	A46			2
TOTALE ORE INDIRIZZO		18	18	18
TRIENNIO ORE IN COMPRESENZA				
DISCIPLINE SANITARIE/ESERCITAZIONI OPTOMETRIA	A15/B07	4	4	4
OTTICA E OTTICA APPLICATA/ES. LENTI OFTALMICHE	A20/B07	3	3	2
OTTICA E OTTICA APPLICATA/ES.	A20/B07	2	2	2



CONTATTOLOGIA				
DIRITTO/ES.LENTI OFTALMICHE	A46/B07			1
TOT.COMPRESENZE		9	9	9

SERVIZI CULTURA E SPETTACOLO

“Produzioni Audiovisive”

Produzioni audiovisive: finalizzata a formare un tecnico che sia in grado di orientarsi nella molteplicità delle tipologie di produzione (film, documentari, pubblicità, news, ecc.), e di applicare le competenze relative alle diverse fasi produttive di settore (montaggio, ripresa, postproduzione, ecc.). Egli dovrà utilizzare i linguaggi e le tecniche della comunicazione e produzione cinematografica e televisiva; dovrà inoltre conoscerne l'evoluzione, sia nelle produzioni d'autore che in quelle commerciali.

Il tecnico dell'industria audiovisiva è in possesso di requisiti di base che gli consentono di realizzare il prodotto audiovisivo, con autonomia operativa e competenza approfondita nello specifico del settore di appartenenza. Conoscere diverse tecniche di realizzazione delle immagini fotografiche; i processi di realizzazione di differenti prodotti, dalla progettazione alla realizzazione finita; le tecnologie fotografiche tradizionali.



E' dotato di buona preparazione culturale di base, conosce i linguaggi e le tecniche della comunicazione mass-mediale, ha competenze scientifico-tecnologiche nell'ambito della produzione ed elaborazione di immagini e suoni, conosce almeno una lingua straniera con proprietà di linguaggio tecnico. Sa utilizzare i mezzi tecnici specifici del proprio settore al fine di raggiungere, nell'armonia del lavoro di équipe, gli obiettivi fissati. Ha nozioni di storia dello spettacolo con particolare riguardo a quella del Cinema e della Televisione; conosce la storia delle tecnologie cinetelevisive e le sue tendenze evolutive. Collabora direttamente con la direzione artistica per la realizzazione del prodotto audiovisivo con responsabilità del lavoro svolto. Negli ambiti che lo prevedono, partecipa come autore alla realizzazione del prodotto con riconoscimento e tutela da parte della normativa vigente. Il profilo generale viene integrato in relazione all'area prescelta, dalle competenze acquisite nell'area di professionalizzazione per il conseguimento di professionalità specifiche.

SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

AREA GENERALE		Cl. Conc.	1° Anno	2° Anno	
Italiano		A-12	4	4	Asse



1^ Lingua Straniera	A-24	3	3	
Storia	A-12	1	1	ASSE
Geografia	A-21	1	1	
Scienze Giuridico Econom.	A-46	2	2	
Matematica	A-26	4	4	Ma
A-27				
A-47				
		15	15	
Scienze Motorie	A-48	2	2	
Religione	IRC	1	1	
TOTALE ORE GENERALE		18	18	
AREA DI INDIRIZZO				
Scienze NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	A-50	1	1	ASSE SCIENZE



Scienze e Tecnologie chimiche	A-34	1	TECN. E
Fisica	A-20	1	PROF.
Scienze e tecnologie informatiche	A-41	2	2
Tecniche e tecnologie della comunicazione visiva	A61	3	3
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B22	5	5
Linguaggi fotografici e dell'audiovisivo	A61	2	2
BIENNIO ORE IN COMPRESENZA (6 ore)		14	14
Linguaggi fotografici e dell'audiovisivo/Laboratori tecnologici ed	A61/B22	2	1



esercitazioni				
Tecniche e tecnologie della comunicazione visiva/Laboratori tecnologici ed esercitazioni	A61/B22	1	2	
Scienze e Tecnologie informatiche/Lab. Scienze e tecn. Informatiche	A41/B16	2	2	
Scienze e tecnologie chimiche / Laboratorio scienze e tecnologie chimiche	A34/B12		1	
Scienze nat.chim. E biol. / Laboratorio scienze e tecnologie chimiche	A50/B12	1	0	

di seguito i corsi serali

I corsi serali seguono le Linee guida del DM 12 marzo 2015

CORSO SERALE OTTICO-IP 04



Insegnamento (es. italiano, inglese, ...)

	II	III	IV	V
ITALIANO		3	3	3
INGLESE	2		2	2
STORIA		3	2	2
MATEMATICA		3	3	3
SC INTEGR FISICA	2			
			1*	
SC INTEGR CHIMICA	2			
DISCIPL SANITARIE	2		3	2
OTTICA , OTTICA APPL			com presenza	2* 1* 2*
ESERC LENTI OFTALMICHE	3		3	3
ESERCITAZ OPTOMETRIA			com presenza	1* 2* 2*
ESERCITAZ CONTATTOLOGIA	3		3	2
			3	3
			3	2



RELIGIONE o ATT ALTER

1 1

23 23 23 23

CORSO SERALE AUDIOVISIVO

IP 10 – IPAV

Insegnamento (es. italiano, inglese, ...)

	II	III	IV V
ITALIANO		3	3 3 3
LINGUA INGLESE		2	2 2 2
STORIA		3	2 2 2
MATEMATICA		3	3 3 3
CHIMICA		3	
TIC		2	
TECN E TEC RAPP GR		3	



LAB TECN E ESERCIT	3	3	2	2
TECN APPL MAT PROC PRODUTTIVI		3	2	2
TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE		4	2	2
LINGUAGGI E TECN DELLA PROG E COMUN VISIVA		2	2	2
TECNICHE DI GESTIONE E CONDUZIONE DI MACCHINARI E IMPIANTI		2	2	
STORIA ARTI VISIVE		3	2	
RELIGIONE EO ATT ALT	1	1	1	1
	23	23	23	23

CORSO SERALE ENOGASTRONOMIA-IP-EN

Insegnamento (es. italiano, inglese, ...)

ITALIANO

3

3 3



LINGUA INGLESE	2	2 2
STORIA	2	2 2
MATEMATICA	3	3 3
SCIENZE ALIMENTI	2	3 2
LAB ENOGASTRO	4	3 3
SC ECONOMICHE AZIENDALI	3	3 3
LINGUA FRANCESE	3	2 2
LAB SERVIZI SALA E VENDITA	0	2 2
RELIGIONE O ATT ALTER	1	1
Totale	23	23 23



Curricolo di Istituto

I.P. "E. MAJORANA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'IPSSEOA- IPSIA "E. Majorana" si compone di esperienze di apprendimento progettate in sinergia con il Territorio, per il perseguitamento degli obiettivi educativo/formativi di ciascun indirizzo di studio, secondo il profilo ministeriale in uscita. Nella definizione e realizzazione del Curricolo, la Scuola mette al centro lo studente con le sue fasi evolutive: in primis il passaggio dalla capacità di riflettere e formalizzare l'esperienza, alla possibilità di utilizzarla consapevolmente, come chiave di lettura della realtà, fino alla consapevolezza dell'essenzialità dell'apprendimento permanente come Cittadino consapevole. La progettazione del Curricolo integra il sapere generale con quello di indirizzo, per la crescita culturale e lo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza, essenziali ad esprimere il talento professionale dello studente, che le aziende ricercano e selezionano.

La riforma degli Istituti Professionali (D.Lgs n° 61/2017), ha implementato la personalizzazione della didattica, facendo leva sullo sviluppo di ambienti di apprendimento calibrati sullo studente, sull'interdisciplinarietà, la laboratorialità e la valutazione formativa. Il percorso educativo si snoda attraverso il Progetto Formativo Individuale (PFI) e le Unità di Apprendimento (UDA).

Il PFI nel triennio si raccorda con il Curriculum dello studente e raccoglie tutte le esperienze formative che caratterizzano il percorso di studi di ciascun allievo.

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento scolastico obbligatorio dell'educazione civica allo scopo di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Per tale nuova disciplina è previsto un monte ore di almeno 33 ore annue, che non si aggiunge, in termini di ore, al piano di studi curriculare ma da esso si ricava. Sono anche previsti una valutazione e un voto espresso in



decimi. L'insegnamento è da realizzare in maniera trasversale nel senso che l'Educazione Civica non può essere confinata solo in una disciplina ed affidata all'insegnamento di un solo docente. Nella progettazione del Curricolo, infatti, si è tenuto conto delle tematiche che la legge chiede che vengano affrontate e, allo stesso tempo, del piano di studi dell'Istituto.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Tuttavia, l'art. 3 della L.92/2019 individua, accanto ad una molteplicità di tematiche, alcuni pilastri dell'insegnamento della Educazione civica:

1. Costituzione della Repubblica Italiana
2. Agenda 2030
3. Cultura della sostenibilità
4. Cittadinanza digitale

L'offerta formativa - Attività previste in relazione al PNSD

Attività previste in relazione al PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Le tecnologie vanno intese, come uno strumento abilitante, quotidiano, ordinario al servizio dell'attività scolastica, in un'idea rinnovata di scuola, non più semplice luogo fisico, ma spazio aperto per l'apprendimento e l'acquisizione di competenze di vita.

Attuazione del PNSD

L'Animatore Digitale è una figura dedicata esclusivamente all'innovazione digitale di natura metodologica e didattica. Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD ed è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza.

Obiettivi PNSD:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;



- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete;
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Interventi attuati dalla nostra scuola

Il precedente triennio è stato caratterizzato da un impulso tecnologico molto importante dovuto alla pandemia da Covid-19. La dotazione digitale dell'Istituto e le competenze digitali di alunni e docenti hanno subito una rapida accelerazione dovuta alla necessità di svolgere attività didattiche anche in assenza di una regolare frequenza scolastica. L'Istituto, negli scorsi anni ha previsto ed attuato una serie di azioni in coerenza al Piano Nazionale Scuola Digitale.

L'utilizzo diffuso del Registro Elettronico per la Scuola, ha consentito di velocizzare i processi di gestione delle classi e una condivisione con le famiglie in tempo reale delle informazioni inerenti gli alunni oltre ad attuare un'ulteriore dematerializzazione cartacea dell'ambiente scolastico e la possibilità di accrescere i servizi agli utenti all'esterno della scuola (genitori, alunni, docenti..) con attività quali la Bacheca digitale, la prenotazione on line dei colloqui pomeridiani, la visualizzazione immediata di tutte le attività svolte dalla scuola in orario curricolare (presenze/assenze, lezioni, realizzazione di progetti, consegna di comunicazioni ecc.).

L'Istituto ha predisposto ambienti per la didattica digitale integrata, agevolando in modo particolare gli alunni con bisogni educativi speciali con la possibilità di utilizzo di strumentazioni tecnologiche quali strumenti compensativi per la partecipazione alle attività didattiche.

L'Istituto, ove possibile, sperimenta percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali personali (BYOD). Inoltre in riferimento agli ambienti per la didattica digitale integrata impiega la Piattaforma Google Workspace for Education (Classroom, Google Moduli, Google Meet) e il Registro elettronico ARGO.

PARTECIPAZIONE BANDI FESR E PNSD



Partecipazione avviso e autorizzazione PON FESR REACT EU-13.1.1A-FESRPON-PU-2021-474

Il progetto finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche, ha previsto l'obiettivo di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. L'intervento è stato finanziato con i fondi resi disponibili dal Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU), nell'ambito del Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). L'istituto fa parte della rete GARR, la rete che interconnette ad altissima velocità università, centri di ricerca, biblioteche, musei, scuole e altri luoghi in cui si fa istruzione su tutto il territorio nazionale. Con il finanziamento ottenuto si è reso più efficiente l'impianto di rete potenziando l'infrastruttura esistente e adeguandola alla FIBRA.

Partecipazione e autorizzazione progetto "Didattica Digitale Integrata nelle Regioni del Mezzogiorno" nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD). Articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle regioni del Mezzogiorno. Con il finanziamento ottenuto si sono sostituiti i vecchi apparati di rete fast-ethernet unmanaged (non amministrabili) con nuovi apparati Giga-ethernet managed (amministrabili) per migliorarne le prestazioni.

Partecipazione e autorizzazione PON FESR 13.1.2A-FESRPON-PU-2021-236 Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" DOTAZIONE DI ATTREZZATURE PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA DIDATTICA E DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Con il finanziamento ottenuto si sono dotate la maggior parte delle nostre classi di monitor digitali interattivi touch screen, dotate di impianto audio, possibilità di connettività, software didattico con funzionalità di condivisione e penna digitale. L'utilizzo di monitor digitali interattivi touch screen nelle aule ha consentito di trasformare la didattica in classe in un'esperienza di apprendimento aumentata, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e materiali didattici



digitali e agevolando l'acquisizione delle competenze e la cooperazione fra gli studenti.

PON Programma operativo nazionale "Per la Scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Avviso pubblico realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza -Programma Operativo Complementare (POC) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con FSE E FDR Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3- Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1

All'interno di tale finanziamento sono stati posti in essere n 2 moduli da 30ore dal titolo "A scuola di Coding 1 e 2" in cui i ragazzi hanno imparato i fondamenti del coding e della robotica mediante le tecnologie in dotazione all'istituto.

PROSPETTIVE FUTURE

Spazi e ambienti per l'apprendimento

Tutte le aule tradizionali, che tradizionali non sono più, sono state potenziate mediante la LIM, acquistate col progetto Digital Boards. Inoltre tramite la linea di finanziamento Next generation classroom - Piano scuola 4.0 del PNRR si è realizzato un intervento di cablaggio strutturato in ogni aula mediante fibra. Tale Fibra internet va a collegarsi con uno switch che consente la navigazione super veloce e collega ad internet dei notebook posti in appositi armadietti per consentire una didattica variegata ed accattivante che altrimenti la sola LIM non avrebbe consentito. Inoltre sono stati realizzati due laboratori per la realtà virtuale mediante l'acquisto di visori VR collegati ad una rete internet dedicata. Mediante tali laboratori verrà posta in essere una didattica innovativa e digitale. Inoltre la scuola si è dotata di 3 laboratori linguistici con LIM, notebook e cuffie per gli audio. Tutto ciò consentirà una fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired e wireless. In tali ambienti verrà posta in essere la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta; si potranno accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi classe (verticali, aperti, etc..)

Implementazioni di nuovi SPAZI ALTERNATIVI di tipo labororiale. Infatti tramite la linea di finanziamento Next generation labs – Piano scuola 4.0 del PNRR verrà implementato un laboratorio di montaggio per il ns indirizzo "servizi culturali per lo spettacolo" ed un virtual set con tecnologia chroma key. In tali laboratori gli alunni impareranno nuove tecnologie che potranno adoperare nel mondo del lavoro.



Amministrazione digitale

Miglioramento della governance, della trasparenza e della condivisione di dati mediante utilizzo di firewall atti a schermare e proteggere l'istituto scolastico da attacchi esterni.

COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI

- Corretta acquisizione della competenza digitale.
- Cittadinanza digitale.
- Sviluppo del pensiero computazionale.
- Coding e robotica Digitale.

Contenuti digitali

- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali (eLearning, flipped classroom).
- Definizione di criteri e finalità per l'adozione e produzione di testi didattici in formato digitale.
- Valorizzazione delle migliori esperienze.
- Repository di risorse didattiche.

Imprenditorialità e lavoro

Competenze di base per risolvere accuratamente problemi, assumere decisioni ponderate, calcolare rischi, costi, benefici e opportunità, organizzare le azioni in base alle priorità, ideare e gestire, progetti e iniziative, agire in modo flessibile in contesti mutevoli.

Formazione e Accompagnamento

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Nella nostra scuola verranno rafforzate le iniziative di formazione per sviluppare soprattutto quelle che sono le "competenze di innovazione e sperimentazione didattica". In particolare, si intende:

- Rafforzare la preparazione e la formazione del personale scolastico in materia di competenze digitali, anche attraverso uno sportello digitale.
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.
- Prevedere corsi di formazione per gli insegnanti per l'innovazione didattica.
- Partecipazione a bandi nazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PNSD.



- Formazione specifica dell'Animatore Digitale e del TEAM Digitale.

Accompagnamento

- Animatore digitale

L'animatore digitale avrà, dunque, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Il suo profilo è rivolto a:

- **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA :** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Creazione di una galleria per la raccolta di buone pratiche da inserire sul sito web della scuola, suscettibile di arricchimento sotto vari aspetti. Per informare sulle attività della scuola e garantire una comunicazione efficace basata su condivisione, collaborazione, interazione e confronto, il nostro istituto utilizza anche i profili social:

- La pagina Facebook dell'istituto.
- La pagina Instagram Majorana.

PROGETTI A CUI ABBIAMO PARTECIPATO

10.8.1.B3-FESRPN-PU-2023-20 - Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo - 2023 78988 del 29/05/2023 - Realizzazione laboratori green, sostenibili e innovativi - ASSE II PON 2014-2020 -Programma Operativo Complementare (POC) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con FSE E FDR Asse I - Istruzione - Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3- Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 " A scuola di Coding



1 e 2"2023 13.1.1A-FESRPON-PU-2021-75 - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici - 2021 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole 13.1.2A-FESRPON-PU-2021-115 - Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica - 2021 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione 10.8.6A-FESRPON-PU-2020-494 - MajorClass 2020 11978 del 15/06/2020 - FESR - Realizzazione di smart class per la scuola del secondo ciclo (ex BAIS03200B) 10.8.1.B1-FESRPON-PU-2018-30 - InnovAttiva: la scuola del Futuro - 2017 37944 del 12/12/2017 - FESR - Laboratori Innovativi (ex BAIS03200B) 10.8.1.B2-FESRPON-PU-2018-22 - FESR: FuturoEfficienzaSostenibilitàRicerca - 2017 37944 del 12/12/2017 - FESR - Laboratori Innovativi (ex BAIS03200B) La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento scolastico obbligatorio dell'educazione civica allo scopo di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Per tale nuova disciplina è previsto un monte ore di almeno 33 ore annue, che non si aggiunge, in termini di ore, al piano di studi curriculare ma da esso si ricava. Sono anche previsti una valutazione e un voto espresso in decimi. L'insegnamento è da realizzare in maniera trasversale nel senso che l'Educazione Civica non può essere confinata solo in una disciplina ed affidata all'insegnamento di un solo docente. Nella progettazione del Curricolo, infatti, si è tenuto conto delle tematiche che la legge chiede che vengano affrontate e, allo stesso tempo, del piano di studi dell'Istituto. La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Tuttavia, l'art. 3 della L.92/2019 individua, accanto ad una molteplicità di tematiche, alcuni pilastri dell'insegnamento della Educazione civica: Costituzione della Repubblica Italiana Agenda 2030 Cultura della sostenibilità Cittadinanza digitale

10.8.1.B3-FESRPON-PU-2023-20 - Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo - 2023

78988 del 29/05/2023 - Realizzazione laboratori green, sostenibili e innovativi - ASSE II

PON 2014-2020 -Programma Operativo Complementare (POC) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con FSE E FDR Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3- Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 " A scuola di Coding 1 e 2"2023

13.1.1A-FESRPON-PU-2021-75 - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici - 2021



20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

13.1.2A-FESRPON-PU-2021-115 - Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica - 2021

28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

10.8.6A-FESRPON-PU-2020-494 - MajorClass 2020

11978 del 15/06/2020 - FESR - Realizzazione di smart class per la scuola del secondo ciclo (ex BAIS03200B)

10.8.1.B1-FESRPON-PU-2018-30 - InnovAttiva: la scuola del Futuro - 2017

37944 del 12/12/2017 - FESR - Laboratori Innovativi (ex BAIS03200B)

10.8.1.B2-FESRPON-PU-2018-22 - FESR: FuturoEfficienzaSostenibilitàRicerca - 2017

37944 del 12/12/2017 - FESR - Laboratori Innovativi (ex BAIS03200B)





Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua italiana
- Scienza degli alimenti
- Storia
- Storia, Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Verrà realizzata una valutazione secondo :



AREA COGNITIVA	AREA RELAZIONALE	AREA DI CITTADINANZA	AREA DELL'AUTONOMIA	
Conoscenze	Impegno e responsabilità	Partecipazione	Pensiero Critico	
Le conoscenze sono ampie, articolate e approfondite. Lo studente sa comprenderne la dimensione valoriale applicandole in contesti complessi e in situazioni non note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera; è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le ragioni e le opinioni altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
Le conoscenze sono articolate e complete. Lo studente sa applicarle in modo autonomo ed efficace in situazioni note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non sempre adotta strategie efficaci per trovare soluzioni alle divergenze.	Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dai propri.	Intermedio 7-8
Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali. Lo studente sa applicarle solo in contesti conosciuti, se sollecitato.	Lo studente evita talvolta di esprimere la propria opinione, adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri.	Lo studente collabora ai lavori del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni.	In situazioni nuove lo studente riflette non sempre consapevolmente su chi ha idee e valori diversi dai propri.	Base 6
Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e non pertinenti. Lo studente fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.	Lo studente raramente porta a termine gli impegni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, ai lavori del gruppo, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente ignora l'altrui punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	In fase di acquisizione 4-5

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di egualanza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.

Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.

Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Storia, Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti saranno valutati secondo la seguente griglia di valutazione



AREA COGNITIVA	AREA RELAZIONALE	AREA DI CITTADINANZA	AREA DELL'AUTONOMIA	
Conoscenze	Impegno e responsabilità	Partecipazione	Pensiero Critico	
Le conoscenze sono ampie, articolate e approfondite. Lo studente sa comprenderne la dimensione valoriale applicandole in contesti complessi e in situazioni non note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera; è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le ragioni e le opinioni altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
Le conoscenze sono articolate e complete. Lo studente sa applicarle in modo autonomo ed efficace in situazioni note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non sempre adotta strategie efficaci per trovare soluzioni alle divergenze.	Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dai propri.	Intermedio 7-8
Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali. Lo studente sa applicarle solo in contesti conosciuti, se sollecitato.	Lo studente evita talvolta di esprimere la propria opinione, adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri.	Lo studente collabora ai lavori del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni.	In situazioni nuove lo studente riflette non sempre consapevolmente su chi ha idee e valori diversi dai propri.	Base 6
Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e non pertinenti. Lo studente fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.	Lo studente raramente porta a termine gli impegni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, ai lavori del gruppo, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente ignora l'altrui punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	In fase di acquisizione 4-5

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Storia
- Storia, Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La valutazione avverrà mediante la seguente griglia:





AREA COGNITIVA	AREA RELAZIONALE	AREA DI CITTADINANZA	AREA DELL'AUTONOMIA	
Conoscenze	Impegno e responsabilità	Partecipazione	Pensiero Critico	
Le conoscenze sono ampie, articolate e approfondite. Lo studente sa comprenderne la dimensione valoriale applicandole in contesti complessi e in situazioni non note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera; è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le ragioni e le opinioni altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
Le conoscenze sono articolate e complete. Lo studente sa applicarle in modo autonomo ed efficace in situazioni note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non sempre adotta strategie efficaci per trovare soluzioni alle divergenze.	Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dai propri.	Intermedio 7-8
Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali. Lo studente sa applicarle solo in contesti conosciuti, se sollecitato.	Lo studente evita talvolta di esprimere la propria opinione, adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri.	Lo studente collabora ai lavori del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni.	In situazioni nuove lo studente riflette non sempre consapevolmente su chi ha idee e valori diversi dai propri.	Base 6
Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e non pertinenti. Lo studente fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.	Lo studente raramente porta a termine gli impegni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, ai lavori del gruppo, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente ignora l'altrui punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	In fase di acquisizione 4-5

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Storia
- Storia, Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La valutazione avverrà secondo la seguente griglia:





AREA COGNITIVA	AREA RELAZIONALE	AREA DI CITTADINANZA	AREA DELL'AUTONOMIA	
Conoscenze	Impegno e responsabilità	Partecipazione	Pensiero Critico	
Le conoscenze sono ampie, articolate e approfondite. Lo studente sa comprenderne la dimensione valoriale applicandole in contesti complessi e in situazioni non note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera; è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le ragioni e le opinioni altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
Le conoscenze sono articolate e complete. Lo studente sa applicarle in modo autonomo ed efficace in situazioni note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non sempre adotta strategie efficaci per trovare soluzioni alle divergenze.	Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dai propri.	Intermedio 7-8
Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali. Lo studente sa applicarle solo in contesti conosciuti, se sollecitato.	Lo studente evita talvolta di esprimere la propria opinione, adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri.	Lo studente collabora ai lavori del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni.	In situazioni nuove lo studente riflette non sempre consapevolmente su chi ha idee e valori diversi dai propri.	Base 6
Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e non pertinenti. Lo studente fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.	Lo studente raramente porta a termine gli impegni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, ai lavori del gruppo, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente ignora l'altrui punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	In fase di acquisizione 4-5

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Italiano
- Lingua italiana
- Storia
- Storia, Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La valutazione avverrà secondo il seguente schema



AREA COGNITIVA	AREA RELAZIONALE	AREA DI CITTADINANZA	AREA DELL'AUTONOMIA	
Conoscenze	Impegno e responsabilità	Partecipazione	Pensiero Critico	
Le conoscenze sono ampie, articolate e approfondite. Lo studente sa comprenderne la dimensione valoriale applicandole in contesti complessi e in situazioni non note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera; è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le ragioni e le opinioni altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
Le conoscenze sono articolate e complete. Lo studente sa applicarle in modo autonomo ed efficace in situazioni note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non sempre adotta strategie efficaci per trovare soluzioni alle divergenze.	Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dai propri.	Intermedio 7-8
Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali. Lo studente sa applicarle solo in contesti conosciuti, se sollecitato.	Lo studente evita talvolta di esprimere la propria opinione, adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri.	Lo studente collabora ai lavori del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni.	In situazioni nuove lo studente riflette non sempre consapevolmente su chi ha idee e valori diversi dai propri.	Base 6
Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e non pertinenti. Lo studente fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.	Lo studente raramente porta a termine gli impegni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, ai lavori del gruppo, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente ignora l'altrui punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	In fase di acquisizione 4-5

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Italiano
- Lingua italiana
- Storia
- Storia, Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La valutazione avverrà secondo la seguente rubrica di valutazione:





AREA COGNITIVA	AREA RELAZIONALE	AREA DI CITTADINANZA	AREA DELL'AUTONOMIA	
Conoscenze	Impegno e responsabilità	Partecipazione	Pensiero Critico	
Le conoscenze sono ampie, articolate e approfondite. Lo studente sa comprenderne la dimensione valoriale applicandole in contesti complessi e in situazioni non note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera; è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le ragioni e le opinioni altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
Le conoscenze sono articolate e complete. Lo studente sa applicarle in modo autonomo ed efficace in situazioni note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non sempre adotta strategie efficaci per trovare soluzioni alle divergenze.	Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dai propri.	Intermedio 7-8
Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali. Lo studente sa applicarle solo in contesti conosciuti, se sollecitato.	Lo studente evita talvolta di esprimere la propria opinione, adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri.	Lo studente collabora ai lavori del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni.	In situazioni nuove lo studente riflette non sempre consapevolmente su chi ha idee e valori diversi dai propri.	Base 6
Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e non pertinenti. Lo studente fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.	Lo studente raramente porta a termine gli impegni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, ai lavori del gruppo, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente ignora l'altrui punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	In fase di acquisizione 4-5

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Inglese
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Storia, Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La valutazione avverrà secondo la seguente rubrica di valutazione:





AREA COGNITIVA	AREA RELAZIONALE	AREA DI CITTADINANZA	AREA DELL'AUTONOMIA	
Conoscenze	Impegno e responsabilità	Partecipazione	Pensiero Critico	
Le conoscenze sono ampie, articolate e approfondite. Lo studente sa comprenderne la dimensione valoriale applicandole in contesti complessi e in situazioni non note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera; è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le ragioni e le opinioni altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
Le conoscenze sono articolate e complete. Lo studente sa applicarle in modo autonomo ed efficace in situazioni note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non sempre adotta strategie efficaci per trovare soluzioni alle divergenze.	Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dai propri.	Intermedio 7-8
Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali. Lo studente sa applicarle solo in contesti conosciuti, se sollecitato.	Lo studente evita talvolta di esprimere la propria opinione, adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri.	Lo studente collabora ai lavori del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni.	In situazioni nuove lo studente riflette non sempre consapevolmente su chi ha idee e valori diversi dai propri.	Base 6
Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e non pertinenti. Lo studente fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.	Lo studente raramente porta a termine gli impegni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, ai lavori del gruppo, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente ignora l'altrui punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	In fase di acquisizione 4-5

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Inglese
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Storia, Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La valutazione sarà effettuata secondo la seguente griglia di valutazione



AREA COGNITIVA	AREA RELAZIONALE	AREA DI CITTADINANZA	AREA DELL'AUTONOMIA	
Conoscenze	Impegno e responsabilità	Partecipazione	Pensiero Critico	
Le conoscenze sono ampie, articolate e approfondite. Lo studente sa comprenderne la dimensione valoriale applicandole in contesti complessi e in situazioni non note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera; è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le ragioni e le opinioni altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
Le conoscenze sono articolate e complete. Lo studente sa applicarle in modo autonomo ed efficace in situazioni note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non sempre adotta strategie efficaci per trovare soluzioni alle divergenze.	Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dai propri.	Intermedio 7-8
Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali. Lo studente sa applicarle solo in contesti conosciuti, se sollecitato.	Lo studente evita talvolta di esprimere la propria opinione, adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri.	Lo studente collabora ai lavori del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni.	In situazioni nuove lo studente riflette non sempre consapevolmente su chi ha idee e valori diversi dai propri.	Base 6
Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e non pertinenti. Lo studente fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.	Lo studente raramente porta a termine gli impegni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, ai lavori del gruppo, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente ignora l'altrui punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	In fase di acquisizione 4-5

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Inglese
- Italiano
- Lingua italiana
- Storia
- Storia, Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La valutazione avverrà mediante la seguente griglia di valutazione





AREA COGNITIVA	AREA RELAZIONALE	AREA DI CITTADINANZA	AREA DELL'AUTONOMIA	
Conoscenze	Impegno e responsabilità	Partecipazione	Pensiero Critico	
Le conoscenze sono ampie, articolate e approfondite. Lo studente sa comprenderne la dimensione valoriale applicandole in contesti complessi e in situazioni non note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera; è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le ragioni e le opinioni altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
Le conoscenze sono articolate e complete. Lo studente sa applicarle in modo autonomo ed efficace in situazioni note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non sempre adotta strategie efficaci per trovare soluzioni alle divergenze.	Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dai propri.	Intermedio 7-8
Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali. Lo studente sa applicarle solo in contesti conosciuti, se sollecitato.	Lo studente evita talvolta di esprimere la propria opinione, adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri.	Lo studente collabora ai lavori del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni.	In situazioni nuove lo studente riflette non sempre consapevolmente su chi ha idee e valori diversi dai propri.	Base 6
Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e non pertinenti. Lo studente fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.	Lo studente raramente porta a termine gli impegni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, ai lavori del gruppo, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente ignora l'altrui punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	In fase di acquisizione 4-5

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Geografia generale ed economica
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua italiana
- Storia
- Storia, Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La valutazione avverrà secondo la seguente griglia di valutazione





AREA COGNITIVA	AREA RELAZIONALE	AREA DI CITTADINANZA	AREA DELL'AUTONOMIA	
Conoscenze	Impegno e responsabilità	Partecipazione	Pensiero Critico	
Le conoscenze sono ampie, articolate e approfondite. Lo studente sa comprenderne la dimensione valoriale applicandole in contesti complessi e in situazioni non note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera; è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le ragioni e le opinioni altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
Le conoscenze sono articolate e complete. Lo studente sa applicarle in modo autonomo ed efficace in situazioni note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non sempre adotta strategie efficaci per trovare soluzioni alle divergenze.	Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dai propri.	Intermedio 7-8
Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali. Lo studente sa applicarle solo in contesti conosciuti, se sollecitato.	Lo studente evita talvolta di esprimere la propria opinione, adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri.	Lo studente collabora ai lavori del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni.	In situazioni nuove lo studente riflette non sempre consapevolmente su chi ha idee e valori diversi dai propri.	Base 6
Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e non pertinenti. Lo studente fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.	Lo studente raramente porta a termine gli impegni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, ai lavori del gruppo, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente ignora l'altrui punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	In fase di acquisizione 4-5

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona e Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e



favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua italiana
- Storia
- Storia, Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La valutazione avverrà secondo la seguente griglia



AREA COGNITIVA	AREA RELAZIONALE	AREA DI CITTADINANZA	AREA DELL'AUTONOMIA	
Conoscenze	Impegno e responsabilità	Partecipazione	Pensiero Critico	
Le conoscenze sono ampie, articolate e approfondite. Lo studente sa comprenderne la dimensione valoriale applicandole in contesti complessi e in situazioni non note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera; è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le ragioni e le opinioni altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
Le conoscenze sono articolate e complete. Lo studente sa applicarle in modo autonomo ed efficace in situazioni note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non sempre adotta strategie efficaci per trovare soluzioni alle divergenze.	Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dai propri.	Intermedio 7-8
Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali. Lo studente sa applicarle solo in contesti conosciuti, se sollecitato.	Lo studente evita talvolta di esprimere la propria opinione, adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri.	Lo studente collabora ai lavori del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni.	In situazioni nuove lo studente riflette non sempre consapevolmente su chi ha idee e valori diversi dai propri.	Base 6
Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e non pertinenti. Lo studente fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.	Lo studente raramente porta a termine gli impegni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, ai lavori del gruppo, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente ignora l'altrui punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	In fase di acquisizione 4-5

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i



disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Italiano
- Lingua italiana
- Scienze motorie
- Storia
- Storia, Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La valutazione avverà secondo la seguente griglia:



AREA COGNITIVA	AREA RELAZIONALE	AREA DI CITTADINANZA	AREA DELL'AUTONOMIA	
Conoscenze	Impegno e responsabilità	Partecipazione	Pensiero Critico	
Le conoscenze sono ampie, articolate e approfondite. Lo studente sa comprenderne la dimensione valoriale applicandole in contesti complessi e in situazioni non note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera; è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le ragioni e le opinioni altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
Le conoscenze sono articolate e complete. Lo studente sa applicarle in modo autonomo ed efficace in situazioni note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non sempre adotta strategie efficaci per trovare soluzioni alle divergenze.	Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dai propri.	Intermedio 7-8
Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali. Lo studente sa applicarle solo in contesti conosciuti, se sollecitato.	Lo studente evita talvolta di esprimere la propria opinione, adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri.	Lo studente collabora ai lavori del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni.	In situazioni nuove lo studente riflette non sempre consapevolmente su chi ha idee e valori diversi dai propri.	Base 6
Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e non pertinenti. Lo studente fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.	Lo studente raramente porta a termine gli impegni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, ai lavori del gruppo, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente ignora l'altrui punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	In fase di acquisizione 4-5

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Geografia generale ed economica
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Anatomia, Fisiopatologia oculare e igiene
- Ottica e ottica applicata
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate Biologia
- Scienze integrate Chimica
- Scienze integrate Fisica
- Scienze motorie

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Discipline sanitarie
- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Geografia generale ed economica
- Italiano
- Ottica e ottica applicata
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate Biologia
- Scienze integrate Chimica
- Scienze integrate Fisica
- Storia, Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La valutazione avverrà secondo la seguente griglia:





AREA COGNITIVA	AREA RELAZIONALE	AREA DI CITTADINANZA	AREA DELL'AUTONOMIA	
Conoscenze	Impegno e responsabilità	Partecipazione	Pensiero Critico	
Le conoscenze sono ampie, articolate e approfondite. Lo studente sa comprenderne la dimensione valoriale applicandole in contesti complessi e in situazioni non note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera; è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le ragioni e le opinioni altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
Le conoscenze sono articolate e complete. Lo studente sa applicarle in modo autonomo ed efficace in situazioni note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non sempre adotta strategie efficaci per trovare soluzioni alle divergenze.	Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dai propri.	Intermedio 7-8
Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali. Lo studente sa applicarle solo in contesti conosciuti, se sollecitato.	Lo studente evita talvolta di esprimere la propria opinione, adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri.	Lo studente collabora ai lavori del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni.	In situazioni nuove lo studente riflette non sempre consapevolmente su chi ha idee e valori diversi dai propri.	Base 6
Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e non pertinenti. Lo studente fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.	Lo studente raramente porta a termine gli impegni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, ai lavori del gruppo, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente ignora l'altrui punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	In fase di acquisizione 4-5

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Geografia generale ed economica
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate Biologia
- Scienze integrate Chimica
- Scienze integrate Fisica
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Storia, Geografia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Storia
- Storia, Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La valutazione avverrà secondo la seguente griglia:





AREA COGNITIVA	AREA RELAZIONALE	AREA DI CITTADINANZA	AREA DELL'AUTONOMIA	
Conoscenze	Impegno e responsabilità	Partecipazione	Pensiero Critico	
Le conoscenze sono ampie, articolate e approfondite. Lo studente sa comprenderne la dimensione valoriale applicandole in contesti complessi e in situazioni non note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera; è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le ragioni e le opinioni altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
Le conoscenze sono articolate e complete. Lo studente sa applicarle in modo autonomo ed efficace in situazioni note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non sempre adotta strategie efficaci per trovare soluzioni alle divergenze.	Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dai propri.	Intermedio 7-8
Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali. Lo studente sa applicarle solo in contesti conosciuti, se sollecitato.	Lo studente evita talvolta di esprimere la propria opinione, adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri.	Lo studente collabora ai lavori del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni.	In situazioni nuove lo studente riflette non sempre consapevolmente su chi ha idee e valori diversi dai propri.	Base 6
Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e non pertinenti. Lo studente fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.	Lo studente raramente porta a termine gli impegni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, ai lavori del gruppo, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente ignora l'altrui punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	In fase di acquisizione 4-5

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

La valutazione avverrà secondo la seguente tabella:





AREA COGNITIVA	AREA RELAZIONALE	AREA DI CITTADINANZA	AREA DELL'AUTONOMIA	
Conoscenze	Impegno e responsabilità	Partecipazione	Pensiero Critico	
Le conoscenze sono ampie, articolate e approfondite. Lo studente sa comprenderne la dimensione valoriale applicandole in contesti complessi e in situazioni non note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera; è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le ragioni e le opinioni altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
Le conoscenze sono articolate e complete. Lo studente sa applicarle in modo autonomo ed efficace in situazioni note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non sempre adotta strategie efficaci per trovare soluzioni alle divergenze.	Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dai propri.	Intermedio 7-8
Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali. Lo studente sa applicarle solo in contesti conosciuti, se sollecitato.	Lo studente evita talvolta di esprimere la propria opinione, adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri.	Lo studente collabora ai lavori del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni.	In situazioni nuove lo studente riflette non sempre consapevolmente su chi ha idee e valori diversi dai propri.	Base 6
Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e non pertinenti. Lo studente fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.	Lo studente raramente porta a termine gli impegni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, ai lavori del gruppo, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente ignora l'altrui punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	In fase di acquisizione 4-5

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- Italiano
- Lingua italiana
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate Biologia
- Scienze integrate Chimica
- Scienze integrate Fisica
- Storia
- Storia, Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La valutazione avverrà secondo la seguente griglia:



AREA COGNITIVA	AREA RELAZIONALE	AREA DI CITTADINANZA	AREA DELL'AUTONOMIA	
Conoscenze	Impegno e responsabilità	Partecipazione	Pensiero Critico	
Le conoscenze sono ampie, articolate e approfondite. Lo studente sa comprenderne la dimensione valoriale applicandole in contesti complessi e in situazioni non note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera; è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le ragioni e le opinioni altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
Le conoscenze sono articolate e complete. Lo studente sa applicarle in modo autonomo ed efficace in situazioni note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non sempre adotta strategie efficaci per trovare soluzioni alle divergenze.	Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dai propri.	Intermedio 7-8
Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali. Lo studente sa applicarle solo in contesti conosciuti, se sollecitato.	Lo studente evita talvolta di esprimere la propria opinione, adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri.	Lo studente collabora ai lavori del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni.	In situazioni nuove lo studente riflette non sempre consapevolmente su chi ha idee e valori diversi dai propri.	Base 6
Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e non pertinenti. Lo studente fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.	Lo studente raramente porta a termine gli impegni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, ai lavori del gruppo, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente ignora l'altrui punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	In fase di acquisizione 4-5

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Anatomia, Fisiopatologia oculare e igiene
- Discipline sanitarie
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

La valutazione avverrà secondo la seguente griglia:



AREA COGNITIVA	AREA RELAZIONALE	AREA DI CITTADINANZA	AREA DELL'AUTONOMIA	
Conoscenze	Impegno e responsabilità	Partecipazione	Pensiero Critico	
Le conoscenze sono ampie, articolate e approfondite. Lo studente sa comprenderne la dimensione valoriale applicandole in contesti complessi e in situazioni non note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera; è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le ragioni e le opinioni altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
Le conoscenze sono articolate e complete. Lo studente sa applicarle in modo autonomo ed efficace in situazioni note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non sempre adotta strategie efficaci per trovare soluzioni alle divergenze.	Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dai propri.	Intermedio 7-8
Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali. Lo studente sa applicarle solo in contesti conosciuti, se sollecitato.	Lo studente evita talvolta di esprimere la propria opinione, adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri.	Lo studente collabora ai lavori del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni.	In situazioni nuove lo studente riflette non sempre consapevolmente su chi ha idee e valori diversi dai propri.	Base 6
Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e non pertinenti. Lo studente fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.	Lo studente raramente porta a termine gli impegni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, ai lavori del gruppo, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente ignora l'altrui punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	In fase di acquisizione 4-5

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Anatomia, Fisiopatologia oculare e igiene
- Matematica
- Ottica e ottica applicata
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

La valutazione avverrà secondo la seguente griglia



AREA COGNITIVA	AREA RELAZIONALE	AREA DI CITTADINANZA	AREA DELL'AUTONOMIA	
Conoscenze	Impegno e responsabilità	Partecipazione	Pensiero Critico	
Le conoscenze sono ampie, articolate e approfondite. Lo studente sa comprenderne la dimensione valoriale applicandole in contesti complessi e in situazioni non note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera; è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le ragioni e le opinioni altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
Le conoscenze sono articolate e complete. Lo studente sa applicarle in modo autonomo ed efficace in situazioni note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non sempre adotta strategie efficaci per trovare soluzioni alle divergenze.	Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dai propri.	Intermedio 7-8
Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali. Lo studente sa applicarle solo in contesti conosciuti, se sollecitato.	Lo studente evita talvolta di esprimere la propria opinione, adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri.	Lo studente collabora ai lavori del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni.	In situazioni nuove lo studente riflette non sempre consapevolmente su chi ha idee e valori diversi dai propri.	Base 6
Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e non pertinenti. Lo studente fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.	Lo studente raramente porta a termine gli impegni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, ai lavori del gruppo, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente ignora l'altrui punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	In fase di acquisizione 4-5

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Matematica
- TIC

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- IRC o attività alternative
- Matematica
- TIC

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- IRC o attività alternative
- Matematica
- TIC



Tematiche affrontate / attività previste

La valutazione avverà secondo le seguenti griglie:

AREA COGNITIVA	AREA RELAZIONALE	AREA DI CITTADINANZA	AREA DELL'AUTONOMIA	
Conoscenze	Impegno e responsabilità	Partecipazione	Pensiero Critico	
Le conoscenze sono ampie, articolate e approfondite. Lo studente sa comprenderne la dimensione valoriale applicandole in contesti complessi e in situazioni non note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera; è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le ragioni e le opinioni altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
Le conoscenze sono articolate e complete. Lo studente sa applicarle in modo autonomo ed efficace in situazioni note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non sempre adotta strategie efficaci per trovare soluzioni alle divergenze.	Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dai propri.	Intermedio 7-8
Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali. Lo studente sa applicarle solo in contesti conosciuti, se sollecitato.	Lo studente evita talvolta di esprimere la propria opinione, adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri.	Lo studente collabora ai lavori del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni.	In situazioni nuove lo studente rillette non sempre consapevolmente su chi ha idee e valori diversi dai propri.	Base 6
Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e non pertinenti. Lo studente fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.	Lo studente raramente porta a termine gli impegni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, ai lavori del gruppo, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente ignora l'altro punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	In fase di acquisizione 4-5

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.

Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- IRC o attività alternative
- Matematica
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Approfondimento

PIANO DI SVILUPPO EUROPEO



Il Piano di Sviluppo Europeo dell'I.P.S.S.E.O.A. - I.P.S.I.A. "ETTORE MAJORANA" è il documento in cui sono definiti gli obiettivi da perseguire e le azioni da intraprendere affinché l'istituzione scolastica possa attivare un processo di modernizzazione, internazionalizzazione e promozione della dimensione europea di tutti gli utenti della scuola: studenti, docenti, personale ATA.

Negli ultimi dieci anni, il nostro Istituto ha manifestato il proprio impegno educativo e formativo per lo sviluppo della cittadinanza europea dei propri studenti, sia attraverso l'adesione a partenariati di scuole europee e l'attuazione di numerosi progetti Erasmus+ misura KA2, sia attraverso la partecipazione alle programmazioni PON - FSE - FESR- PNRR. Dal corrente anno scolastico si intende intensificare questo tipo di iniziative in accordo con le indicazioni definite nell'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025/2028.

L'analisi dei bisogni dell'istituto ha permesso di definire le seguenti aree che richiedono intervento/miglioramento:

Personale docente e ATA:

- consolidare una dimensione europea negli ambiti didattici e organizzativi;
- potenziare le competenze nelle lingue straniere e quelle digitali.

Studenti:

- Contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- innalzare i livelli di competenza nelle varie discipline ed in particolare nelle lingue straniere al fine di un inserimento nell'ambiente lavorativo;
- potenziare le competenze chiave per promuovere la cittadinanza attiva anche l'approfondimento di tematiche sull'empowerment femminile, sull'ambiente, sull'esercizio dell'impegno civile e della solidarietà.

Metodologie didattiche:

- promuovere l'innovazione digitale e l'uso di mediatori multimediali a supporto degli apprendimenti;
- sviluppare approcci didattici innovativi.

Identità Europea:



- avviare di un cambiamento culturale che incrementi nel personale scolastico e negli studenti, la consapevolezza di appartenere non solo ad una identità nazionale, ma anche europea;
- estendere e potenziare lo scambio di pratiche didattiche con scuole europee.

MOTIVAZIONE DEL PIANO

Il nostro Istituto ha già in precedenza avviato un percorso di Europeizzazione tramite progetti KA2 dedicati alla mobilità degli studenti, ma per lo più si è trattato di iniziative portate avanti da singoli docenti particolarmente sensibili alla tematica e motivati. L'adesione di 20 docenti ad attività di formazione di un recente KA1 su digitale, inclusione e nuove metodologie olistiche di apprendimento e insegnamento ha dato nuova linfa al processo di creazione di uno spazio europeo dell'istruzione presso la nostra scuola.

Da un monitoraggio effettuato sulle esigenze formative del personale docente, abbiamo anche raccolto l'interesse di una buona percentuale di docenti a migliorare le proprie competenze professionali, in particolar modo riguardo alla conoscenza di un buon livello di lingua inglese e di altre lingue europee. Pertanto crediamo di avere un terreno fertile per implementare una progettazione europea pluriennale, in grado di fornire materiale, esperienze e di suscitare entusiasmo anche in quei colleghi ancora reticenti.

Abbiamo a cuore il coinvolgimento di un numero più ampio possibile di docenti nei progetti europei in quanto le opportunità di scambio e crescita culturale, civile e democratica, anche attraverso progetti Erasmus+, possono essere la dello sviluppo di un percorso di miglioramento personale e professionale, di arricchimento formativo all life long di ciascun docente.

L'esperienza, anche lavorativa oltre che formativa, all'interno di un contesto europeo è sicuramente un elemento di prestigio oltre che di promozione degli alunni per il nostro Istituto. Per tale ragione intendiamo intraprendere un percorso organico e strutturato pluriennale che porti ad allargare progressivamente il numero di personale e alunni coinvolti. Ciò è fondamentale per il nostro bacino di utenza, nel quale una discreta percentuale di alunni proviene da un livello socio-economico medio-basso e non ha occasioni di apertura a contesti formativi e lavorativi dinamici ed internazionali.

Per alcuni dei nostri alunni, una mobilità scolastica è l'unica possibilità di viaggio, di uscire dal contesto nazionale e di sentirsi veramente cittadini d'Europa. Entrare in contatto con una realtà diversa, con abitudini diverse e rendersi conto che esistono altri stili di vita altrettanto validi e



attrattivi, permette di ampliare i propri orizzonti culturali, di contestualizzare le soluzioni adottate e di avviare la creazione di una coscienza comune europea.

Le mobilità transnazionali ci permettono di far conoscere ai ragazzi e alle loro famiglie le possibilità lavorative che l'Europa mette a disposizione. Così, anche chi proviene da una situazione economica meno vantaggiosa, può innalzare le proprie ambizioni e cogliere opportunità che altrimenti gli sarebbero precluse.

Dall'esperienza delle mobilità Erasmus+ effettuate con i nostri studenti, inoltre, abbiamo imparato che avere un interlocutore reale con cui parlare in una lingua diversa dalla nostra è una forte motivazione ad apprendere. La partecipazione a una rete transnazionale di scuole quindi ci permetterebbe di pianificare compiti di realtà inclusivi perché tutti gli alunni, nessuno escluso, anche se in condizione di svantaggio o disabilità, potrebbero fornire il proprio contributo e sarebbero valorizzati in base alle proprie potenzialità.

In merito alla progettazione Erasmus+ si precisa che, coerentemente con quanto esposto sopra, questo Istituto continuerà a fare opera di riconoscimento e informazione sulle opportunità offerte dal Programma. Inoltre, si continuerà a lavorare per l'attivazione funzionale e strategica delle seguenti tipologie di corso/attività in un numero adeguato a soddisfare le disponibilità manifestate nel corso delle azioni di rilevazione (sondaggio) e in accordo con le opzioni presenti sui cataloghi on line, quali il School Education Gateway:

1. Corsi all'estero di lingua Inglese - (preparazione al livello B1 e B2).
2. Corsi all'estero di lingua Spagnola/Francese - (preparazione al livello B1 e B2).
3. Work experience e corsi professionalizzanti (cucina-sala-accoglienza-audio e ottico) all'estero per alunni e docenti di settore.
4. Corsi all'estero sulla didattica innovativa (impiego di nuove tecnologie e metodologie nella didattica).
5. School visits in scuole europee (Job shadowing sulla gestione, amministrazione, curricolo di scuole d'eccellenza per staff).
6. Attività culturali e artistiche di supporto in loco.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.P. "E. MAJORANA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Erasmus accreditation in school education

Ricaduta sulle competenze linguistiche, culturali, generali, tecnico-professionali per migliorare l'occupabilità e l'affezione alla scuola

La dimensione europea ed internazionale rappresenta uno degli ambiti di azione al centro della missione dell'I.P. "E. Majorana", a sostegno di uno sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola: studenti, docenti e tutto il personale della scuola (docenti, dirigente scolastico, dirigente amministrativo, personale ATA. Pertanto il processo di internazionalizzazione sarà caratterizzato da un incremento di progetti di partenariato, attività di scambio, stage formativi all'estero ERASMUS K1 -K2 per rendere il fenomeno della mobilità studentesca parte integrante dei percorsi di istruzione e formazione. Di seguito le attività principali

Attività principali per l'Internazionalizzazione

1. Mobilità e Scambi Internazionali

- Progetti Erasmus+: Accreditamento e partecipazione a mobilità per studenti (tirocini, stage, apprendistato) e docenti (formazione/job shadowing).
- Scambi e Gemellaggi: Fisici o virtuali (digitali) con scuole estere di settori affini.



- F.S.L. all'Estero: Progettare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in aziende o enti di altri paesi

2. Potenziamento Linguistico e Interculturale

- Rafforzamento lingue: Insegnamento di lingue straniere e microlingue specifiche di settore (es. enogastronomia, audiovisivo, ottico).
- Certificazioni: Percorsi per il conseguimento di certificazioni (QCER).
- Sviluppo competenza interculturale: Capacità di comunicare efficacemente in contesti multiculturali.

3. Progettazione Didattica e Innovazione

- Curricolo Interculturale: Integrare una dimensione internazionale nei programmi di studio.
- Progetti Europei: Partecipazione a bandi e progetti internazionali per innovare le metodologie didattiche (cooperative learning, problem solving).

4. Formazione Docenti

- Formazione specifica sulle tecniche didattiche innovative e interculturali, con momenti di condivisione interna sulle esperienze internazionali

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- PON PCTO all'estero
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- "IL MAJORANA... AL LAVORO! as 2023-24
- "IL MAJORANA... AL LAVORO! as 2024-25
- "IL MAJORANA... AL LAVORO! as 2025-26

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SisTEMati per il Futuro

○ Attività n° 2: Il Majorana accreditato per le annualità 2024-27 - ERASMUS+

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il Majorana accreditato per le annualità 2024-27 – ERASMUS+

Il progetto è stato integrato dai finanziamento PNRR Erasmus+ Settore Istruzione Scolastica – Azione KA1 Mobilità Individuale ai fini di Apprendimento PNRR_2024-1-IT02-KA121-SCH-000209993

Bisogni e sfide dell'Istituto sono: aumento dell'affezione all'Istituzione scolastica, lotta alla dispersione, aumento della spendibilità delle competenze acquisite nel mondo del lavoro e riscatto sociale, recupero delle carenze in ambito linguistico-espressivo in lingua straniera.

Internazionalizzazione ed elevata professionalizzazione sono la via per rispondere alla domanda del mondo lavorativo in cui i nostri alunni si collocheranno.

Le attività di formazione e work experience rientrano in un piano di europeizzazione che la



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

nostra scuola ha già intrapreso con ottime ricadute sull'utenza e sulla didattica.

Pensiamo una preparazione che integri competenze culturali generali e competenze tecnico professionali specifiche che diano agli alunni migliori prospettive di occupabilità e senso di affezione alla scuola.

La scuola intende promuovere l'uso di metodi e di tecnologie didattiche innovative per lo sviluppo professionale dei docenti e per migliorare la soddisfazione lavorativa. Si auspica l'attuazione di interventi di formazione e aggiornamento degli insegnanti sulle metodologie didattiche inclusive e sul digitale per promuovere la centralità dello studente nella pratica educativa. Il potenziamento delle competenze linguistiche con l'uso delle tecnologie digitali e multimediali è una sfida per il nostro Istituto, in linea con gli obiettivi prioritari dettati dalla Legge 107/2015 e dal Consiglio d'Europa del 2020. Il consolidamento e il potenziamento delle microlingue settoriali saranno centrali nella progettazione didattica nelle UDA dell'Istituto affinché ci sia una ricaduta efficace sugli apprendimenti.

L'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di donne e ragazze è il quinto obiettivo dell'Agenda 2030 dell'ONU che considera il loro raggiungimento un catalizzatore per un futuro sostenibile. La nostra scuola ospita da 3 anni psicologhe a supporto delle classi che hanno evidenziato fragilità delle ragazze e loro esigenza di consolidare l'autostima. Gli scambi internazionali sosterranno l'emancipazione delle ragazze da ruoli e progetti di vita stereotipati, ne aumenteranno professionalità e competitività aprendo scenari occupazionali più ampi.

Inoltre, si prevedono sia incontri sull'imprenditorialità femminile che attività culturali a completamento del progetto: promozione della lettura nella nuova biblioteca scolastica che si vuol fare diventare un polo attrattivo per tutto il territorio. Verranno attivati gruppi di lettura e attività di storytelling, incontri con autori, laboratori in biblioteche e archivi. Si organizzeranno visite a mostre e a luoghi d'arte, attività teatrali.

Il finanziamento verrà assegnato in tre annualità. Le attività della prima annualità (2024-1-IT02-KA121-SCH-000209993) sono già state ultimate a giugno 2025; quelli della seconda annualità (2025-1-IT02-KA121-SCH-000320798) sono stati finanziati a settembre 2025 e si svolgeranno a primavera 2026; il progetto della terza annualità verrà finanziato a settembre 2026.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Apprendistato all'estero
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- "IL MAJORANA... AL LAVORO! as 2025-26

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SisTEMati per il Futuro

Approfondimento:

OBIETTIVI

- Students Training in Europe
- Teachers training in Europe
- Equal opportunities e contrasto all'abbandono scolastico delle studentesse.
- Non teaching staff training

In collaborazione con

[ERASMUS+ INDIRE](#)

Partecipanti

[ALMERIA \(Spain\) - I.E.S. Albaida](#) [SEMUR-AN-AUXOIS \(France\) Lycée Anna Judic](#)

Risultati

[Mobilità alunni e job shadowing ad Almeria](#)

[Il diario di bordo di un alunno](#)

[La video intervista alla Dirigente Scolastica](#)

[Mobilità in Borgogna: l'esperienza di un docente](#)



Risultati

ANNUALITA' 2024-25

[2024-1-IT02-KA121-SCH-000209993 - Mobilità alle Canarie](#)

[2024-1-IT02-KA121-SCH-000209993 – Mobilità alle Canarie - sostenibilità e comunità](#)

[Building Europe - a three year experience with a Canarian school](#)

[2024-1-IT02-KA121-SCH-000209993 - Mobilità a Hemsbach](#)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.P. "E. MAJORANA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: A scuola di coding**

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.

Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curricolo sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I percorsi di formazione sono volti a:



- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

○ **Azione n° 2: ERASMUS+ KA1-121 Step by step**

Il progetto mira a formare n. 20 docenti sulle seguenti tematiche: digitalizzazione; inclusione e approccio olistico all'insegnamento attraverso corsi strutturati organizzati all'estero

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Ricaduta sugli studenti:

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

○ **Azione n° 3: PNRR - Missione 4 – Componente 1 - linea di investimento 2.1 - “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” – progetto Biennale dell'animatore digitale - Corso per n. 20 docenti.**

nnnnn

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Il corso vuole promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico.

○ **Azione n° 4: ERASMUS -Conscius maths, mathematics around us**

Attività laboratoriali

Game su piattaforme

partner del progetto una scuola Polacca "Krasniku"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è quello di innovare il metodo di insegnamento, introducendo esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti, dalle quali risalire alle regole generali.

○ **Azione n° 5: STEM "Nuove competenze e nuovi linguaggi"**



STEM è l'abbreviazione di Science (scienza), Technology (tecnologia), Engineering (ingegneria) e Mathematics (matematica). Queste quattro discipline rappresentano settori fondamentali che si intersecano tra loro, promuovendo una comprensione approfondita del mondo che ci circonda e stimolando l'innovazione tecnologica.

Su indicazione delle Linee guida, l'azione “Nuove competenze e nuovi linguaggi” vuole essere una prima, incisiva risposta per superare le difficoltà nell'apprendimento in matematica, evidenziate negli esiti delle prove Invalsi svolte negli ultimi anni, difficoltà che destano maggiore preoccupazione se si considerano le differenze territoriali, di origine sociale e anche di genere.

Tale progettualità ha la finalità di “sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali che innovino l'approccio a queste discipline e permettano di superare sia le difficoltà delle discipline sia l'idea che siano “per pochi”.

In questa prospettiva si pone anche il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 - Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale11, secondo il quale “l'approccio STEAM per l'apprendimento e l'insegnamento collega le discipline STEM e altri settori di studio. Promuove competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale.

L'inclusione delle competenze connesse al coding, al pensiero computazionale e all'informatica nel percorso educativo può preparare gli studenti alle sfide e alle opportunità offerte dal mercato del lavoro digitale.

La VALUTAZIONE

Non può che essere formativa.

Il nostro Istituto professionale si propone, infine, di “includere nella didattica ordinaria attività in grado di suscitare l'intelligenza pratica, intuitiva, riflessiva ed argomentativa, ricorrendo ad esempio a tecniche quali il lavoro di gruppo, l'educazione tra pari, il problem solving, il laboratorio su compiti reali, il project work.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a



1. compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.)
2. osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi



- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Promuovere la socializzazione;
- Approfondire sapere scientifici;
- Promuovere il pensiero critico;
- Favorire la creatività;
- Valorizzare i talenti di ciascuno.

○ **Azione n° 6: STEM and culinary fantasies-STEM cucina molecolare**

Il progetto corrisponde al KA210VET del programma ERASMUS

Esso prevede attività di cucina molecolare nell'ambito dell'educazione alle STEM in un contesto transnazionale (Italia-Bulgaria- Turchia)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Apprendimento di tecniche innovative in campo culinario e digitale
- Rafforzamento delle competenze linguistiche, digitali e professionali in un contesto europeo

Dettaglio plesso: I.P. "E. MAJORANA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: A scuola di coding

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.

Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curricolo sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I percorsi di formazione sono volti a:

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

○ **Azione n° 2: ERASMUS+ KA1-121 Step by step**

Il progetto mira a formare n. 20 docenti sulle seguenti tematiche: digitalizzazione; inclusione e approccio olistico all'insegnamento attraverso corsi strutturati organizzati all'estero



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Ricaduta sugli studenti:

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- **Azione n° 3: PNRR - Missione 4 - Componente 1 - linea di investimento 2.1 - "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" - progetto Biennale dell'animatore digitale - Corso per n. 20 docenti.**



nnnnn

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il corso vuole promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico.

○ **Azione n° 4: ERASMUS -Conscius maths, mathematics around us**

Attività laboratoriali

Game su piattaforme

partner del progetto una scuola Polacca "Krasniku"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

L'obiettivo è quello di innovare il metodo di insegnamento, introducendo esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti, dalle quali risalire alle regole generali.

○ **Azione n° 5: STEM “Nuove competenze e nuovi linguaggi”**

STEM è l'abbreviazione di Science (scienza), Technology (tecnologia), Engineering (ingegneria) e Mathematics (matematica). Queste quattro discipline rappresentano settori fondamentali che si intersecano tra loro, promuovendo una comprensione approfondita del mondo che ci circonda e stimolando l'innovazione tecnologica.

Su indicazione delle Linee guida, l'azione “Nuove competenze e nuovi linguaggi” vuole essere una prima, incisiva risposta per superare le difficoltà nell'apprendimento in matematica, evidenziate negli esiti delle prove Invalsi svolte negli ultimi anni, difficoltà che destano maggiore preoccupazione se si considerano le differenze territoriali, di origine sociale e anche di genere.

Tale progettualità ha la finalità di “sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali che innovino l'approccio a queste discipline e permettano di superare sia le difficoltà delle discipline sia l'idea che siano “per pochi”.

In questa prospettiva si pone anche il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 - Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale11, secondo il quale “l'approccio STEAM per l'apprendimento e l'insegnamento collega le discipline STEM e altri settori di studio. Promuove competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale.

L'inclusione delle competenze connesse al coding, al pensiero computazionale e all'informatica nel percorso educativo può preparare gli studenti alle sfide e alle opportunità offerte dal mercato del lavoro digitale.



La VALUTAZIONE

Non può che essere formativa.

Il nostro Istituto professionale si propone, infine, di "includere nella didattica ordinaria attività in grado di suscitare l'intelligenza pratica, intuitiva, riflessiva ed argomentativa, ricorrendo ad esempio a tecniche quali il lavoro di gruppo, l'educazione tra pari, il problem solving, il laboratorio su compiti reali, il project work.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a

1. compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.)
2. osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Promuovere la socializzazione;
- Approfondire sapere scientifici;
- Promuovere il pensiero critico;
- Favorire la creatività;
- Valorizzare i talenti di ciascuno.



○ **Azione n° 6: STEM and culinary fantasies-STEM cucina molecolare**

Il progetto corrisponde al KA210VET del programma ERASMUS

Esso prevede attività di cucina molecolare nell'ambito dell'educazione alle STEM in un contesto transnazionale (Italia-Bulgaria- Turchia)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Apprendimento di tecniche innovative in campo culinario e digitale
- Rafforzamento delle competenze linguistiche, digitali e professionali in un contesto europeo



Moduli di orientamento formativo

I.P. "E. MAJORANA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

ATTIVITA' ORIENTAMENTO CURRICULARE: 30 ORE

BIENNIO TUTTI GLI INDIRIZZI

TIPO DI ATTIVITÀ	NUMERO DI ORE	CLASSI
LEGALITÀ (esperti esterni)	6	PRIME E SECONDE
SOSTENIBILITÀ AMB.	6	PRIME E



SECONDE

CITTAD. ATTIVE E RESPONS.(lettura
regol.istit., rispetto regole)

6

PRIME E
SECONDE

LABORAT. CREATIVO (doc. interno)

6

PRIME E
SECONDE

INCONTRI CON ESPERTI benessere
psicologico e relazione con gli altri

5

PRIME E
SECONDE

DIGITALE (creazione di mail, di
curriculum...)

5

PRIME E
SECONDE

ORIENTAMENTO INTERNO (con classi
del triennio)

5

SECONDE

TRIENNIO ALBERGHIERO/Diurno-Serale

TIPO DI ATTIVITÀ

NUMERO DI ORE

CLASSI



TIPO DI ATTIVITÀ	NUMERO DI ORE	CLASSI
ORIENTATION LABS – PROGRAMMA SVILUPPO	10	QUARTE QUINTE
INCONTRI DI ORIENTAMENTO IN USCITA	20	QUARTE QUINTE
CORSO SICUREZZA	4	TERZE
CORSO HACCP	4	TERZE
PROGETTO MERIDIA FORMAZIONE - UNICREDIT	20	TERZE
ORIENTAMENTO DI SETTORE	2	TERZE
TRIENNIO SERVIZI CULTURALI e DELLO SPETTACOLO (AUDIOVISIVO) Diurno-Serale		



TIPO DI ATTIVITÀ	NUMERO DI ORE	CLASSI
ORIENTATION LABS – PROGRAMMA SVILUPPO	10	QUARTE QUINTE
INCONTRI DI ORIENTAMENTO IN USCITA	20	QUARTE QUINTE
CORSO SICUREZZA	4	TERZE
ORIENTAMENTO DI SETTORE	6	TERZE
PROGETTO MERIDIA FORMAZIONE - UNICREDIT	20	TERZE
TRIENNIO Socio Sanitario OTTICO/ Diurno-Serale		
ORIENTATION LABS – PROGRAMMA SVILUPPO	10	QUARTE



TIPO DI ATTIVITÀ	NUMERO DI ORE	CLASSI
INCONTRI DI ORIENTAMENTO IN USCITA	20	QUARTE
CORSO SICUREZZA	4	TERZE
ORIENTAMENTO DI SETTORE	6	TERZE
PROGETTO MERIDIA FORMAZIONE - UNICREDIT	20	TERZE
CITTADINANZA ATTIVA, SOST. AMBIENTALE, DIGITALE	15	TUTTE



INCONTRI CON ESPERTI DEL SETTORE 15

TUTTE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Vedi sintesi inserita nella classe I

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Vedi sintesi delle ATTIVITA' ORIENTAMENTO CURRICULARE per tutte le classi,
inserita nella classe I

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Vedi sintesi delle ATTIVITA' ORIENTAMENTO CURRICULARE per tutte le classi,
inserita nella classe I

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Vedi sintesi delle ATTIVITA' ORIENTAMENTO CURRICULARE per tutte le classi,
inserita nella classe I

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole





Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● “IL MAJORANA... AL LAVORO! as 2023-24

Il progetto si rivolge agli studenti delle classi terze, quarte e quinte e prevede lo svolgimento di 210 ore suddivise tra P.C.T.O. indoor e partecipazione ad eventi, stage aziendali, corsi di formazione.

La finalità è quella di completare la preparazione didattica degli studenti attraverso dinamiche esperenziali che li pongano in contatto con il mondo del lavoro.

Lo svolgimento del P.C.T.O., secondo l'attuale normativa, è requisito indispensabile per l'ammissione agli esami di Stato.

L'articolazione del progetto prevede:

- l'acquisizione, per gli alunni del terzo anno, dell'attestato relativo al Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro e per i soli studenti dell'indirizzo alberghiero settori cucina-sala e vendita-pasticceria anche dell'attestato sull'HACCP. Inoltre gli studenti potranno partecipare ad eventi di indirizzo/settore che vedano impegnati il Nostro Istituto;

- gli studenti del quarto e quinto anno saranno anch'essi impegnati nella partecipazione ad eventi ma soprattutto nello svolgimento dello stage aziendale che costituisce il fulcro dei P.C.T.O.

Per gli alunni con disabilità si specifica che:

- gli studenti che seguono la programmazione paritaria o personalizzata svolgeranno il loro percorso di P.C.T.O. unitamente alla loro classe partecipando ad eventi e stage aziendali,

- gli studenti che seguono la programmazione differenziata saranno impegnati in attività laboratoriali da svolgere all'interno dello stesso Istituto in orario scolastico.

Il progetto prevede alcune iniziative specifiche per i seguenti indirizzi:

- per la classe 4^ dell'indirizzo Ottico, la visita di istruzione al Salone Internazionale di Ottica, Optometria e Oftalmologia MIDO prevista per il mese di febbraio a Milano, in cui gli studenti



potranno prendere contatto con la realtà industriale internazionale, vedere gli ultimi ritrovati e partecipare a mini corsi di formazione. Gli studenti visiteranno anche alcune realtà aziendali del settore site a Varese: Mazzucchelli 1849, Zeiss Italia e Nau S.p.A.;

- per la classe 5^ dell'indirizzo Servizi Culturali e dello Spettacolo la visita di istruzione a Roma che permetterà loro di visitare Cinecittà e altri luoghi legati al mondo cinematografico prevista per il mese di marzo.

Al progetto potranno aggiungersi altre attività inerenti i P.C.T.O., che dovessero pervenire al Nostro Istituto ed essere pertinenti con i percorsi formativi previsti nel PTOF.

Svolgeranno l'incarico di Tutor:

- per la sede del San Paolo i prof.ri Girolamo Ortenzio per il settore Accoglienza Turistica, Maurizio Rubino per il settore Sala e Vendita, Antonio Corriero per il settore Pasticceria, Antonio De Lorenzis per il settore Enogastronomia e la prof.ssa Di Landro per l'indirizzo Ottico;

- per la sede di Palestro la prof.ssa Marilisa Calò per l'indirizzo Servizi Culturali e dello Spettacolo e il prof. Antonio Corriero per i settori Cucina e Sala e Vendita;

per gli alunni con disabilità la prof.ssa Giuseppina Grazioso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione riguarderà il raggiungimento delle competenze di seguito riportate:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

● “IL MAJORANA... AL LAVORO! as 2024-25

SINTESI PROGETTO P.C.T.O.

A.S. 2024/25

Il progetto si rivolge agli studenti delle classi terze, quarte e quinte e prevede lo svolgimento di 210 ore suddivise tra P.C.T.O. indoor e partecipazione ad eventi, stage aziendali, corsi di formazione.

La finalità è quella di completare la preparazione didattica degli studenti attraverso dinamiche esperenziali che li pongano in contatto con il mondo del lavoro.

Lo svolgimento del P.C.T.O., secondo l'attuale normativa, è requisito indispensabile per l'ammissione agli esami di Stato.



L'articolazione del progetto prevede:

- l'acquisizione, per gli alunni del terzo anno, dell'attestato relativo al Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro e per i soli studenti dell'indirizzo alberghiero settori cucina-sala e vendita-pasticceria anche dell'attestato sull'HACCP. Inoltre gli studenti potranno partecipare ad eventi di indirizzo/settore che vedano impegnati il Ns Istituto;
- gli studenti del quarto e quinto anno saranno anch'essi impegnati nella partecipazione ad eventi ma soprattutto nello svolgimento dello stage aziendale che costituisce il fulcro dei P.C.T.O..

Per gli alunni con disabilità si specifica che:

- gli studenti che seguono la programmazione della classe o personalizzata svolgeranno il loro percorso di P.C.T.O. unitamente alla loro classe partecipando ad eventi e stage aziendali,
- gli studenti che seguono la programmazione differenziata saranno impegnati in attività laboratoriali da svolgere all'interno dello stesso Istituto in orario scolastico.

Il progetto prevede alcune iniziative specifiche per i seguenti indirizzi:

- per la classe 5^ dell'indirizzo Ottico, la visita di istruzione al Salone Internazionale di Ottica, Optometria e Oftalmologia MIDO prevista per il mese di febbraio a Milano, in cui gli studenti potranno prendere contatto con la realtà industriale internazionale, vedere gli ultimi ritrovati e partecipare a mini corsi di formazione. Gli studenti visiteranno anche alcune realtà aziendali del settore site a Varese: Mazzucchelli 1849, Zeiss Italia e Nau S.p.A.;
- per la classe 5^ dell'indirizzo Servizi Culturali e dello Spettacolo la visita di istruzione a Roma che permetterà loro di visitare Cinecittà e altri luoghi legati al mondo cinematografico prevista per il mese di marzo;
- per gli alunni con disabilità, partecipazione a corsi e visita di istruzione presso strutture adeguate che possano permettere ai nostri studenti di svolgere attività didattico-educative pertinenti con le loro specifiche caratteristiche.

Alle attività previste nel progetto potranno aggiungersi, in corso anno, altre iniziative pertinenti con i percorsi formativi previsti nel PTOF che dovessero pervenire sia da soggetti esterni che interni al Ns. Istituto.

Svolgeranno l'incarico di Tutor:



- per la sede del San Paolo i prof.ri:
 - Ortenzio Girolamo, per il settore Accoglienza Turistica;
 - Rubino Maurizio, per il settore Sala e Vendita;
 - Corriero Antonio, per il settore Pasticceria;
 - De Lorenzis Antonio, per il settore Enogastronomia;
 - Di Landro Roberta, per l'indirizzo Ottico.
- per la sede di Palestro le prof.sse:
 - Calò Marilisa, per l'indirizzo Servizi Culturali e dello Spettacolo;
 - Colazzo Annarita, per i settori Cucina e Sala e Vendita.
- per gli alunni con disabilità la prof.ssa Grazioso Giuseppina.

Bari, lì 14/10/2024

Referente P.C.T.O.

Prof.ssa Viviana D'Addosio



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione riguarderà il raggiungimento delle competenze di seguito riportate:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale



● "IL MAJORANA... AL LAVORO! as 2025-26

"IL MAJORANA... AL LAVORO! as 2025-26

Il progetto si rivolge agli studenti delle classi terze, quarte e quinte e prevede lo svolgimento di 210 ore suddivise tra F.S.L. indoor e partecipazione ad eventi, stage aziendali, corsi di formazione.

La finalità è quella di completare la preparazione didattica degli studenti attraverso dinamiche esperenziali che li pongano in contatto con il mondo del lavoro.

Lo svolgimento della F.S.L., secondo l'attuale normativa, è requisito indispensabile per l'ammissione agli esami di Stato.

L'articolazione del progetto prevede:

- l'acquisizione, per gli alunni del terzo anno, dell'attestato relativo al Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro e per i soli studenti dell'indirizzo alberghiero settori cucina-sala e vendita-pasticceria anche dell'attestato sull'HACCP. Inoltre, gli studenti potranno partecipare ad eventi di indirizzo/settore che vedano impegnati il Ns Istituto;
- gli studenti del quarto e quinto anno saranno anch'essi impegnati nella partecipazione ad eventi ma soprattutto nello svolgimento dello stage aziendale che costituisce il fulcro della F.S.L.

Per gli alunni con disabilità si specifica che:

- gli studenti che seguono la programmazione della classe o personalizzata svolgeranno il loro percorso di F.S.L. unitamente alla loro classe partecipando ad eventi e stage aziendali,
- gli studenti che seguono la programmazione differenziata saranno impegnati in attività laboratoriali da svolgere all'interno dello stesso Istituto in orario scolastico.

Il progetto prevede la possibilità di avviare iniziative specifiche e non, per i vari indirizzi, pertinenti con i percorsi formativi previsti nel PTOF, che dovessero pervenire sia da soggetti esterni che interni al Ns. Istituto.



Svolgeranno l'incarico di Tutor:

per la sede del San Paolo i professori:

- Ortenzio Girolamo, per il settore Accoglienza Turistica;
- Rubino Maurizio, per il settore Sala e Vendita;
- Corriero Antonio, per il settore Enogastronomia;
- De Lorenzis Antonio, per il settore Pasticceria;
- Di Landro Roberta, per il settore Ottico.

per la sede di Palese le prof.sse:

- Calò Marilisa, per l'indirizzo Servizi Culturali e dello Spettacolo;
- Colazzo Annarita, per i settori Cucina e Sala e Vendita.

per gli alunni con disabilità la prof.ssa Grazioso Giuseppina.

Referente P.C.T.O.

Prof.ssa Viviana D'Addosio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione riguarderà il raggiungimento delle competenze di seguito riportate:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ORIENTAMENTO IN USCITA a.s. 2025-26

ORIENTAMENTO USCITA OTTICO 36 studenti del triennio indirizzo Ottico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avere contatti con realtà industriali nazionali affinché un ragazzo trovi in modo autonomo, al termine del percorso scolastico, la propria decisione nell'ambito lavorativo nella piena consapevolezza delle proprie capacità e delle eventuali difficoltà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● PROFESSIONE ORIENTAMENTO A.S. 2025-26

ORIENTAMENTO IN ENTRATA Dirigenti /docenti e studenti scuola secondaria 1° - Professione orientamento: programmazione di tutte le attività previste per l'orientamento dagli open day, alle diverse iniziative, alla calendarizzazione delle visite esterne, alla previsione di promozione sul territorio, alle attività laboratoriali come i corsi di cucina, alla stampa dei nuovi manifesti per la pubblicizzazione dei corsi promozionali che saranno avviati dagli indirizzi di Enogastronomia, Ottico e Audiovisivo; **ORIENTAMENTO IN ENTRATA** • Attività di orientamento laboratoriale nelle classi delle scuole medie inferiori di Bari e provincia (laddove le scuole forniscano la disponibilità) • Attività di orientamento pomeridiano nelle scuole medie inferiori di Bari e provincia (riunioni di presentazione della scuola con i genitori degli alunni). • "OPEN DAY" domenicali, con attività laboratoriali inerenti tutti gli indirizzi di studio, in tutte le sedi dell'Istituto. • Partecipazione ad eventi di carattere mediatico e di interesse locale (Salone dello studente, Fiere di settore..), qualora sia possibile • Partecipazione a numerosi eventi presso enti pubblici, Istituti scolastici, Università di Bari. • Corsi di cucina, di ottica e di fotografia rivolti a genitori ed alunni delle scuole secondarie di primo grado del territorio • Disseminazione: pranzo con dirigenti e referenti dell'orientamento delle scuole secondarie di primo grado del territorio, con presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto. • Progetti laboratoriali da attuarsi nei mesi di ottobre/febbraio nelle discipline di settore • Accoglienza degli alunni di alcune scuole medie inferiori di Bari e provincia presso tutte le sedi del nostro Istituto durante l'attività didattica con partecipazione alle attività laboratoriali. • Utilizzo del pullman scolastico per gli spostamenti degli alunni coinvolti nelle attività di orientamento. **ORIENTAMENTO IN USCITA** • Partecipazione alle attività informative presso l'Ateneo di Bari • Partecipazione al "Salone dello studente" presso la Fiera del Levante • Partecipazione ad Orienta Puglia • Partecipazione a conferenze illustrate tenute dall'Ente "Professione Militare". • Organizzazione incontri illustrativi con i rappresentanti delle principali forze armate. • Attività di orientamento con aziende presso Porta Futuro del Comune di Bari • Partecipazione ad eventi fieristici specifici per i nostri indirizzi di studio che si profileranno nel proseguo del corrente anno scolastico (es. Fiera Mido Milano, Salone dell'Ottica) • Partecipazione a incontri, conferenze ed eventi che si profileranno nel corso dell'anno scolastico. • Collaborazione con la FIC (Federazione italiana cuochi) Le attività di orientamento si svolgono durante l'intero anno scolastico 2024-25 Includono anche: **ATTIVITA' DI OPEN DAY**: - 1 dicembre 2024 - 15 dicembre 2024 - 12 gennaio 2025 - 19 GENNAIO 2025 - 26 GENNAIO 2025 - **CORSI DI CUCINA** N. 6 in ciascuna sede - **INCONTRI CON LE SCUOLE DEL TERRITORIO AFFERENTI ALLE DUE SEDI** - **ATTIVITA' LABORATORIALI** presso le scuole medie del territorio (laddove si rendano disponibili)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

PROMUOVERE LA SCELTA CONSAPEVOLE DEGLI ALUNNI DI SCUOLA MEDIA INFERIORE
ORIENTAMENTO IN INGRESSO AIUTARE GLI STUDENTI DEL NOSTRO ISTITUTO AD OPERARE UNA
SCELTA LAVORATIVA O DI STUDIO, RELATIVAMENTE ALLE PROPRIE ATTITUDINI

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



● C.T.S. IN AZIONE CONTRO CYBERBULLISMO

PREVENZIONE BULLISMO tutti gli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto interno - Esperto esterno

● PNSD - ADESIONE EUROPE WEEK CODE-

International hour of code "CodingThinking": "A gara di Coding"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CTS - AUTISMO

SPORTELLO AUTISMO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Formazione docenti per l'inclusione



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **MajorClass -10.8.6A-FESRPON-PU-2020-494 - 2020 11978
del 15/06/2020 - FESR - Realizzazione di smart class per la
scuola del secondo ciclo**

Con questa iniziativa la scuola intende fornirsi dei supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case degli studenti e delle studentesse nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19. Oltre a prevedere il comodato d'uso per studenti e studentesse, il materiale acquistato potrà essere utilizzato nelle attività didattiche della fase post-emergenziale.

● **13.1.1A-FESRPON-PU-2021-75 - Cablaggio strutturato e
sicuro all'interno degli edifici scolastici - 2021 20480 del
20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali,
cablate e wireless, nelle scuole**

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

● **13.1.2A-FESRPON-PU-2021-54-Digital board:**



trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

● ERASMUS-PROGETTO KA2 SAVE OUR SPHERE (2021-2022-2023)

Il tema è la tutela dell'ambiente. Coordina la Germania. I partner sono: Polonia, Lituania, Turchia, Italia □ Il meeting per i docenti sarà a Bruxelles a luglio 2021 □ Le mobilità per docenti e studenti si svolgeranno: Ottobre 2021 in Germania (5 student+2 insegnanti), 5 giorni +2 di viaggio Aprile 2022: Lituania Ottobre 2022: Italia Aprile 2023: Turchia Settembre 2023: Polonia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari

Gruppi classe

● ERASMUS-KA2 SULLA CREATIVITÀ “DIVOC VS COVID: DISCOVERING THE INCREDIBLE VIRUS OF CREATIVITY” a.s. 21-22-23

Progetto approvato con punteggio 100/100 - primo dei progetti ammessi DIVOC è incentrato sulla riscoperta delle anche vie di pellegrinaggio per integrare la dimensione europea nell'arte e fornire a studenti e docenti strumenti innovativi e creativi per rispondere ai bisogni delle proprie comunità. Si incentra su tre tracciati storici (via Francigena in Puglia, il tratto portoghese e la Via de la Plata (da Siviglia) del cammino per Santiago de Compostela. Coordina il Majorana, partners l'ICS Falcone e Borsellino di Bari, una scuola spagnola ed una portoghese). Per ogni scuola saranno coinvolti 20 studenti tra i 14 e i 16 anni e 12 docenti Il meeting per i docenti è previsto per Giugno 2021 - a Bari (ospite il Majorana) Le mobilità per docenti e studenti si svolgeranno ad: Ottobre 2021: Portogallo Maggio 2022: Spagna Ottobre 2022: Italia (ospita Falcone e Borsellino)

● COMUNICARE LA SCUOLA

Disseminazione e pubblicizzazione dell'offerta formativa del nostro Istituto attraverso la produzione di: locandine, brochure, video, spot, cartellonistica realizzata con gli studenti dell'indirizzo Audiovisivo

Destinatari

Altro



● LIBER LIBRI 9 edizione as 25-26

ALTERNATIVA RELIGIONE Tutti gli studenti che non si avvalgono ora religione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

sviluppare l'interesse verso la lettura

● UNA SCUOLA PER TUTTI: ESPERIENZA DI LABORATORI PER L'INCLUSIONE as 2025-26

Il Progetto per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali in situazione di disabilità e/o con disturbi specifici di apprendimento e/o BES in generale nasce dall'esigenza di rendere ufficiali le modalità operative che da alcuni anni, con dedizione e professionalità, vengono messe in atto dai docenti ed educatori professionali del Dipartimento di sostegno dell'istituto "E. Majorana" di Bari su entrambe le sedi, allo scopo di renderle note a tutti coloro che operano al suo interno, nonché agli alunni e alle loro famiglie. La scuola, infatti, nell'ambito della sua autonomia scolastica, si pone come finalità prioritaria quella di un'inclusione globale degli alunni, intesa come sperimentazione di percorsi formativi sempre più rispondenti ai bisogni educativi di ciascuno di essi e di azioni didattiche che siano in grado di assicurare la necessaria continuità nel passaggio tra il mondo della scuola e quello sociale in senso ampio e, pertanto, mirate all'inserimento lavorativo, non solamente per gli alunni "normodotati" ma anche e soprattutto per quelli con disabilità. Pertanto il progetto, ormai consolidato da ben cinque anni,



finalizzato al rafforzamento dell'inclusione degli alunni con disabilità e/o con DSA e/o BES in generale, rappresenta nel contempo un'opportunità per tutti coloro che vi partecipano per fare esperienze ed attività piacevoli ed utili a consolidare in modo positivo la propria identità, a scoprire le risorse e le capacità di ognuno, a ricevere un aiuto nel proprio percorso di crescita. Nella consapevolezza che il tessuto scolastico si compone di studenti appartenenti ad una pluralità di culture e confessioni religiose, il Dipartimento di Sostegno dà la propria disponibilità al Collegio Docenti di accogliere all'interno di questi laboratori anche gli alunni che hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento curriculare della religione cattolica per svolgere un'attività didattica e formativa alternativa a questa disciplina. Il progetto di tale attività alternativa sarà individualizzato al singolo alunno non avvalentesi dell'insegnamento della religione cattolica in sinergia con il Dipartimento dei Laboratori dei Servizi dell'Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera: Cucina, Sala e Accoglienza Turistica per poter valutare l'attività svolta. Questo progetto, inoltre, esteso agli alunni con disabilità delle classi terze, quarte e quinte, nell'articolazione dei diversi laboratori (cucina, sala e vendita, accoglienza turistica, audiovisivo e di optometria) permetterà di svolgere l'attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO —Ex Alternanza Scuola-Lavoro) ai suddetti alunni come previsto dalla L. 107/2015.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

traverso la metodologia e la didattica inclusiva laboratoriale si raggiungeranno i seguenti obiettivi: • Acquisire le norme di comportamento concordate. • Acquisire un maggior grado di autonomia. • Sviluppare la motivazione epimeletica ed et- epimeletica. • Migliorare la socializzazione. • Sollecitare un maggior senso di responsabilità da parte dei ragazzi normodotati nei confronti dei compagni con disabilità. • Sviluppare il senso di responsabilità e la capacità di collaborare con gli altri. • Sviluppare e incrementare semplici conoscenze, competenze e capacità espressive, comunicative, prassiche e professionali. • Sviluppare la capacità a gestire il denaro. In particolare nel laboratorio di cucina e sala-bar: • Discriminare i sapori e gli odori (dolce, salato, amaro). • Riconoscere gli ingredienti per la preparazione delle



pietanze. • Conoscere correttamente il nome dei materiali e degli attrezzi utilizzati. • Maneggiare in modo adeguato gli utensili da cucina. • Svolgere in successione le attività seguendo in modo ordinato la ricetta. • Eseguire le principali prassi igienico-alimentari. • Saper pulire gli ambienti e gli utensili utilizzati. • Controllare i tempi e i diversi tipi di cottura. • Assimilare e usare i vocaboli relativi alle azioni che si svolgono in cucina (pesare, misurare, pelare, montare, salare, dolcificare, sbattere, amalgamare, accendere, stendere, impastare, setacciare, mescolare) • Apprendere le nozioni basilari della gestione del servizio di sala bar. • Rendere un servizio utile e indispensabile all'intera comunità scolastica. Nel laboratorio creativo-espressivo: • Sperimentare i vari materiali di lavoro: legno, plastica, vetro, gesso, carta e perline. • Sviluppare le capacità creative degli alunni attraverso attività manipolative, sensopercettive ed espressive. • Acquisire le tecniche della lavorazione e della decorazione dei manufatti. • Acquisire le tecniche di produzione di saponette a partire da materie prime vegetali. • Sapersi approcciare al linguaggio grafico-iconico. • Ampliare e potenziare la sfera degli interessi immediati e permanenti. Sperimentare la fantasia e la creatività eseguendo oggetti particolari. Nel laboratorio di psicomotricità: • Prendere fiducia nelle proprie personali capacità di azione e di affermazione, per vincere le paure, per vivere il piacere del movimento, per imparare a giocare. • Strutturare un'immagine di sé, un'identità positiva. • Stimolare e favorire la capacità e il piacere dell'ascolto. • Riconoscere i diversi strumenti musicali e le loro "voci". • Interpretare diversi ruoli sociali attraverso l'arte teatrale. • Migliorare l'autostima, il senso di responsabilità, sviluppando una migliore interazione e collaborazione in gruppo.

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO PSICOLOGO SUPPORTO DOCENTI a.s. 24-25-2025-26

Il progetto nasce dall'idea di supportare i docenti curriculare nelle classi in cui si riscontra una accentuata difficoltà di interazione con alcuni alunni problematici attraverso la figura professionale di uno psicologo che, con la sua formazione pedagogica, possa aiutare i docenti, nell'individuare le criticità dei comportamenti di alcuni ragazzi. Per il docente, la figura dello psicologo, sarebbe un aiuto per superare momenti di difficoltà legati alla gestione della classe. Le strategie suggerite dallo psicologo fornirebbero ai docenti gli strumenti necessari per comprendere le varie dinamiche relazionali e instaurare un rapporto empatico con gli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- instaurare un clima inclusivo: valutare, accettare e rispettare la diversità.
- cercare di adattare stili d'insegnamento, materiali, tempi e strategie
- sostenere e sollecitare le potenzialità di tutti gli alunni facendo prevalere la cooperazione tra pari in un'ottica positiva
- costruire un clima relazionale positivo per consentire ad ognuno di sviluppare al meglio le proprie possibilità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● UN PON...TE PER LA VITA 3 -10.2.2A-FDRPOC-PU-2022-7

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in



contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto; - Ridurre il fenomeno della dispersione; - Innalzare le competenze di base delle studentesse e degli studenti - Rafforzare le competenze di comunicazione in lingua madre; - Potenziare la padronanza del linguaggio, delle competenze lessicali, sintattico grammaticali e semantiche; - Sviluppare un uso consapevole del linguaggio dei media;

Risorse professionali

Esperto interno-Esperto esterno-Madrelingua

● CHE PUGLIA2- 2022-23 / CHE PUGLIA 3 - 2023-24 / CHE PUGLIA 4- 2024-25 /CHE PUGLIA 5- 2025-26

Il progetto "ChePuglia 2" finanziato anche con il contributo relativo all' Avviso del Comune di Bari per finanziamento progetti di carattere socio-culturale-ricreativo e formativo promossi dalle istituzioni scolastiche statali cittadine per l'anno 2022-23 del 17 /10/2022. Il summenzionato progetto/evento vuole diventare un appuntamento annuale, lo scorso anno si è tenuta la prima edizione in collaborazione con lo chef stellato Riccardo Sgarra che con il fratello Andrea hanno ricoperto il ruolo di coordinatori relativamente al reclutamento di chef stellati italiani ed europei. Infatti, il nostro Istituto ha accolto chef stellati da tutta Italia (Torino - Palermo), essi per due giorni hanno supportato i nostri alunni in una competizione che li ha visti gareggiare su prodotti pugliesi. Al termine delle due giornate chef, alunni e docenti hanno interagito in un confronto continuo che ha visto gareggiare tre squadre di allievi scelti fra le terze, quarte e quinte classi, gli alunni vincitori del concorso, così come previsto dal progetto, hanno vinto uno stage (sovvenzionato dal nostro Istituto) all'interno dei ristoranti stellati di appartenenza degli chef ospiti dell'evento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

riduzione % dispersione scolastica valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese occupazione nel settore di riferimento



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto interno-Esperto esterno

● ERASMUS+ KA1-121 Step by step

Il progetto mira a formare n. 20 docenti sulle seguenti tematiche: digitalizzazione; inclusione e approccio olistico all'insegnamento attraverso corsi strutturati organizzati all'estero

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze degli studenti attraverso la ricaduta della formazione docenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● ORIENTAMENTO IN USCITA 23-24

Visita Salone Internazionale dell'Ottica Milano Finalità Prendere contatto sia con la realtà industriale attraverso le visite guidate - all'interno di tre grandi aziende rappresentanti del made in Italy: Mazzucchelli produttori mondiali di lastre in acetato di cellulosa; Zeiss Italia divisione oftalmica produttrice di strumenti ottici di precisione e di lenti oftalmiche dal 1846 e NAU SpA catena di negozi di ottica in Italia e Spagna - Al Salone Internazionale dell'Ottica di Milano dove



sono presenti i principali produttori di costruzione di lenti oftalmiche, montature, lenti a contatto e liquidi per l'ordinaria manutenzione delle stesse, nonché esposizioni di strumenti oftalmici per la professione di ottico e presentazione delle nuove collezioni di occhiali nel settore eyewear

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



- Sapersi confrontare con la realtà di livello Internazionale - saper trovare una soluzione o prendere una decisione in ambito lavorativo nella piena consapevolezza delle proprie capacità e delle eventuali difficoltà.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esperto interno-Esperto esterno

● ERASMUS - A.S. 2023-24: Progetto Erasmus+ VET di job shadowing 2022-1-ES01-KA122-VET-000074947 con l'I.S. Bagnaderos delle Canarie

Il progetto di job shadowing ha coinvolto un gruppo di dieci alunni e due docenti in attività laboratoriali nelle strutture di enogastronomia e accoglienza nella nostra scuola per la durata di due settimane

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze settoriali nell'ambito della cucina della sala e dell'accoglienza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

● ERASMUS - A.S. 2022-24: Progetto Erasmus+VET "Cucina Molecolare "con Turchia e Bulgaria codice progetto: 2023-1-BG01-KA210-VET-8E38E911

Il progetto prevede attività laboratoriali di cucina molecolare con due Paesi Turchia e Bulgaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze laboratoriali nell'ambito di attività pratiche e di alto valore formativo arricchite dal confronto transnazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

- **ERASMUS - A.S 2023-2026 Progetto KA220 "Young European" The Crew- codice progetto2023-1-RO01- KA220-SCH-000153773**

Il progetto mira al potenziamento delle competenze linguistiche attraverso il dialogo multiculturale, l'educazione all'inclusione e al rispetto dell'ambiente attraverso attività che sviluppino le competenze digitali .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici in lingua straniera e nell'asse matematico scientifico e tecnologico. Rafforzamento dell'Ed. civica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

● ERASMUS + KA220-2022-23 - Allarm rings save water

Il progetto mira al potenziamento delle competenze linguistiche attraverso il dialogo multiculturale, l'educazione all'inclusione e al rispetto dell'ambiente attraverso attività che sviluppano le competenze digitali. Le attività svolte sono state: - seminari di formazione in presenza e on line con i partner stranieri - attività di mobilità per osservare gli ecosistemi dei Paesi partecipanti (Italia, Portogallo, Turchia, Grecia, Bulgaria e Serbia)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento del rispetto dell'ambiente e, in particolare, dell'acqua come fonte primaria di vita per educare i partecipanti ad un uso consapevole e senza sprechi di questo bene prezioso.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

● ERASMUS - KA 120 - SCH-53825A7B

Erasmus accreditation in school education

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ricaduta sulle competenze linguistiche, culturali, generali, tecnico-professionali per migliorare l'occupabilità e l'affezione alla scuola

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

	Multimediale
--	--------------

	Laboratorio lavorazione ittico lavorazione pesce
--	--

	Laboratorio di Accoglienza-reception
--	--------------------------------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------



Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Auditorium

● PON-FSE-PCTO all'estero - 136505 del 9/10/2023 - LAVORARE NEL FUTURO E NEL MONDO BIS

risposta al fabbisogno di formazione delle studentesse e degli studenti del nostro Istituto offrendo l'opportunità di rafforzare le competenze linguistiche e professionali degli indirizzi del nostro Istituto al fine di favorire un più facile accesso al mondo del lavoro. Tale percorso di mobilità stimolerà anche le capacità imprenditoriali utili allo sviluppo dell'economia, in linea con le direttive della Comunità europea che considera la mobilità transnazionale uno strumento di costituzione di uno spazio europeo per l'apprendimento permanente, di promozione dell'occupazione e riduzione della povertà, di promozione di una cittadinanza attiva europea. Pertanto saranno individuati 15 alunni tra i frequentanti delle classi terze e quarte dei vari indirizzi in base a criteri trasparenti di merito, di reddito (sarà data priorità agli allievi con basso reddito) e di rappresentatività di genere (60% di studentesse e 40% di studenti). Gli obiettivi da raggiungere sono:- acquisire capacità per crescere professionalmente;- acquisire competenze tecniche, metodologiche ed operative necessarie per lo svolgimento dello specifico ruolo nei settori di indirizzo: - comprendere l'evoluzione del mercato del lavoro; - acquisire capacità relazionali e comunicative in un contesto lavorativo; - favorire la crescita sul piano etico, culturale e professionale; - formare il senso critico e le capacità di autonomia; - rinforzare la valenza formativa e pedagogica dell'esperienza di studio. - rafforzare le competenze linguistiche in inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Realizzazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino la - formazione in aula con l'esperienza pratica nel mondo del lavoro; - Apprendimento di competenze spendibili nel mercato del lavoro; - Orientamento per valorizzarne gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali; - Accrescimento della motivazione allo studio e alla ricerca; - Potenziamento della conoscenza della lingua inglese Verifica e Valutazione Un test di autovalutazione dell'allievo permetterà di stimare il livello di gradimento e l'opinione circa l'effettiva ricaduta delle attività svolte. Un'adeguata valutazione dei risultati consentirà di individuare i punti di forza e di debolezza del percorso

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Auditorium



● DISTILLATI COCKTAIL E TECNICHE DI MISCELAZIONE

Verranno approfondite conoscenze sui distillati, miscelazione classica e contemporanea.

Verranno affrontati manifestazioni di settore, concorsi ed eventi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

aumento della professionalità e delle competenze di laboratorio di sala, in particolare figure di alto livello della mixology,

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Laboratorio di sala bar
	Laboratorio di cucina
	Laboratorio di Accoglienza-reception

● CAFFE DALLA PIANTA ALLA TAZZA

Attività di orientamento per le attività di sala-bar. creatività nella preparazione di bevande calde e loro derivati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

migliorare le competenze per la realizzazione di bevande calde, caffè e loro derivati

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio di sala bar
	Laboratorio di Accoglienza-reception



● SOMMELIER JUNIOR

formare giovani sommelier, ambasciatori futuri dell'enogastronomia. Verrà analizzata la viticoltura i vitigni, le tecniche di vinificazione, degustazione ed abbinamento cibo-vino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare le competenze sulle tecniche di degustazione ed acquisire la dimestichezza del servizio del vino

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di sala bar

**Laboratorio di cucina****● LA CUCINA DI SALA ED I PRODOTTI TIPICI PUGLIESI**

Verranno approfonditi la tecnica della cucina di sala, della preparazione e lavorazione davanti al cliente. Verranno formati maitre e professionalità di alto livello per migliorare la conoscenza di piatti nazionali e regionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

migliorare le competenze dell'arte della cucina al flambè, mediante l'uso di prodotti agroalimentari pugliesi. Valorizzazione di ingredienti di eccellenza

Destinatari**Classi aperte verticali**



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio di sala bar
	Laboratorio di cucina
	Laboratorio di cucina dimostrativa

● - Stampa prototipi in 3D: tra Ottica e Cucina Ambito Digitale - Ottico - Alberghiero

Il progetto intende promuovere l'uso delle tecnologie digitali nella didattica laboratoriale, favorendo l'integrazione tra discipline scientifiche e creative. Mira a sviluppare competenze progettuali e digitali attraverso la stampa 3D, con applicazioni nei settori dell'ottica e della cucina. Il corso di 20 ore complessive tenuto dai docenti interni di TIC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

sviluppare competenze progettuali e digitali attraverso la stampa 3D, con applicazioni nei settori dell'ottica e della cucina

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

OTTICO

Laboratorio di cucina

Laboratorio di cucina dimostrativa

Laboratorio di realtà virtuale VR



PROGETTO INTERCULTURA ALIMENTAZIONE E



PREVENZIONE

progetto di scambio sull'educazione alimentare si propone di promuovere un percorso di educazione alimentare e di prevenzione di malattie tumorali legate ad una alimentazione non corretta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- Comprendere l'importanza di una corretta alimentazione (patologie socio-alimentari: obesità, anoressia, bulimia) ma anche prevenzione anticancro; - Sensibilizzare le famiglie sull'importanza del ruolo genitoriale nell'alimentazione dei propri figli, curando sia l'aspetto nutrizionale che affettivo; - Promuovere la trasversalità dell'educazione alimentare (aspetti storico-scientifico, geografico, culturale e antropologico legati al rapporto con il cibo); - Acquisire comportamenti "sostenibili" al fine di salvaguardare l'ambiente;

Risorse professionali

Esperto interno-Esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	OTTICO
	Scienze e Biologia
	Laboratorio di sala bar
	Laboratorio di cucina
	Laboratorio di cucina dimostrativa
	Laboratorio lavorazione carni
	Laboratorio lavorazione ittico lavorazione pesce
Biblioteche	Classica
Aule	Auditorium



● FESR-Lab 4 FUTURE: Ambiente Innovativo Multimediale e Inclusivo

Avviso Pubblico Prot. 88927 del 03/06/2025 Ministero dell'istruzione e del merito Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio Si è inteso creare un laboratorio altamente professionale, moderno, efficiente con tutti i servizi che una sala convegni può gestire, rendendo l'ambiente di apprendimento il più reale possibile, che non sia solo un simulatore, ma un contenitore dove gli alunni potranno effettivamente esercitarsi ad organizzare eventi, gestire gli ospiti, risolvere problematiche legate all'accoglienza nello stesso modo in cui si esercitano in cucina e nella sala ristorante; inoltre, si darà la possibilità agli alunni del settore audiovisivo di gestire luci, pannelli di controllo, audio e video, con la registrazione degli eventi o delle rappresentazioni culturali.Due laboratori in uno stesso ambiente e quindi integrati, laboratori inclusivi ed accessibili anche da persone diversamente abili (ambienti senza barriere, postazioni regolabili, segnaletica di sicurezza) aperti a tutti gli studenti dei settori, con attività fruibili a tutti senza disparità di genere. L'intervento punta a contrastare la dispersione scolastica, promuovere competenze digitali e rafforzare la connessione tra scuola, territorio e mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Le priorità sono competenze digitali e in materia di cittadinanza 1) Sviluppare l'uso consapevole delle tecnologie digitali, promuovere la cittadinanza digitale e la sicurezza online 2) Rafforzare la partecipazione attiva e il senso di responsabilità e promuovere inclusione, rispetto, legalità e consapevolezza interculturale.

Traguardo

L'acquisizione di valori di legalità e di competenze digitali sarà misurata attraverso la valutazione delle discipline che ci si attende positiva per almeno l' 80% degli studenti



Risultati attesi

- Creazione di ambienti didattici innovativi e professionalizzanti.
- Aumento delle competenze tecniche, digitali e relazionali degli studenti.
- Maggiore occupabilità dei nostri diplomati nel settore audiovisivo e turistico.
- Rafforzamento della rete tra scuola, territorio e imprese.
- Monitoraggio •Monitoraggio delle attività e dei risultati mediante strumenti digitali e valutazioni periodiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Laboratorio di Accoglienza-reception
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Auditorium

● AGENDA SUD (D.M. n. 175/2025)



Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 - per iniziative formative di potenziamento delle competenze di base e per progetti anche con il coinvolgimento delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % di alunni con debito formativo al termine di ogni anno scolastico.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con debito formativo e ammissione allo scrutinio al termine di ogni anno scolastico.

Risultati attesi

Migliorare i risultati degli studenti in Italiano, Matematica e Inglese Benessere fisico maggiore coinvolgimento delle famiglie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none">Ambienti per la didattica digitale integrata <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p>
Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE AMMINISTRAZIONE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">Digitalizzazione amministrativa della scuola <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p>
Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE IDENTITA' DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">Un profilo digitale per ogni studente <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p>
Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE 2 IDENTITA' DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">Un profilo digitale per ogni docente <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p>



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Attività PNSD per gli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del personale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola attua corsi di formazione interna per tutto il personale docente nell'ottica di acquisizione di competenze digitali da utilizzare in ambito didattico.

ambito didattico.

Il personale partecipa a corsi organizzati dalla scuola polo sulle nuove metodologie didattiche
quali : G. Suite



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P. "E. MAJORANA" - BARH11000E

MAIORANA BARI SERALE - BARH11050X

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni:

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

La valutazione rappresenta una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie, pertanto, risponde a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabili rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche (almeno due prove scritte e un congruo numero di prove orali, per ogni quadriennio) hanno condotto alla sua formulazione. La valutazione si presenta concretamente come un sistema di attività, tecniche e strategie che accompagnano tutto il percorso formativo (la valutazione non si fa solo alla fine, ma comincia con l'analisi dei bisogni, del contesto, della situazione iniziale). Le tecniche valutative comprendono l'osservazione sistematica (per riscontrare lo stato delle conoscenze, capacità, abilità, competenze, procedure,

...) e l'osservazione esperienziale (per l'analisi dei comportamenti, atteggiamenti, stili, climi, processi...), la rilevazione dei dati (per misurare risposte, risultati, prodotti...), la verifica delle ipotesi e del raggiungimento degli obiettivi.

Le attività di valutazione, pertanto, saranno dosate, calibrate, centrate su quei nodi concettuali (competenze, conoscenze, principi, teorie, modelli) e su quei legami (processi, procedure, relazioni) che si considerano cruciali per lo sviluppo e significativamente rappresentativi.

Nello scrutinio finale la valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico. Il voto sarà espressione di sintesi valutativa e pertanto si fonderà su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti:



- prove scritte non strutturate (prove di produzione scritta, traduzione, risoluzione di problemi...) per la rilevazione delle abilità più complesse e come sintesi di più abilità;
- prove semistrutturate (questionari, esercizi...);
- prove strutturate (test oggettivi) prevalentemente per la misurazione del livello di raggiungimento di obiettivi più specifici, soprattutto di conoscenza, comprensione - applicazione
- prove orali, colloqui e/o interrogazioni brevi e/o lunghe, per la verifica delle abilità di comunicazione e per il controllo dei processi di apprendimento e di organizzazione dei contenuti.

Anche per le materie "orali" o per l'orale di materie con doppio voto si farà eventualmente ricorso a qualche verifica scritta per quadri mestre, allo scopo di integrare i voti delle prove e valutare abilità operative previste nella programmazione.

Nella valutazione finale si verificherà il raggiungimento degli obiettivi di base indispensabili per il passaggio alla classe successiva.

Allegato:

Valutazione formativa.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze stabiliti nel collegio dei docenti per le altre discipline curricolari

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA



Le norme di riferimento per la valutazione del comportamento sono il DPR n.122 del 22/06/09 e il DM n.5 del 16/01/09 e quindi, tenuto conto di quanto in essa contenuto, si recepisce che:

- la formazione deve mirare alla costruzione del senso di cittadinanza e di partecipazione civile dell'alunno, non solo attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze, ma anche di valori come il senso di identità, l'appartenenza ad una comunità, il senso di responsabilità verso se stessi, gli altri e l'ambiente;
- la valutazione deve sempre avere una finalità educativa e costruttiva e non punitiva;
- la convivenza nella comunità scolastica garantisce dei diritti, ma richiede anche l'osservanza di doveri nella sfera del comportamento.
- la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi ed il voto numerico è riportato anche in lettere nel documento di valutazione.

La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici.

Pertanto l'Istituto, visti anche il Patto di Corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto pubblicati sul sito della scuola, nella valutazione del comportamento degli studenti, che è espressa, negli scrutini intermedi e finali, con l'attribuzione di un voto da 10 a 5, individua i seguenti criteri:

- Dialogo educativo (rispetto per le persone)
- Atteggiamento e partecipazione alle attività di classe e d'Istituto
- Frequenza e puntualità
- Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina. Sanzioni disciplinari
- Rispetto nell'utilizzo del materiale e delle strutture della scuola
- Rispetto degli impegni scolastici

Si ritiene che, in sede di valutazione del comportamento dello studente da parte del Consiglio di classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica .

ALLEGATI: CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.pdf

Allegato:

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si procede al rinvio e sospensione del giudizio finale, nel caso di insufficienze in una o più discipline, qualora il Consiglio di classe valuti positivamente la possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto entro il termine dell'anno scolastico, attraverso la frequenza degli appositi interventi di recupero, o mediante lo studio personale, o secondo altre modalità scelte autonomamente dalla famiglia.

6. Il debito formativo sarà precisato dal docente della disciplina in relazione alle schede dei "nodi disciplinari", saperi minimi di ciascuna materia, essenziali per il proseguimento del percorso formativo, definiti e aggiornati nelle riunioni di dipartimento.

7. In sede di integrazione dello scrutinio finale, il Consiglio di classe valuterà, ai fini dell'ammissione alla classe successiva, i risultati complessivamente raggiunti dallo studente durante l'intero percorso formativo svolto, secondo il criterio precedentemente indicato al punto 2, tenendo conto dell'attività di recupero svolta.

Dopo la pubblicazione dei risultati dello scrutinio, il coordinatore di classe comunica alle famiglie l'esito dello scrutinio e consegna eventuali indicazioni relative al recupero estivo in caso di scrutinio sospeso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre.

2. Il Consiglio di classe procede ad una valutazione complessiva dell'alunno che tenga conto di tutti gli elementi, quali la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio, il livello di apprendimento, il progresso compiuto, le situazioni personali, e l'esito di eventuali iniziative di sostegno o recupero effettuate.

3. Se la valutazione è complessivamente positiva, si procede all'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

4. Se la valutazione è pesantemente negativa, si procede ad un immediato e motivato giudizio di non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

La Dirigente, circa l'assegnazione dei crediti formativi -ottavo punto all'o.d.g.- elenca le esperienze



che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ovvero alle "attività ed esperienze altamente significative", crediti ottenuti in ambiti e settori della società legati alla formazione della persona e alla crescita umana, relativi in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport, alla partecipazione ad open day, all'orientamento, work experience, eventi, mobilità all'estero-Erasmus, certificazioni linguistiche, PCTO che permettono l'attribuzione della fascia superiore del credito scolastico anche nei casi in cui la media scolastica sia inferiore a 5 decimali.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

-Il numero di alunni diversamente abili iscritti è molto elevato. -La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Queste attività (es. laboratori manuali, laboratori sala bar/cucina, uscite didattiche, concorso di cucina e laboratorio di psicomotricità) sono efficaci poiché riescono a favorire la loro inclusione con il gruppo classe e il rispetto delle differenze.

- Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano con successo metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati i cui obiettivi vengono monitorati con regolarità. -Viene fatta una verifica sul raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI - La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali formulando i Piani Didattici Personalizzati che sono aggiornati con regolarità. -La scuola favorisce la formazione sul tema dell'inclusione - Numerosi docenti hanno partecipato ad attività di formazione sui temi dell'autismo, bullismo e cyberbullismo, dislessia, metodologie didattiche inclusive

Punti di debolezza

-Sono presenti solo pochissimi studenti stranieri, per cui la scuola non ha attivato interventi in loro favore



Recupero e potenziamento

Punti di forza

- Per gli studenti si attuano attività di recupero in itinere all'interno della classe durante l'anno scolastico e corsi IDEI in orario extra-curricolare, per alcune discipline, durante il secondo quadrimestre e a fine anno scolastico. -Per gli studenti si svolge anche attività di recupero in itinere all'interno della classe durante l'anno scolastico con la presenza di docenti nominati nel Progetto di Diritti a scuola, per italiano, matematica e inglese. - Gli studenti, al termine delle attività di recupero, raggiungono nella maggior parte risultati positivi - Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari si realizza con attività mirate in classe tra pari, favorendo la loro partecipazione a gare e competizioni interne ed esterne alla scuola, a progetti Erasmus e Intercultura, a manifestazioni ed eventi organizzati all'interno/esterno della scuola. - Nel lavoro d'aula per i ragazzi con particolari bisogni educativi vengono utilizzati strumenti compensativi e dispensativi

Punti di debolezza

-Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà risultano efficaci solo se gli alunni, debitamente stimolati dalle famiglie, dimostrano un impegno adeguato. - Difficoltà a ricevere dagli enti locali pronte risposte per la risoluzione di problemi di studenti DVA segnalati dalla scuola; di conseguenza, la gestione di alcune situazioni particolari resta complicata e inficia sulla serenità della classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il PEI è lo strumento cardine nella proposta di un percorso educativo e formativo che risponda all'esigenza di assicurare lo sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. L'individuazione di tale curricolo richiede la valorizzazione dell'alunno non solo dal punto di vista cognitivo ma anche dal punto di vista socio-affettivo. Tiene conto delle abilità suscettibili di un livello successivo di sviluppo, le potenzia in modo che l'alunno possa sfruttarle per superare le sue difficoltà. Il curricolo inclusivo promuove la dimensione comunitaria, cooperativa e sociale dell'apprendimento, anche attraverso l'utilizzo di metodologie e strategie di tutoraggio. Per ogni soggetto si provvede a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

A tal proposito può essere redatto o un PEI paritario per obiettivi minimi che dà diritto al conseguimento del titolo di studio con valore legale o un PEI differenziato che dà diritto alla sola attestazione delle competenze con il rilascio dell'Attestato di credito formativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: - Dirigente Scolastico - Consiglio di classe - Docente di sostegno - UONPIA dell'ASL - Educatore professionale - Genitori - Alunno con disabilità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituto ha sempre dato importanza al ruolo delle famiglie nel progetto di vita dei propri figli. In



accordo con la famiglia vengono individuate, infatti, le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dalla normativa vigente. Viene instaurato con le famiglie un rapporto di collaborazione, per ascoltare e per capire quali siano i loro bisogni, per promuovere la costruzione di rapporti di fiducia e per sostenere il ruolo attivo del genitore nella vita scolastica, attraverso colloqui periodici, incontri programmati per l'accoglienza degli alunni con disabilità (con la condivisione di: progettazione, procedure, processi); partecipazione al GLI e al GLO per la formulazione del PEI e delle sue verifiche con periodicità e continuità nel corso dell'intero anno scolastico. I familiari, in sinergia con la scuola, concorrono all'attuazione di strategie necessarie per consentire ai ragazzi di seguire con profitto le attività scolastiche in relazione alle specifiche necessità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e

Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione Particolare attenzione viene rivolta alla valutazione dei processi di apprendimento per gli alunni con disabilità, prevedendo tempi più lunghi per il raggiungimento



degli obiettivi prefissati ed un costante monitoraggio dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza dei singoli alunni. Nei percorsi personalizzati di questi alunni i Consigli di Classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, considerano lo stile ed i tempi di apprendimento di ciascun allievo, i progressi compiuti nel percorso formativo-educativo, l'efficacia della metodologia di studio, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedono anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e i criteri di valutazione che dovranno essere adottati anche in sede di esame finale. La valutazione inclusiva tiene conto: • della situazione di partenza; • dei risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento; • dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la certificazione delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento. A tal fine i Dipartimenti disciplinari stabiliscono i livelli essenziali di competenza disciplinare per valutare la congruenza con il percorso della classe e la possibilità di passaggio per l'alunno con disabilità alla classe successiva.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: Per gli alunni in nuovo ingresso l'Istituto scolastico, in collaborazione con la famiglia, prevede una serie di incontri dedicati tra i docenti delle classi prime interessate e i professori delle scuole medie, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza degli alunni con bisogni educativi speciali, per assicurare il loro inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico, in maniera tale da rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del P.E.I. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria "capacità", in modo da permettere agli alunni di "sviluppare un proprio progetto di vita futura". La scuola, infatti, prevede attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Per la disseminazione vengono fornite informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro, prevedendo la possibilità di svolgere Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, sotto l'attenta guida di docenti tutor, presso le realtà ricettive e ristorative presenti sul territorio e all'estero, per il settore Alberghiero, e promuovendo collaborazioni utili sia con Enti pubblici locali che con Associazioni del privato anche per i settori di Ottico e Audiovisivo.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Peer tutoring
- Mentoring





Aspetti generali

Dall'anno scolastico 2022-23 il quadro orario del nostro Istituto è stato formulato su 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì), con la formulazione delle ore di 50 minuti e un recupero di tre ore settimanali come da quadro riportato:

I ora	8.10 - 9.00
II ora	9.00 - 9.50
III ora	9.50 -10.40
IV ora	10.40 -11.30
V ora	11.30 -12.20
VI ora	12.20 -13.10 fine sesta
VII ora	13.10 -14.00 fine settima

Tale decisione (delibera n. 4 del 16/06/2022 c.d.D.) è scaturita dalle seguenti motivazioni:

la prima collegata ad uno dei più grandi problemi del nostro Istituto come la scarsa frequenza dei nostri studenti nella giornata del sabato, infatti alcune discipline sono in orario solo il sabato e gli alunni che non frequentano l'ultimo giorno della settimana, non seguono mai le lezioni in orario;

la seconda motivazione che causa un numero considerevole di assenze il sabato è dovuta al fatto che la maggior parte degli alunni iscritti nel nostro Istituto, frequenta prevalentemente l'Alberghiero, pertanto i ragazzi che lavorano nelle strutture ricettive il fine settimana, si assentano il sabato;

la terza è la constatazione della tendenza della maggior parte delle scuole del territorio ad avere la chiusura delle attività scolastiche il sabato, e non è trascurabile la considerazione che molte famiglie hanno figli che frequentano scuole primarie o medie del territorio che rispettano la chiusura del



sabato, pertanto, la stessa famiglia si trova a gestire situazioni diverse per ogni figlio;

la quarta è la richiesta -ormai divenuta sempre più numerosa da parte dei docenti, nei desiderata-del sabato come giorno libero, cosa che crea non solo delle fortissime pressioni su chi elabora l'orario, ma anche alcune situazioni estremamente imbarazzanti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- VICARIO - Il COLLABORATORE Rapporti con le famiglie Gestione assenze e permessi brevi Docenti IPSSEO Gestione alunni: ingressi /uscite Elaborazione circolari interne Elaborazione organico e cattedre Esami di Stato in tutti i plessi Organizzazione degli esami di qualifica. Organizzazione degli esami integrativi Orario Supporto alle funzioni strumentali	2
Funzione strumentale	Area 1: Elaborazione PTOF coordinamento progetti Area 2: Sostegno docenti - Registri - Documentazione Informatica/ Formazione Area 3: Sostegno alunni - dispersione scolastica orientamento in ingresso ed uscita - sostegno e progettazione - concorsi alunni	3
Capodipartimento	I coordinatori di dipartimento hanno la responsabilità dell'elaborazione e del riesame della programmazione di dipartimento con particolare attenzione alla coerenza della stessa con le competenze intermedie e terminali, e. all'individuazione degli standard minimi e dei relativi.	12



	strumenti di verifica e griglie di valutazione.	
Responsabile di plesso	Referente di Plesso Rapporti con le famiglie Gestione assenze e permessi brevi Docenti IPSSEO- IPSIA di sede DIURNO E SERALE Gestione alunni: ingressi /uscite Applicazione Regolamento di Istituto Supporto alle funzioni strumentali	2
Animatore digitale	L'Animatore Digitale , insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Coordinatore attività opzionali	Il COORDINATORE DI SETTORE CUCINA COORDINATORE DI SETTORE SALA E VENDITA coordina e conferisce coerenza a tutte le attività di settore	2
Referente Invalsi	Promuovere l'utilizzo strutturale della funzione diagnostica delle prove comuni per calibrare obiettivi, azioni di recupero, potenziamento e per stimolare riflessioni sull'azione del docente.	1
Referente rapporti con l'estero/progetti europei	Coordina i rapporti con l'estero, le procedure di partecipazione ai bandi EUROPEI ED INTERCONTINENTALI Cura gli aspetti documentali e amministrativi delle attività in stretto collegamento con il DSGA	1
Referente eventi	Elabora il concept dell'evento. Pianificare in modo dettagliato i diversi aspetti e le diverse fasi dell'evento. Individuare i fornitori e concordare le modalità e i tempi per la fornitura di prodotti e servizi.	1



Commissione Orientamento

Programma e coordina tutte le iniziative di orientamento La “Commissione Orientamento in entrata” si occupa della continuità Scolastica e dell'accoglienza degli studenti in ingresso nel nostro Istituto. Organizza e coordina le attività di presentazione dell'offerta formativa tra cui l'Open Day che è l'evento di apertura della scuola a tutto il territorio. Pianifica e realizza stage in classe per l'accoglienza degli studenti provenienti dalle Scuole Medie Inferiori ed esplica funzioni di accordo didattico con i Docenti dello stesso ciclo di insegnamento. Questa Commissione si propone di gestire le attività di “Orientamento in uscita” che hanno lo scopo di aiutare gli alunni a maturare una scelta consapevole in merito agli studi e al lavoro post-diploma e grazie a queste gli Studenti potranno ricevere informazioni corrette ed esaustive sulle opportunità di studio e di lavoro. La “Commissione Orientamento in uscita” persegue l'obiettivo di realizzare, per ogni Studente, una scelta post-diploma che valorizzi il percorso di formazione svolto nelle aule del nostro Istituto e consenta di indirizzarsi verso un'autentica realizzazione professionale.

8

Referente

Sostegno/coordinatori di
dipartimento sostegno

La referente del sostegno è la figura di riferimento che, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, si occupa di tutti i processi organizzativi che hanno come scopo la piena integrazione degli alunni disabili. Inoltre, in linea con la strategia inclusiva dell'Istituto, la piena realizzazione

2



del diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazioni di difficoltà, organizza e gestisce i protocolli e le attività di inclusione per gli Studenti che manifestano bisogni educativi speciali.

Referente RED/progetti comunali

Si occupa del personale che ha diritto al Reddito di Dignità

1

Commissione Elettorale

Questa Commissione ha una funzione ordinatoria delle operazioni elettorali . Tra i suoi compiti vi sono quelli di presiedere alle operazioni definite "Preliminari" (elezioni e nomina del segretario della commissione, acquisizione dell'elenco degli elettori, verifica delle liste dei candidati, ecc.), alle operazione Elettorali (nomina dei presidenti di seggio e degli scrutatori, organizzazione e gestione delle operazioni di scrutinio, risoluzione delle controversie, ecc.) e, infine, alle Operazioni di Scrutinio (raccolta dei dati parziali e finali, comunicazione dei risultati al Dirigente Scolastica, redazione dei verbali, ecc.)

2

Commissione NIV e RAV

La commissione NIV (Nucleo Interno di Valutazione) monitora le azioni di miglioramento intraprese e la funzionalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Entro il 31 luglio di ogni anno, seguendo le indicazioni della DS, il Nucleo interno di Valutazione procede all'aggiornamento del RAV (Rapporto di autovalutazione): il rapporto fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui

4



orientare il piano di miglioramento. Tutti i RAV vengono pubblicati nell'apposita sezione del portale "Scuola in chiaro". I docenti referenti N.I.V rappresenteranno il punto di riferimento all'interno della scuola per ciò che riguarda le attività inerenti la formulazione del RAV di Istituto e svolgeranno le seguenti funzioni: • partecipazione a convegni e incontri riguardanti l'autovalutazione di istituto raccolta dei dati e loro inserimento sul sito predisposto dall'INVALSI; • analisi comparativa dei dati restituiti con benchmark in rapporto a scuole con situazioni simili; • lettura analitica dei dati relativi al N.I.V • individuazione punti di forza e criticità dell'Istituto; • individuazione priorità strategiche di intervento , in collaborazione con il D.S., i collaboratori del dirigente, la F.S. per la Gestione PTOF e il referente INVALSI; • elaborazione del RAV, in collaborazione con il D.S., i collaboratori del dirigente, la F.S. per la Gestione PTOF e il referente INVALSI;

Referente di laboratorio con orari

Indica all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, di cui ha la responsabilità; Formula un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; Controlla periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, a Lui affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture; Controlla e verifica, al

1



	termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, affidatogli e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza.	
Commissione Tecnica sui percorsi di istruzione professionale	Lavora su tutto quanto concerne la Riforma degli Istituti Professionali (quadri orari, profili in uscita, codici ATECO....)	6
Commissione valutazione titoli per esami integrativi, di idoneità, di qualifica e preliminari	Esamina la documentazione presentata dai candidati, valuta i titoli e predispone le prove Orientamento serale Valutazione titoli Organizzazione esami CPIA	2
Commissione formazione classi	La Commissione Formazione Classi Prime è composta da due docenti, la sua funzione è quella di formare gruppi classe omogenei sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto e approvati dal Collegio Docenti; tiene conto delle informazioni sugli alunni provenienti dai docenti delle scuole secondarie di I grado, tenendo conto, per quanto possibile, delle richieste delle famiglie al momento dell'iscrizione.	2
Comitato di valutazione	Il Comitato per la valutazione dei docenti è chiamato a svolgere i compiti seguenti: individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c), punto 3, del comma 129 della legge 107/15; riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 del D. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il	3



Commissione progetti
intercultura/Erasmus/PON/FESR

personale docente ed educativo. A tal fine il comitato e` composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

Coordinano progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati. Convocano, entro il limite di ore che vengono annualmente assegnate in sede di contrattazione di istituto, i componenti della eventuale commissione cui sono preposti

4

Referente Covid

Il referente scolastico per il COVID-19 comunica al DdP(dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%;il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà: fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; fornire l'elenco degli insegnati/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha

5



portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti. Oltre che collaborare con il DPD, informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DPD

Coordinatori di classe

Il coordinatore di classe: si occupa della stesura del piano didattico della classe; redige l'elaborazione dei documenti dell'azione educativa, anche individualizzati e personalizzati; tiene regolarmente informato il dirigente scolastico e i colleghi sul profitto e sul comportamento, con frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio, e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi; è il punto di riferimento del consiglio di classe; è il punto di riferimento degli alunni nella classe; si relaziona con le funzioni strumentali circa la progettualità didattica della classe; tiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori e cura, in particolare, la relazione con le famiglie, comprese quelle degli alunni in difficoltà; controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; presiede le sedute del CdC, in assenza del dirigente scolastico.

43



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A010 - DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE

Potenziamento delle attività progettuali con l'utenza Disposizione per le supplenze giornaliere
Impiegato in attività di: •
Potenziamento • Progettazione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Potenziamento delle attività progettuali Disposizione per le supplenze giornaliere
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A026 - MATEMATICA

Docenza Disposizione per le supplenze giornaliere
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Referente di sede Potenziamento delle attività progettuali con l'utenza
Impiegato in attività di:

1

- Organizzazione
- Coordinamento

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

Referente di sede Potenziamento delle attività progettuali con l'utenza
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

ADSS - SOSTEGNO

1) Vicario 2) Potenziamento e sostegno
Impiegato in attività di:

2

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

DSGA- Il Direttore sovrintende ai Servizi Generali e Amministrativi dell'Istituzione scolastica con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite dal Dirigente scolastico e degli obiettivi assegnati. Organizza l'attività del personale ATA per una efficace erogazione del servizio. È il referente tecnico del Dirigente scolastico per la gestione finanziaria e l'attività negoziale.

Ufficio protocollo

GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLA CORRISPONDENZA IN ENTRATA E IN USCITA COMPRESO LA SPEDIZIONE POSTALE responsabile ufficio protocollo, con compilazione protocollo, smistamento ai vari uffici, gestione del titolario ed archiviazione atti generali. collegamento con il DS, il DSGA e gli altri uffici per posta elettronica e gestione del protocollo.

Ufficio acquisti

GESTIONE DEGLI ATTI RELATIVI ALLE FORNITURE DISTINTI TRA BENI ALIMENTARI E DI ALTRO GENERE

Ufficio per la didattica

GESTIONE RELAZIONI CON IL PUBBLICO RIFERITA ALLE FAMIGLIE, STUDENTI, ENTI E ISTITUZIONI PUBBLICHE COLLEGATE

Ufficio per il personale A.T.D.

UFFICIO PCTO (ex ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

Ufficio personale

GESTIONE DELLE PRATICHE RIGUARDANTI IL PERSONALE DISTINTI TRA PERSONALE DOCENTE E A.T.A.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [portale - ARGO](#)

Modulistica da sito scolastico www.iissmajoranabari.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PROSPETTO RETI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto "E. Majorana" si impegna in un dialogo costante con Enti ed associazioni del territorio, finalizzato a costruire



operativamente una "cultura del saper essere e del saper fare"
per **"La scuola del futuro"**

- Accordo di rete istituti indirizzo ottico

"Scuole di Ottica in Rete" dell'I.I.S. **"De Amicis - Cattaneo"** di Roma per il coordinamento di rete fra gli istituti professionali pubblici di ottica denominato

La rete consiste: - nella definizione e progettazione di percorsi di apprendimento finalizzati ai nuovi profili formativi e professionali in uscita, determinato dal riordino in atto nell'Istruzione professionale e degli sbocchi occupazionali dei diplomati; - nella promozione di scambi e sinergie tra le scuole aderenti, di tipo organizzativo amministrativo e didattico, in rapporto a progettualità regionali, nazionali ed europee condivise; - nella formazione del proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali e il miglioramento della qualità dei servizi erogati anche nella prospettiva delle periodiche revisioni dei curricoli e delle figure professionali di riferimento da parte del Ministero; - nella Costituzione del Comitato Tecnico Scientifico di Rete; - nella promozione dell'immagine degli Istituti a indirizzo Ottico presso l'opinione pubblica; - nella regolazione di un protocollo dell'esame di abilitazione comune per tutte le scuole, come l'uniformità dei laboratori attrezzati adeguatamente per lo svolgimento dell'esame di abilitazione e la nomina dei docenti ITP come commissari nello svolgimento dell'esame di abilitazione. C.d.D. 12/02/21 del. 5.

Convenzioni attivate

· Associazione Meridia (percorsi di Orientamento)-

MERIDIA skill@

· Convenzione con CSV - Centro di servizio al volontariato San Nicola

· LILT

· I.C. Fraccacreta

· I.I.S. "G. Galilei - R. Luxemburg Milano

· Ente di Formazione Programma sviluppo



- UNIVERSITA' Convenzione con il Dipartimento di Agraria DISSPA per il corso di laurea SVAGAS (Scienze per la valorizzazione del patrimonio enogastronomico)
- ITS Academy
- AIBES -AIS-RENAIA-FIC—Federazione Cuochi Baresi
- A.I.S. formazione docenti alunni
- Confcommercio, CNA, Coldiretti, Città Metropolitana, Comune di Bari, Regione Puglia
- Puglia Promozione
- Programma sviluppo "Il futuro dipende da ciò che fai"-dall' a.s. 2023-24 ad oggi
- ARNIA Offerta formativa
- A.N.P. - S.N.A.L.S.

Rete per l'inclusione I.C.F.

dal

03/06/2019

ad oggi

14° Circolo Didattico "Re David", 11° Circolo Didattico "San Filippo Neri", I.C. "L7 Santomauro", I.C. "Umberto I San Nicola", I.C. "Don Lorenzo Milani", I.C. "G. Paolo II - De Marinis", I. S. Paritario "SS. Rosario" e I.C. "16 CD Ceglie - SM Manzoni - Lucarelli"

Istituto

"Margherita"

Realizzazione di attività di ricerca, sperimentazione e la creazione di un tavolo tecnico per la redazione di modelli ICF per i PEI e PDF o Diagnosi Funzionali Educative.





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE

PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE triennio a.s. 2025/26- Preso atto del RAV e PDM e del PTOF e sentito il parere del Collegio dei docenti relativamente ai bisogni formativi il Dirigente Scolastico CONSIDERATE le priorità tematiche nazionali per la formazione indicate nel Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti del MIUR (03/10/2016): □ Lingue straniere; □ Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; □ Scuola e lavoro; □ Autonomia didattica e organizzativa; □ Valutazione e miglioramento; □ Didattica per competenze e innovazione metodologica; □ Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; □ Inclusione e disabilità; □ Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile. IL DIRIGENTE SCOLASTICO DECRETA Il seguente Piano Formativo, scaturito dai bisogni dei docenti: 1) Accrescimento competenze digitali 2) Approfondimento conoscenze e competenze nella lingua inglese 3) Approfondimento conoscenze e competenze nei settori professionali Cucina, Sala e Bar, Ricevimento, Audiovisivo Chimico Biologico 4) Norme e disposizioni per la tutela della privacy 5) Cultura della qualità e cultura della sicurezza nei posti di lavoro Nel corso del triennio 2025/28 saranno organizzati corsi interni e promosse partecipazioni a corsi esterni organizzati da esperti con comprovata esperienza formativa, Associazioni, Enti, Università a carico del docente (CARTA DOCENTE) con integrazione se necessario dei fondi della gestione amministrativa della scuola. Inoltre nell'odierno anno è stato predisposto Google moduli dove ogni singolo docente ha espresso la propria preferenza circa il piano di formazione pertanto, invita i docenti ad iscriversi nei tempi brevi per poter predisporre i relativi bandi. Oltre alla formazione per la transizione digitale, l'orientamento che il nostro Istituto ha dato alla formazione, è l'approfondimento delle conoscenze e delle competenze nei settori professionali Cucina, Sala e Bar, Ricevimento-Audiovisivo-Ottico. Tale declinazione deriva dal fatto che il nostro Istituto è a indirizzo professionale e come tale risulta indispensabile che la formazione debba essere una formazione di settore concentrata sulle materie professionalizzanti. SONDAGGIO PIANO FORMAZIONE DOCENTI 25-26 C.d.D. delibera n.9 del 16/09/25 - Corso per promuovere un'educazione inclusiva e attenta al benessere degli studenti - Corso per gestire una classe inclusiva in presenza di alunni ADHD e DOP - Corso sull'aggiornamento del PEI - Corso per insegnare l'educazione sentimentale ed emotiva - Corso sulla cucina sostenibile e a zero sprechi - Corsi di food



design e impiattamento - Corso sulla cucina salutare e nutrizione - Corso sul food cost e gestione della cucina - Corso sulle nuove tendenze di estrazione del caffè -Corso "home made" nella miscelazione -Corso sulla scienza della trasparenza: nuove frontiere delle lenti oftalmiche -Corso Tech & Touch: evoluzione tecnologica nelle lenti a contatto e nella diagnostica -Corso dalla ripresa sonora al mix audio definitivo - Corso di montaggio con DaVinci Resolve Corso color grading (parte 2) Si sottolinea, inoltre, che è in atto la formazione docenti e alunni tenuta dall'A.I.S .

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

La formazione sarà attivata dalla scuola e dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La formazione sarà attivata dalla scuola e dalla rete di ambito

Approfondimento

Nell'odierno anno è stato predisposto Google moduli dove ogni singolo docente ha espresso la propria preferenza circa il piano di formazione Oltre alla formazione per la transizione digitale, l'orientamento che il nostro Istituto ha dato alla formazione, è l'approfondimento delle conoscenze e delle competenze nei settori professionali Cucina, Sala e Bar, Ricevimento-Audiovisivo-Ottico. Tale declinazione deriva dal fatto che il nostro Istituto è a indirizzo professionale e come tale risulta indispensabile che la formazione debba essere una formazione di settore concentrata sulle materie professionalizzanti.

SONDAGGIO PIANO FORMAZIONE DOCENTI 25-26 / C.d.D. delibera n.9 del 16/09/25

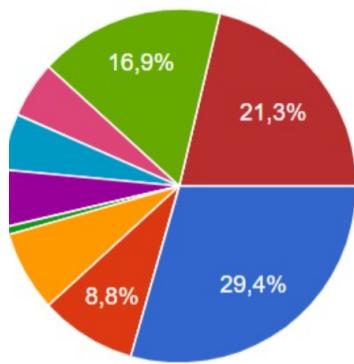


CORSO	n. doc
Corso per promuovere un'educazione inclusiva e attenta al benessere degli studenti	36
Corso per gestire una classe inclusiva in presenza di alunni ADHD e DOP	47
Corso sull'aggiornamento del PEI	20
Corso per insegnare l'educazione sentimentale ed emotiva	44
Corso sulla cucina sostenibile e a zero sprechi	21
Corsi di food design e impiattamento	11
Corso sulla cucina salutare e nutrizione	33
Corso sul food cost e gestione della cucina	7
Corso sulle nuove tendenze di estrazione del caffè	4
Corso "home made" nella miscelazione	6
Corso sulla scienza della trasparenza: nuove frontiere delle lenti oftalmiche	7
Corso Tech &Touch: evoluzione tecnologica nelle lenti a contatto e nella diagnostica	6
Corso dalla ripresa sonora al mix audio definitivo	4
Corso di montaggio con DaVinci Resolve	4



Corso color grading (parte 2)

3



- Corso sulle metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento
- Corso sulla sicurezza digitale
- Corso base di informatica
- Corso utilizzo tecnologie croma key
- Corso Digital Video (Editing, Visual Effects, Color Grading)
- Corso 3D Artist sulla lavorazione delle immagini
- Corso di aggiornamento su strumenti di formazione
- Corso per l'insegnamento dell'educazione digitale
- Corso sull'utilizzo delle tecnologie digitali per la didattica

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2025

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 –
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1:
Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.
Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)"

CUP: G94D23005050006

Codice Progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-45431

Progetto: **DIGITAL FUTURE**

Tipologia percorso

Destinatari

N.

corsisti N. ore/ Ambiti tematici
per edizioni
classe



Percorsi di formazione

sulla transizione

digitale

Corso sulle metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie

Docenti interni

20

20 ore x 2 edizioni

Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie

Percorsi di formazione

sulla transizione

digitale

Docenti interni

20

20 ore x 1 edizione

Cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo

Corso sulla sicurezza digitale

Percorsi di formazione

sulla transizione

digitale

Docenti interni

20

20 ore x 2 edizioni

Aggiornamento del curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; didattica e insegnamento dell'informatica

Corsi base di informatica

Laboratori di

formazione sul campo

Docenti

indirizzo

7

AUDIOVISIVO

15 ore x 1 edizione

Insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro,



Corso utilizzo tecnologie croma key

in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR.

Laboratori di formazione sul campo

Insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione

Corso Digital Video (Editing, Visual Effects (VFX) Color grading, sound design di prodotti filmici e televisivi, pubblicità, web e multimediali

Docenti
indirizzo
AUDIOVISIVO

15 ore x
1
edizione

alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR.

Laboratori di formazione sul campo

Insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione

Corso 3D Artist sulla lavorazione delle immagini digitali

Docenti
indirizzo
AUDIOVISIVO

15 ore x
1
edizione

alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR.

Laboratori di formazione sul campo

Insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione

Docenti
indirizzo
OTTICO

15 ore x
1
edizione

alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto



Corso di aggiornamento su strumentazione digitale per osservazione e diagnostica del segmento anteriore del bulbo oculare

previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR.

Laboratori di formazione sul campo

15 ore x 1 edizione

Insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR

Corso di modellazione solida 3D

Laboratori di formazione sul campo

Corso per l'insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti

DOCENTI INTERNI

7

15 ore x 2 edizioni

Insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti

Laboratori di

DOCENTI DI

7

15 ore x 7 Tecnologie digitali per



formazione sul campo

SOSTEGNO

2

l'inclusione scolastica

edizioni

Corso sull'utilizzo delle
tecnologie digitali per
l'inclusione scolastica

EVENTI

- ChePuglia 1(evento in collaborazione con chef stellati)
- ChePuglia 2(evento in collaborazione con chef stellati)
- ChePuglia 3(evento in collaborazione con chef stellati)
- ChePuglia 4 (evento in collaborazione con chef stellati)
- ChePuglia 5 (evento in collaborazione con chef stellati)
- L'assassina
- La memoria nel piatto: viaggio nel mondo del grano arso" - Canosa



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Piano di formazione personale ATA

Tematica dell'attività di formazione Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Agenzie formative/Università

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative/Università

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA A.S. 2025

CUP: G94D23005050006

Codice Progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-45431



Progetto: DIGITAL FUTURE

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)"

Laboratori di
formazione sul campo

Corso sull'utilizzazione delle applicazioni
acquistate con la linea di finanziamento
PNRR - M1C1 - Investimento 1.2 "Abilitazione
al cloud per le PA locali - Scuole

Digitalizzazione
amministrativa delle
segreterie scolastiche e
potenziamento delle
competenze digitali del
personale ATA per la
gestione delle procedure
organizzative,
documentali, contabili,
finanziarie

15 ore x	PERSONALE DI SEGRETERIA	7 ³ edizioni
----------	----------------------------	----------------------------